NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Ester... ; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga-anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire ...mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, ...rreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio ... N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen... 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 10 Ottobre 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3681

...provvisa convocazione a Ginevra

...r l'aggravarsi del conflitto in Estremo Oriente

GINEVRA, 9

...chè i recenti avvenimenti svol... Manciuria lo lasciassero più ...no prevedere, la notizia dell'im...isa convocazione del Consiglio, ...sasi questa sera, non ha man... di suscitare vivissima impres... negli ambienti diplomatici del...cietà delle Nazioni. Il fatto che ...nsiglio si riunisce il giorno 13 a...di e non il 14, com'era stato ...sto durante l'ultima sua sedu...ll'eventualità di un peggiora...o del conflitto cino-giapponese, ...bbe fra l'altro a dimostrare che ...tuazione viene considerata con ...rto pessimismo. In generale si ...e che a dare il tracollo a que...tato di cose abbia contribuito il ...ardamento di Chin-Chow da ... di dodici aeroplani giapponesi.

Appello ai contendenti

...rante quasi tutta la giornata di ...fra la sede del Segretariato del...cietà delle Nazioni e le capitali ... principali Potenze europee si è ...a una animata conversazione te...ica, risultato della quale è sta...a convocazione immediata del ...iglio. E' evidente che il Segreta...enerale da una parte ed il Presi... in esercizio del Consiglio dal...a, prima di stendere una deci... hanno voluto consultare vari ...rni, e particolarmente quelli di ...a, Londra, Parigi e Berlino.

...inoltre messo in rilievo, fatto al ...e si attribuisce notevolissima ...rtanza, che a queste conversa... diplomatiche tra le varie capi... del mondo hanno attivamente ...ecipato anche gli Stati Uniti d'A...ca. Infatti il Console generale ...ricano a Ginevra a parecchie ri...e si è recato alla sede del Se...riato, latore di istruzioni rice... dal suo Governo. Egli sostitui...temporaneamente l'Ambasciato...egli Stati Uniti a Berna, dott. ...son, che, come è noto, dopo aver ...ecipato alle discussioni del set...re scorso circa la questione del ...rmo, è ora in viaggio per Wa...gton ove si reca a riferire al Pre...nte Hoover.

... prima comunicazione che la ...va prevedere l'immediata convo...ne del Consiglio è il seguente te...amma che il Segretario generale ...iretto ai Governi cinese e giap...se:

...Presidente del Consiglio della ...età delle Nazioni mi ha incari... di trasmettere ai vostri Gover... seguente comunicazione:

...econdo le informazioni ricevu...n Manciuria ed in altre località ...no prodotti degli incidenti che ... possono mancare di eccitare gli ...ti e in conseguenza di rendere ...egolamento più difficile. In que... condizioni, nell'attesa della riu...e del Consiglio, ho il dovere, co... Presidente in esercizio, di ricor... alle due parti l'impegno preso ...nti al Consiglio di astenersi da ...siasi atto che potrebbe aggrava... situazione. Nutro la ferma fidu...che l'una e l'altra parte prenda...elle misure conformi alle assicu...oni date al Consiglio e di cui es...a preso nota nella sua risoluzio... del 30 settembre. Firmato: Ler...x, Presidente del Consiglio e ...mmond, segretario generale».

La riunione a martedì

...oco dopo veniva fatta quest'altra ...unicazione ufficiale:

...l Presidente in esercizio del Con...lio ha richiesto al Segretario ge...ale di trasmettere telegrafica...nte nel pomeriggio a tutti i mem... del Consiglio la comunicazione ...ente:

...n base alla nota distribuita a ...i membri del Consiglio, il rap...entante della Cina, avendo ri...to gravi informazioni, domanda ...onvocazione immediata del Con...o. In considerazione di tale do...da ho deciso che la riunione del ...siglio fissata per mercoledì 14 ...bre, abbia luogo a Ginevra mar... 13 ottobre a mezzogiorno». ... vista di questa riunione ho ...ore di proporre l'invio più solle... possibile al Segretario generale, ... la ritrasmissione al Consiglio, ...utte le informazioni, circa lo svi...po della situazione, ricevute dai ...nbri del Consiglio, conformemen...ll'allinea 9 della risoluzione del ...ettembre. Firmato Lerroux, *Pre...nte del Consiglio».*

...egli ambienti del Segretariato ...si nasconde che questa volta il ...pito del Consiglio è molto più ...cato e difficile di quanto non lo ...stato nello scorso settembre, al...hè dovette procedere al primo ...me del conflitto cino-giapponese. ...vertenza non solo non è stata av...ta verso quella pacifica soluzione ... si sperava, ma invece si è ag...vata.

...a Tokio si afferma che le truppe ...pponesi non possono essere riti...e perchè i recenti incidenti stan...appunto a dimostrare che le auto...cinesi non sono in grado di ...teggere la vita dei giapponesi. ... Nanchino si risponde che gli in...enti sono stati appunto fomen... dai giapponesi per avere altri ...testi per rimanere sui posti oc...ati.

...he farà ora la Società delle Na...ni? Per salvare il suo prestigio si ...iderà ad adottare un metodo più ...te? Poichè, almeno apparentemen... nessun fatto nuovo in questo frat...po si è prodotto, si dovrebbe ...ludere tale possibilità. Ma allora ...e spiegare il modo piuttosto drammatico con cui è stata presa la decisione della riunione del Consiglio?

Tuttavia, basandosi sui violenti commenti che la stampa giapponese ha fatto all'indirizzo di Washington, dicendo tra l'altro «Abbasso le mani americane», in certi circoli della Lega si suppone che gli Stati Uniti si interessino molto più di quanto si creda al conflitto che potrebbe compromettere il presente «statu quo» nell'Estremo Oriente. Se così è, si può sperare che una forte pressione, esercitata contemporaneamente sulle due parti in causa, sia dalle Potenze europee che dagli Stati Uniti, avrà forse l'effetto che non si potè ottenere circa due settimane fa.

Intanto è inutile sottolineare con quanto compiacimento negli ambienti societari si registri la continua evoluzione, per quanto lenta, che si va facendo nell'opinione pubblica americana nei riguardi della Società delle Nazioni.

Risoluto intervento americano?

Stimson esamina la situazione

WASHINGTON, 9

In questi ambienti politici si assicura che il Dipartimento di Stato prenderà importanti decisioni nei riguardi della questione manciuriana entro le prossime ventiquattro ore. Una personalità assai nota nel campo internazionale, dopo aver conferito con Stimson sul problema dei rapporti cino-giapponesi, assicurava stasera che il Segretario di Stato desidera cooperare attivamente con la Lega delle Nazioni negli sforzi che questa sta compiendo per far ritornare la pace nell'Estremo Oriente.

Il Segretario di Stato Stimson ha esaminato oggi per tre ore l'esposizione fattagli dall'Incaricato d'affari cinese dott. Jung Ksai del punto di vista del Governo di Nanchino sugli avvenimenti manciuriani. A quanto si afferma, il dott. Ksai ha richiamato l'attenzione di Stimson sugli sforzi che i giapponesi stanno facendo per promuovere la costituzione di un Governo autonomo in Manciuria.

Dopo una riunione di Gabinetto Stimson ha convocato i suoi collaboratori del Dipartimento di Stato per un esame dettagliato della situazione nell'Estremo Oriente, situazione che egli considera assai seria. Il Governo degli Stati Uniti si preparerebbe a fare un passo decisivo. Esso cercherebbe di mobilitare l'opinione pubblica contro nuove ostilità cino-giapponesi.

Il comandante nipponico in Manciuria

agisce senza il consenso di Tokio?

TOKIO, 9

Nella sua riunione odierna il Consiglio dei Ministri ha constatato che il bombardamento di Chin-Chow poteva essere deciso dal comandante delle forze nipponiche in Manciuria senza violare i limiti dei suoi poteri: è perciò superflua un'approvazione o una disapprovazione di tale atto da parte del Governo imperiale. Ciò, a quanto si osserva, sta ad indicare che il barone Shidehara ha dovuto accettare il punto di vista dell'elemento militare.

Il Governo sta preparando una nuova nota di risposta alla prima protesta del Governo cinese sulle occupazioni nipponiche in Manciuria. Si ritiene probabile una modificazione dell'atteggiamento assunto in un primo tempo dal Governo imperiale. Si ignora però in quale senso.

La nota giapponese a Nanchino

SCIANGAI, 9

Il Ministro giapponese è partito oggi di qui per Nanchino, dove presenterà al Governo la nota del Giappone, la quale avverte la Cina che sarà tenuta responsabile delle conseguenze del suo atteggiamento passivo di fronte al movimento antigiapponese.

Secondo alcuni funzionari stranieri qui residenti, i cinesi dànno prova di una pazienza sorprendente e contano grandemente sulla protezione della S. d. N. La mancanza di tale protezione potrebbe provocare la caduta del Governo cinese. I circoli che nutrono simpatia per la Cina ritengono che le autorità militari giapponesi siano decise di andare fino in fondo facendo ricadere sulla Cina stessa la responsabilità di una eventuale dichiarazione di guerra.

La giornata di Balbo a Belgrado

Cordiali accoglienze

BELGRADO, 9

Proveniente da Zagabria, donde era partito stamane alle 10.55, è giunto all'aerodromo di Zemun, alle 12.50, il Ministro dell'Aeronautica italiana, S. E. il Generale Balbo, sull'apparecchio «B. R.» da lui stesso pilotato, e nel quale c'era anche il maggiore Cagna. Il secondo apparecchio «C. A. 101», col Generale Todeschini Lalli e col maggiore Liberati è giunto alle 13.10.

Erano a ricevere S. E. Balbo, il Ministro d'Italia Galli, l'addetto aeronautico, l'addetto militare, i funzionari della Legazione al completo e numerosi rappresentanti della colonia italiana. Erano presenti, inoltre, per il Ministro degli Esteri Marinkovic il sig. Vukotic ed in rappresentanza dell'Esercito il Generale Nedic, comandante dell'Aeronautica jugoslava ed il colonnello Tonic comandante dell'aerodromo di Zemun giornalisti e personalità. Il Ministro Balbo è stato fatto segno a calorosissime accoglienze e manifestazioni di schietta simpatia e di ammirazione.

Il Ministro ha compiuto nel pomeriggio una gita nel Danubio su un battello militare.

La Camera si riaprirà il 10 novembre

Il Duce commemorerà il Duca d'Aosta

ROMA, 9

Il 10 novembre la Camera riprenderà i suoi lavori. Nella prima seduta sarà commemorato il Duca d'Aosta. Parleranno il Presidente dell'Assemblea on. Giuriati e il Capo del Governo; la seduta sarà quindi tolta in segno di lutto.

Nella seconda seduta si inizierà l'esame dei disegni di legge all'ordine del giorno. La precedenza delle discussioni sarà, molto probabilmente, data al bilancio consuntivo dell'Amministrazione statale, per il quale hanno redatto una ampia ed elaborata relazione gli onorevoli Geremicca e Olivetti. La relazione ha formato oggetto di un lungo ed esauriente dibattito in seno alla Giunta del bilancio. L'approvazione definitiva avverrà in una delle prossime sedute. Si crede che la relazione potrà essere di distribuita entro questo mese. Sul consuntivo non c'è ancora nessun iscritto a parlare.

La Giunta del bilancio è convocata per il 13 ottobre. Essa esaminerà parecchi disegni di legge per i quali sono stati già nominati i relatori e procederà alla nomina di altri relatori. I disegni di legge da esaminarsi dalla Giunta del bilancio sono finora 54. Per il 20 ottobre è convocata la Commissione dei decreti-legge, che dovrà esaminare oltre venti conversioni. Il 6 ottobre si è riunita la Giunta dei trattati e delle tariffe doganali che tornerà a riunirsi prossimamente. All'ordine del giorno figurano 32 disegni di legge. Le Commissioni degli Uffici dovranno esaminare sei disegni di legge, gli Uffici nove. I prossimi lavori della Camera si protrarranno fino alla prima decade di dicembre, epoca in cui il Senato riprenderà la sua attività.

Il Ministro greco della Marina a Venezia

VENEZIA, 9

Oggi alle 12.33 è giunto da Atene il Ministro della Marina ellenica Arghyropulos. Alla stazione erano a riceverlo il Console greco a Venezia conte Forestis, il Comandante militare marittimo Ammiraglio Denti di Piraino e il Vice-Prefetto comm. Zattera.

Il Ministro, che è sceso in un motoscafo dell'Ammiragliato, ha preso alloggio all'Albergo Bauer. Quindi ha fatto una visita alla casa del Console greco. Egli ripartirà domani alle 15.15 con il rapido per Milano e Genova.

I delegati del Congresso turistico

ricevuti dal Duce

ROMA, 9

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia i delegati dell'Unione internazionale degli organi ufficiali di propaganda turistica rappresentanti 19 Stati (Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Egitto, Italia, Francia, Germania, Grecia, Jugoslavia, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria). Il presidente dell'Unione signor Junod ha espresso al Capo del Governo tutta l'ammirazione sua e dei colleghi per la perfetta organizzazione della propaganda turistica italiana, per lo stato eccellente delle strade ed in generale per il progresso delle culture e per i grandiosi lavori di bonifica compiuti negli ultimi anni.

Il Capo del Governo ha dichiarato di seguire con grande interesse lo svolgimento dei lavori del Congresso e ha auspicato una sempre più intima collaborazione internazionale nel campo del turismo.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 9

Il Capo del Governo ha ricevuto i Prefetti di Ferrara, Palermo, Venezia, Reggio Calabria. Ha ricevuto inoltre il sen. Strapelli e l'ing. Lunaschi, che hanno riferito su alcuni problemi concernenti la panificazione. L'ing. Lunaschi presidente della Federazione nazionale fascista panificatori e affini ha esposto al Capo del Governo, che lo ha approvato, il seguente programma: 1) Esposizione internazionale di macchinario ed accessori per panificazione ed esposizione nazionale di macchinario ed accessori per panificazione (Bologna dal 15 giugno al 15 luglio 1932). - 2) Congresso internazionale tecnico scientifico di panificazione (Roma, dal 20 al 25 giugno 1932). - 3) Mostra internazionale delle qualità del pane fabbricato nei vari Stati del mondo (Roma, dal 20 al 30 giugno 1932). - 4) Concorso nazionale e mostra delle qualità di pane fabbricato nelle province del Regno (Bologna, dal 15 al 30 giugno 1932).

Il Capo del Governo ha ricevuto infine l'on. ing. Calza Bini.

I nuovi biglietti da 100 lire

ROMA, 9

Un decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* determina i distintivi e le caratteristiche dei biglietti da lire 100 di nuovo tipo della Banca d'Italia. Il nuovo biglietto da lire 100, da mettersi in sostituzione del tipo ora in circolazione, è stampato in cromolitografia su carta bianca a impasto speciale filogranato in pasta con due medaglioni, nei quali sono rappresentate la testa della figura simboleggiante l'Italia e quella di Dante Alighieri. In alto, nella parte centrale, in apposito spazio circolare è posto il contrassegno di Stato in vermiglione, raffigurante la testa dell'Italia. Nella parte centrale del lato inferiore è collocata la figura di Roma, seduta tra la lupa capitolina eseguita in calcografia. Il fondo centrale del biglietto è formato da un disegno a quadrilobi collegati fra loro, nei quali figura il N. 100 in cifre. Detto fondo è impresso a tre colori ed è circoscritto da una fascia grigio-ardesia, nella quale si ripete tutto intorno la leggenda «100 lire». Sulla parte centrale del fondo stesso campeggia il N. 100 in grandi cifre. Nel verso del biglietto una fascia mistilinea collega fra loro i due medaglioni e diverse targhe. In alto, fra le due targhe superiori, è posto il contrassegno di Stato in vermiglione, raffigurante il fascio littorio. Nella parte centrale del biglietto campeggia l'aquila romana stampata in due colori: rosso e giallo.

Miklas rieletto Presidente

della Repubblica austriaca

VIENNA, 9

L'Assemblea federale, composta di 215 membri del Parlamento e del Consiglio federale, convocata in seduta straordinaria, ha proceduto stamane all'elezione del Presidente della Repubblica. E' stato rieletto per la seconda volta Guglielmo Miklas, che ha raccolto 109 voti dei cristiano-sociali, dei pangermanisti e degli agrari, ossia una maggioranza di sei voti. I deputati heimwehristi non sono intervenuti alla seduta, quattro membri dell'Assemblea nazionale erano assenti ed un voto è stato dichiarato nullo. In forma solenne Miklas ha fatto ingresso poi nell'aula per prestare il giuramento di rito. Il Presidente dell'Assemblea dott. Salzmann ha espresso gli auguri dei presenti al Capo dello Stato.

Durante un ricevimento dato subito dopo l'elezione di Miklas, il Cancelliere dott. Buresch ha tenuto un discorso nel quale ha rivolto al Presidente gli auguri suoi e del Governo, rilevando ancora una volta che la riforma costituzionale del 1929 concedeva al rappresentante supremo dello Stato maggiori poteri. Buresch ha detto che in considerazione dei tempi calamitosi si è desistito dalla campagna elettorale che avrebbe causato nuove spese allo Stato ed avrebbe riacceso le passioni politiche.

Miklas ha risposto ringraziando e dichiarando di essere convinto che questa rielezione abbia portato la prova che egli ha fatto buon uso dei poteri concessigli secondo le norme della Costituzione. Il Presidente ha terminato facendo voti per la concordia nell'interesse della Nazione.

Bethlen felicemente operato

BUDAPEST, 9

L'ex Presidente del Consiglio conte Bethlen si è assoggettato quest'oggi, in un sanatorio di Budapest, ad un'operazione chirurgica che è perfettamente riuscita. Il conte Bethlen potrà lasciare il sanatorio fra alcuni giorni.

Briand e Laval a Roma

per incontrarsi col Duce?

PARIGI, 9

L'on. Briand ha ricevuto stamane il conte Manzoni, Ambasciatore d'Italia a Parigi. Il *Paris Soir* scrive che il conte Manzoni avrebbe parlato con Briand di un eventuale viaggio a Roma per incontrarsi con l'on. Mussolini e con l'on. Grandi.

La voce di una visita a Roma di rappresentanti del Governo francese, corre già da qualche tempo. Si dice anzi che l'on. Laval abbia un vivissimo desiderio di prendere personalmente contatti con il Duce e che questa visita avrebbe avuto i più benefici effetti sui rapporti franco-italiani.

Il pubblico e i giornali francesi parlano solo di un viaggio di Briand; tuttavia non è fuori luogo pensare che si rechi a Roma anche il Capo del Governo francese, che due giorni fa ebbe con il conte Manzoni un lungo colloquio.

Circa l'epoca in cui dovrebbe essere compiuta questa visita, nulla si sa finora di preciso.

Aspetti della folla e delle strade di Mosca

"La vita in ebollizione,, - Dell'opulenza passata solo il ricordo

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, ottobre

La prima impressione che dà la Russia bolscevica è veramente quella di trovarsi in un altro mondo: sensazione che diviene anche più acuta e più precisa — dicono — quando si ritorna a vivere nella normalità degli altri Paesi. La Russia non è infatti soltanto la sesta parte del mondo per superficie, ma è oggi tale da poter esser considerata veramente la sesta parte del mondo: un nuovo continente a sè, diviso dal resto della terra da una sottile barriera che ha la profondità di un oceano.

Senso di smarrimento

E le prime ore dello straniero a Mosca sono dominate da un senso di smarrimento, appunto perchè si ha netta la sensazione d'essere sperduti in un nuovo mondo del quale non si riesce ancora ad afferrare lo spirito.

Si esce dalla stazione con gli occhi spalancati, pieni di curiosità e si rimane perplessi, turbati, indecisi, di fronte al primo grande striscione rosso che attraversa la strada con qualche indecifrabile scritta incitatrice russa, dinanzi allo spettacolo singolare d'un eccezionale movimento di masse, cui non fa riscontro che un minimo passaggio di veicoli.

Attimi d'indecisione. Prendere un taxi? L'idea è magnifica; però bravo chi ne trova uno! Per i tre milioni circa di abitanti di questa enorme città, dalle distanze enormi, vi sono poche decine di autotassametri in tutto, che naturalmente non si incontrano mai e se per puro caso li trovate, sono occupati...

E allora vada per un «isvos'cik», il tradizionale, barbuto cocchiere delle carrozzelle russe. Altro problema. Bisogna prima vincere il senso di preoccupazione che desta quel comico e traballante veicolo antidiluviano, da cui si scende con le ossa rotte, spruzzati di fango; e poi conviene affrontare l'«isvos'cik» stesso, che in questa nuova Russia collettiva, meccanizzata e americanizzata rappresenta (ben poco brillantemente davvero!) il passato e l'individualismo.

Il prezzo d'una corsa in carrozza

L'«isvos'cik» è infatti l'unica persona, in tutto il territorio sovietico, che possa strozzare le persone a suo talento (gli altri lo fanno invece organicamente e spesso con metodo scientifico). Sopporta che gli caliate qualche rublo: ma se insistete troppo, dà una sferzatina alla sua «colombella» e vi pianta.

Il prezzo: per fare un breve tratto nel centro, la richiesta è di dieci rubli: se ne pagano otto o sette: ma sono sempre settanta od ottanta lire...

Non si riesce davvero a comprendere come i russi, che hanno inquadrato in durissime leggi tutte le forme della produzione e del lavoro, non abbiano sistemato questo servizio cittadino, strappandolo all'usura degli unici «indipendenti» e questo tanto più, in quanto sulla carrozzella dell'«isvo'scik» la povera gente carica persino le sue robe quando cambia di casa.

Il problema delle comunicazioni è senza dubbio uno dei più assillanti a Mosca e in tutti i maggiori centri dei Soviet. Per ora non c'è che il tram: un buon servizio, ma insufficiente al punto che per le vie trovate ad ogni tratto lunghe code di persone aspettanti pazientemente il passaggio del prossimo convoglio...

I tram sono gremiti in modo inverosimile, a tutte le ore del giorno e della notte. I grappoli umani sui predellini sono una consuetudine normale. Ma i reggitori bolscevichi non si spaventano. Qualcuno ha offerto loro di costruire una metropolitana e senza esitare, essi l'hanno approvata. Niente di strano se — col «tempo» frenetico dominante l'opera di ricostruzione — fra un anno al massimo la rete sotterranea sarà un fatto compiuto.

Fiumana di popolo

Oggi però, per le comunicazioni e per i prezzi, la Russia dei Soviet sembra davvero essere un Paese fuori dal consorzio umano. E infatti basta il primo contatto col vetturino per perder la nozione del tempo e del valore della moneta...

Un movimento ossessionante di pedoni: ma quanto diverso da quello delle altre capitali! E' una marea imponente di popolo che straripa dai marciapiedi, un amalgama pittoresco di razze, un silenzioso incessante fluire di genti diverse, uniformate però tutte nel vestire: è la folla di una immensa metropoli proletaria, che sembra costituita soltanto da operai diretti alle fabbriche o dalle fabbriche appena usciti.

E le donne? Tipo unico: operaia o contadina. Rare apparizioni di fanciulle dall'aria studentesca, sensibilmente mascolinizzate. Signore e signorine, quali noi siamo abituati a concepirle, scomparse del tutto. Se passa una donna... vestita da donna, è una straniera.

Si finisce per essere travolti e assorbiti da questa fiumana e a poco a poco ci si ambienta al punto da tuffarcisi quasi con voluttà, col berretto in testa e un vecchio impermeabile indosso. Al punto da considerare fastidioso e anacronistico l'eco della jazz-band che i bolscevichi fan suonare a suon di dollari nei due alberghi riservati ai possessori di valute pregiate.

Antenne fra i campanili

Mosca s'è sempre chiamata la «Bielska mennaia»: la città dalle bianche pietre. Ma oggi ben difficilmente le si può riconoscere questo nome. Troppe bufere si sono abbattute sui suoi edifici perchè abbiano conservato il candore antico. E in quale stato è ancora ridotta buona parte delle case! Basta allontanarsi un po' dalle vie del centro per rendersene conto. Della sua opulenza di città ricca e gaia che ostentava i suoi vizi e i suoi tesori, non rimane più che il ricordo.

Ecco la Twerskája, la grande arteria che porta al centro. Ecco la piazza dei Soviet con la rossa casa del Soviet di Mosca (Municipio), la colonna di bronzo in memoria delle vittime della rivoluzione, l'Istituto Lenin, alta scuola del partito e il grattacielo dell'Izvestia.

Strano: mancano quasi i negozi. Qualche spaccio collettivo di merci varie e basta. Le botteghe secondo il tipo nostro sono scomparse. Quanto alle vetrine, semivuote. Ma quante code di povere donne presso agli ingressi!

Dappertutto antenne per la radio, tese persino fra i campanili delle chiese non ancora abbattute. Oltre mille chiese avevano fatto costruire gli zar: ma non avevano fatto lastricare una strada! E degli zar, un solo ricordo: le imperiali aquile bicipiti d'oro che luccicano in cima alle torri del Kremlino, conservate intatte al loro posto — dicono — perchè sia ben evidente e sempre presente che, un giorno sovrane, esse oggi son prigioniere del popolo.

Quanti abitanti ha Mosca

Mosca è oggi una città enorme: secondo l'ultimo censimento conta 2 milioni e 800.000 abitanti, ma è certo che ormai sfiora i 3 milioni. Dal 1912 la sua popolazione è aumentata del 73 per cento. Le statistiche dicono — e il bolscevichi lo sottolineano — che nel secolo XIX su 250 mila abitanti v'erano 13.000 nobili che avevano alle loro dipendenze 70 mila domestici, mentre gli altri eran servi della gleba. Oggi in cambio essa è una immensa metropoli proletaria, nella quale non ci sono più padroni (ma tutti, indistintamente, servi....)

Ha sofferto molto la storica città nei primi anni della rivoluzione. A malgrado del trasferimento della capitale da Leningrado, i 2 milioni di abitanti affluitivi tra il '17 e l '19, nel '20 eran ridotti ad 800.000. La ripresa e il rifiorimento datano dalla fine della guerra civile.

Oggi la città — in un incessante periodo di crescenza — è letteralmente congestionata. Il numero delle abitazioni non poteva naturalmente crescere con lo stesso ritmo della popolazione, sicchè c'è una penuria d'alloggi che non ha forse riscontro. Questa non è del resto che una conseguenza logica dell'urbanesimo promosso con ogni mezzo dai poteri centrali, nell'intento di trasformare i contadini in operai, che è uno dei capisaldi della politica sovietica: trasformare il più arretrato dei Paesi agrari nel più moderno dei Paesi industriali. Sogno audace, che sembra scaturito dalla fervida mente d'un romanziere alla Wells o alla Bellamy, antecipatori fantasiosi d'un'umanità nuova, di quelle che riescono meravigliosamente a formarsi e a svilupparsi sulla carta, ma che tradotte dall'ideologia nella vita — angosciosa domanda quando l'esperimento sia già in corso — riusciranno a sostenere l'urto violento e fatale della realtà?

Miscuglio di razze

Mosca ha ereditato la funzione e un po' anche il pittoresco miscuglio etnico di Costantinopoli: centro d'attrazione di tutte le razze dell'Oriente e dell'Occidente, punto d'incrocio di due, anzi di parecchie civiltà, da New York a Yokohama. E agli altri suoi fascini ha ora aggiunto anche questo d'essere il punto d'incontro dell'Europa con l'Asia. Eurasia: mai come qui ho sentito la realtà, la giustezza di questa espressione.

Un mondo fantastico d'incontri, insomma, e di contrasti. I contrasti più sorprendenti sono infatti una delle caratteristiche più singolari di Mosca bolscevica: i grattacieli e le catapecchie di legno; l'altoparlante nelle strade, nelle piazze, nei luoghi di riunione, persino nelle stanze dei teatri (la propaganda che s'insinua dappertutto) e la carrozzella sgangherata dell'«isvos'cik»; la supermeccanizzazione... e in tutti gli uffici quella moderna macchina calcolatrice che è il pallottoliere dei nostri scolaretti: il ligneo ticchettio della tavola cinese che batte il ritmo alle frenetiche realizzazioni del «superchicaghismo», delle corse al trotto con totalizzatore nel regno dei proletari... E si potrebbe, dopo tanti altri contrasti ameni e curiosi, accennare anche a quelli tragici del pane nero, quasi immangiabile nel Paese produttore del grano, dei meravigliosi ospedali ultramoderni senza medicamenti, del popolo liberato a prezzo di tanto sangue per ritornare alla servitù della gleba...

Un immenso cantiere

Ogni espressione della vita ha assunto un aspetto nuovo, non di rado sorprendente. Così, al posto dei campanili abbattuti sorgono le antenne metalliche degli opifici elevate in onore della nuovissima deità: la macchina. E invece della meravigliosa sinfonia di campane delle mille e tante chiese, ch'erano fino a ieri il vanto suggestivo e la bizantina bellezza di Mosca, oggi salutano il calar della notte le sirene delle officine.

Bisogna convenire che con il livellamento di tutta la popolazione a una sola classe — e questo è veramente riuscito — il bolscevismo è entrato in ogni campo della vita e penetra inesorabilmente in profondità.

Divenuta una grande città industriale, Mosca s'è trasformata in una immensa città operaia. Una densa cintura di opifici, che si va sempre più estendendo, la circonda tutta. E cresce a vista d'occhio. La metropoli, nella febbre del rinnovamento, è tutta un cantiere. Centinaia di operai lavorano giorno e notte a rinnovare e asfaltare il selciato delle strade, a ridipinger le facciate delle case con tinte uniformi corrispondenti al colore prescelto in alto loco per l'intera contrada. Non c'è via in cui non si costruiscano case nuove, non si alzino quelle esistenti di tutti i piani che possono sopportare o non si rimettano in piedi edifici cadenti.

Tutto s'agita, fermenta, si rinnova, «Jisny kipit» — dicono i russi — la vita in ebollizione.

Si costruisce con una rapidità che sbalordisce... e preoccupa i tecnici del vecchio mondo. E di fronte a questo gigantesco, meraviglioso sforzo del popolo russo, si leva implacabile nella sua fredda realtà la prima di una serie allarmente di gravi punti di domanda:

— Quanto dureranno queste nuove costruzioni?

MARIO NORDIO

Brüning ha formato

un Gabinetto «di personalità»

BERLINO, 9

Il Cancelliere dott. Brüning si è recato alle ore 20 dal Presidente della Repubblica Hindenburg e gli ha sottoposto per l'approvazione la seguente lista di Ministri, formata in seguito ai colloqui da lui avuti nel corso della giornata con i rappresentanti dei vari partiti politici:

Cancelliere e Ministro degli Esteri dott. Brüning, Ministro dell'Interno e della Reichswehr Gröner; Ministro dell'Economia prof. Warmbold; Ministro delle Finanze Dietrich; Ministro del Lavoro Stegerwald; Ministro delle Poste Schätzel; Ministro delle Comunicazioni Treviranus; Ministro della Giustizia Joel. Il Ministro Treviranus conserverà inoltre la carica di commissario per la colonizzazione interna. Hindenburg ha approvato la lista.

Va rilevato che il Ministro degli Approvvigionamenti Schiele conserva la sua carica. Il Ministro delle Poste dott. Schätzel ha chiesto 24 ore di tempo per decidersi. Tale riserva si spiega col fatto che in seno al Governo bavarese regna grande malumore contro il Governo del Reich per l'ultima ordinanza presidenziale, che secondo l'opinione del Governo bavarese significa un'intromissione nei diritti dei singoli Länder. Lo Schätzel appartiene al partito popolare bavarese e ciò spiega la sua riserva. Domani partiranno alla volta di Berlino il Presidente del Consiglio bavarese dott. Held e i rappresentanti del partito popolare per prender contatti con Schätzel.

Il nuovo Gabinetto — che si può chiamare «di personalità» — terrà domani la sua prima seduta per preparare il programma di governo che verrà letto dal Cancelliere nella seduta d'apertura del Parlamento, indetta per il 13 ottobre.

Hindenburg riceverà oggi Hitler

BERLINO, 9

Il *Lokalanzeiger* e la *Nachtausgabe* mettono in grande rilievo il fatto che il Presidente della Repubblica Hindenburg riceverà domani in udienza il «leader» dei nazionalsocialisti Adolfo Hitler. Questa è la prima udienza di Hitler presso il capo dello Stato. Essa ha luogo proprio alla vigilia del convegno delle opposizioni nazionali, che inizia domani i suoi lavori a Bad Harzburg. Il *Lokalanzeiger* dichiara che unica soluzione della crisi attuale è quella di un Governo nazionale che sia completamente indipendente dal marxismo germanico.

La visita di Grandi a Berlino

fissata per il 27 corrente?

ROMA, 9

Si assicura che la data della visita del Ministro degli Esteri, S. E. Grandi a Berlino sarebbe fissata per il 27 corrente, salvo naturalmente che in quel tempo in Germania fosse costituito un Governo responsabile con il quale trattare.

Il consorzio bancario americano

creato con 20 miliardi di capitale

NEW YORK, 9

La Banca Federale di riserva di New-York annunzia l'organizzazione del sindacato nazionale di credito secondo le direttive di Hoover per recare un valido aiuto alle banche degli Stati Uniti. L'istituto avrebbe un capitale di un miliardo di dollari. Le diverse banche potranno ottenere fondi dal sindacato in base alla loro sana situazione, nei casi in cui esse non possano ottenere risconti dalle banche federali di riserva. Il sindacato sarà autorizzato ad emettere obbligazioni per l'ammontare complessivo di un miliardo di dollari.

Metà di tali obbligazioni sarà sottoscritta da varie banche degli Stati Uniti nella misura del due per cento dell'ammontare dei propri depositi liberi e vincolati, la rimanenza delle obbligazioni verrà emessa a più riprese con ulteriori sottoscrizioni da parte di banche o mediante vendita al pubblico.

Il Presidente Hoover in un discorso pronunciato alla Conferenza pel commercio panamericano ha dichiarato che non dovrebbero essere accordati prestiti all'estero altro che per scopi produttivi.

Proroga della moratoria

dopo la visita di Laval?

WASHINGTON, 9

E' sempre più accreditata la voce che la visita del signor Laval a questa capitale si concluderà con una proroga della moratoria sui pagamenti delle riparazioni e dei debiti interalleati. Ciò gioverebbe ad alleviare le difficoltà della situazione europea il cui miglioramento, secondo quanto si afferma essere opinione di Hoover, è ormai constatato necessario per avviare la stessa situazione economica interna degli Stati Uniti a nuovo benessere *(United Press)*.

Il tasso di sconto elevato in Francia

PARIGI, 9

La Banca di Francia ha elevato il tasso di sconto portandolo dal due al due e mezzo per cento. *(United Press)*.

Le condizioni di Edison disperate

WEST ORANGE (New Jersey), 9

Edison ha trascorso la giornata in uno stato di incoscienza. Egli non ha riconosciuto alcuno dei familiari e dei medici curanti. Questi hanno rivelato oggi che l'illustre infermo da mercoledì non ha ingerito alcun alimento, nonostante gli sforzi fatti. Ciò è particolarmente grave perchè la malattia richiederebbe invece una continua alimentazione. I medici sono costantemente al capezzale di Edison, perchè le sue condizioni sono ormai disperate. *(United Press)*.

La Mostra del Fascismo
I concetti ordinatori

ROMA, 9

Nella seduta del 6 corr. del Gran Consiglio il Duce ebbe ad esporre le linee programmatiche della Mostra del Fascismo ed il già iniziato lavoro di preparazione che è stato affidato a S. E. Alfieri con la collaborazione dell'on. Fausto Bianchi. Il programma della Mostra che era stato discusso ed approvato nell'ultima seduta del Direttorio presieduta dal Duce inquadra nel modo seguente i concetti ordinatori della Mostra:

Lo Stato, il lavoro, lo spirito

Tutto il materiale della Mostra dovrà dare una espressione raffigurativa dei seguenti elementi: Lo Stato nella immagine precisa della creazione nazionale; dalla base storica nel passato recente alla formazione in atto della sua potenza, attraverso l'elaborazione organica dei suoi ordinamenti interni costituzionali e legislativi. Il lavoro, rassegna delle attività fondamentali che sono il sangue stesso della Nazione, cioè le sue finanze, i problemi della terra, dell'industria, la proporzione delle forze nell'attività coloniale, la disciplina sindacale che tali forze tempra, coordina e affina le armi, pratica illustrazione dell'ordinamento militare, che dal primo inquadramento dei piccoli cittadini in ordini che sono scuola e milizia, palestra e ginnasio, educazione fisica e morale, si sviluppa insieme a loro in istituzioni caratteristiche, dalle quali il cittadino esce soldato, per prendere il posto nell'esercito nella marina nell'armata aerea, e quindi nello Stato. Lo spirito: Poichè ogni novità, ogni esperienza, ogni originalità sarebbero state vane se non fossero il risultato di un profondo travaglio spirituale, nella parte, quindi, dedicata allo spirito la Mostra raffigurerà il patrimonio spirituale del popolo italiano, illuminato da una luce di abnegazione e di sacrificio, che gli ha dato il crisma della consacrazione eroica. Lo spirito è nella nostra fede l'elemento dominatore degli eventi e dello spirito, l'elemento creatore, realizzatore, fattivo, è la volontà. E per tanto, conclude la prima parte della relazione stessa dell'on. Alfieri, in tutto lo svolgimento della Mostra si deve sentire il palpito di una volontà superiore, animatrice, plasmatrice: della volontà del Capo nel quale sembra che convengano tutte le forze misteriose della razza.

I due periodi ricostruiti

La relazione precisa quindi le parti della Mostra corrispondenti ai due periodi che essa ricostruisce, la parte storica relativa alla nascita e sviluppo del Fascismo, la parte dedicata alle realizzazioni della Marcia su Roma in poi. Nella prima parte, con la raccolta dei più importanti e significativi cimeli, fotografie, manifesti, autografi, giornali, pubblicazioni ecc., la Mostra si propone di dare una visione efficacemente rappresentativa del periodo eroico, che va dal 23 marzo 1919 al 28 ottobre 1922, e che nonostante le sofferenze, le perdite umane, le prigionie le oppressioni i cattivi governanti, le ingiurie e le infamie degli avversari e vigliaccherie dei timorosi rimane pur sempre il più caro e nostalgico ricordo delle Camicie Nere.

La raccolta deve essere fatta necessariamente con criterio relativo, nel senso cioè di fare prevalere il criterio della qualità del materiale sulla quantità e deve essere inquadrata e predisposta con un ordine cronologico, che renda possibile al visitatore la sintetica visione dei successivi avvenimenti. Nella parte dedicata alle realizzazioni sarà rappresentata efficacemente tutta la varia e complessa attività svolta in questi 10 anni dal Regime, come Partito, come Governo e come grande organizzazione.

I dirigenti dei datori di lavoro
riuniti sotto la presidenza dell'on. Bottai

ROMA, 9

Al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Ministro Bottai, ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi la preannunciata riunione dei presidenti delle Confederazioni sindacali dei datori di lavoro, destinata ad uno scambio di idee sulle diverse questioni che figurano all'ordine del giorno della prossima sessione del Comitato corporativo centrale, convocato per il giorno 19 corrente sotto la presidenza del Duce.

Tale adunanza è stata, come è noto, preceduta da quelle dei presidenti delle Confederazioni sindacali dei datori di lavoro

Hanno preso parte alla riunione i Sottosegretari onorevoli Alfieri e Trigona e l'on. Tassinari per la Confederazione sindacale fascista degli agricoltori, l'on. Benni per la Confederazione dell'Industria, l'on. Lantini per la Confederazione del Commercio, l'on. Bianchini per la Confederazione del Credito, l'on. Pala per la Confederazione dei trasporti marittimi e l'on. Marchi per la Confederazione dei trasporti terrestri e della navigazione interna.

Nel corso dell'adunanza sono state ampiamente esaminate varie questioni di carattere sindacale che, come abbiamo detto, figureranno all'ordine del giorno della prossima sessione del Comitato corporativo centrale.

La chiusura della Conferenza internazionale
per la cinematografia educativa

ROMA, 9

Stamane le congressiste della Conferenza internazionale delle donne per la cinematografia educativa, che ha terminato ieri i suoi lavori, hanno visitato la sede dell'Istituto nazionale «Luce» al palazzo della stamperia. Ricevute dal presidente on. barone Sardi le congressiste hanno visitato i locali rendendosi conto delle attività molteplici dell'Istituto. Quindi si sono recate al Planetario dove hanno assistito a varie e interessantissime proiezioni cinematografiche di carattere scientifico di produzione «Luce» e ad una visione astronomica del planetario stesso. Alle 13 in loro onore l'Istituto «Luce» ha offerto una colazione che è riuscita una simpatica e deferente manifestazione di cordialità.

È uscita "La penna dei ragazzi,,

ROMA, 9

E' uscito il primo numero del nuovo anno scolastico de «La penna dei ragazzi», il simpatico giornale dei giovani studenti diretto da Vittorio Mussolini.

Il Duce per il Club Alpino

ROMA, 9

S. E. il Capo del Governo con suo decreto, su istanza del Presidente del Club Alpino Italiano, ha riconosciuto al predetto ente la capacità di acquistare, possedere ed amministrare, ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928 A. VI, numero 1310. Il decreto, che ha un'importanza vitale per la vita del Club Alpino, ne costituisce il più alto e degno riconoscimento.

La morte del Gen. La Ferla

ROMA, 9

La notte scorsa serenamente spegnevasi nella propria abitazione in via Nomentana il Generale della Guardia di Finanza gr. uff. Salvatore La Ferla. Esso entrò nella Guardia di Finanza nel 1889. Il primo ottobre 1919 fu promosso tenente Generale e nominato comandante generale del corpo, comando che egli tenne fino al 1925, quando cioè fu inviato in congedo. Era decorato delle campagne di Libia e della guerra italo-austriaca, della Croce d'oro al merito di servizio, della commenda dei Santi Maurizio e Lazzaro e di varie decorazioni estere. I funerali avranno luogo domani.

Il nuovo ordinamento
della R. Guardia di Finanza

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che modifica l'ordinamento della R. Guardia di Finanza. Secondo le nuove disposizioni il Corpo della R. Guardia di Finanza è comandato da un Generale di Corpo d'Armata in S. P. E. del R. Esercito e si compone di un Generale di Divisione comandante in seconda, 3 Generali di Brigata comandanti di gruppo, 16 colonnelli, 83 tenenti colonnelli e maggiori, 188 capitani, 372 tenenti e sottotenenti subalterni, di cui 1 sottotenente maestro direttore di banda e 4 sottotenenti maestri di scherma, 767 marescialli maggiori, 1300 marescialli capi e marescialli, 1874 brigadieri, 1470 sottobrigadieri, 2135 appuntati, 15.230 guardie, 1558 allievi di cui 1 colonnello, 3 ten. col. o maggiori, 7 capitani, 44 tenenti o sottotenenti, 140 marescialli maggiori, 190 marescialli capi o marescialli, 150 brigadieri, 150 sottobrigadieri, 100 appuntati per i servizi di polizia tributaria investigativa. Non sono compresi nella tabella i militari dislocati nelle colonie e quelli messi comunque a disposizione di altre amministrazioni e per i quali gli assegni non fanno carico al bilancio del Corpo.

La critica posizione dei liberali
nella lotta elettorale inglese

LONDRA, 9

La campagna elettorale inglese va sempre più sviluppandosi e ormai la stampa britannica ha acquistato in pieno quel tono «elettorale» adatto alla circostanza. I giornali conservatori ne tengono bravamente la testa.

Opposizione al Governo

Il laburista *Daily Herald*, i liberali *New Cronicle* e il *Manchester Guardian* aderenti a Lloyd George, così, senza parere, si danno una mano nel dire corna del comune avversario, il partito nazionale. L'atteggiamento di Lloyd George, per quanto ancora non se ne sia avuta comunicazione ufficiale, appare ormai chiaro di opposizione al Governo nazionale. La ridotta stampa liberale non ha ancora preso decisamente posizione contro il Governo, ma certo non lo appoggia. Lloyd George, date le sue condizioni di salute, non potrà guidare con l'antica forza e baldanza la campagna elettorale e si limiterà a scrivere una lettera ai suoi elettori, che da tante legislature gli sono fedeli e parlerà da Churt a tutta la Nazione britannica per mezzo della radio.

La stampa ed i candidati liberali prenderanno il via per la campagna elettorale solo dopo che il leader avrà espresso la sua opinione. Dati gli ultimi avvenimenti di questi giorni; che cosa dirà Lloyd George specialmente contro il Governo nazionale? MacDonald che lo appoggia e i conservatori che lo guidano, è facile immaginare. Tuttavia la sua lettera agli elettori è attesa con impazienza da seguaci e avversari.

In questa vigilia elettorale la situazione del partito liberale britannico appare tragica e grottesca nello stesso tempo. Lloyd George e il suo partito nel 1929 avevano conquistato appena cinquantanove seggi in Parlamento malgrado avessero presentato 513 candidati.

Appare subito evidente come il partito liberale fosse destinato a scomparire e come un'altra elezione gli avrebbe potuto essere fatale. Il laburismo aveva completamente soppiantato il liberalismo nelle masse operaie e nella minuta borghesia. Lloyd George dal 1929 in poi ha acconsentito ad appoggiare i laburisti, nella speranza che questi riuscissero a far passare una nuova legge elettorale che desse qualche vantaggio al suo moribondo partito, ma quando il Governo laburista tramontò il 25 agosto scorso, gli studi per la nuova legge elettorale passarono in archivio.

Lloyd George non esitò ad appoggiare il Governo nazionale per scongiurare il pericolo delle elezioni. Quando i conservatori incominciarono a parlarne, egli minacciò di far dimettere tutti i liberali del Gabinetto di coalizione, ma tutti i suoi sforzi e le sue minaccie per allontanare lo spettro delle elezioni furono inutili, e parte degli stessi suoi seguaci finirono con l'acconsentire ai desideri dei conservatori. Allora Lloyd George li ha considerati traditori del partito, ed ha fatto dichiarare ufficialmente sul *Manchester Guardian* ch'egli non avrebbe mai acconsentito che i fondi per la lotta elettorale che il partito raccoglie tra i suoi aderenti servissero ai candidati liberali che appoggiano il Governo nazionale.

Due gruppi

Tutti i numerosi passi tentati in questi giorni da Sir Herbert Samuel e da altri influenti liberali per smuovere il «mago del Galles» dalla sua decisione, sono stati inutili e Lloyd George ha dimostrato ancora una volta che non a torto i suoi avversari politici lo hanno accusato sovente di essere l'uomo più testardo della Granbretagna.

Il partito liberale è, in questo momento critico per la sua esistenza, diviso in due gruppi: i liberali ufficiali capeggiati da Lloyd George che godono di tutti gli aiuti finanziari e morali del partito, i liberali nazionali capeggiati da Sir John Samuel, che hanno l'aiuto finanziario e morale dei conservatori.

Questa sera Baldwin ha parlato a Birmingham roccaforte del conservatore estremista Neville Chamberlain ed ha illustrato le idee ed i propositi del partito conservatore nella presente situazione.

Baldwin non si è distaccato affatto dalla linea seguita nello scrivere il suo manifesto alla Nazione, e cioè ha parlato del protezionismo, del rinascimento dell'industria e del commercio; del problema della disoccupazione; del problema della sterlina nel modo più vago che le circostanze permettono, guardandosi bene dallo scostarsi dalle linee annunziate l'altro giorno dal Primo Ministro. Finora insomma i gruppi principali formano insieme il cosidetto «nazionale», che dovrebbe conquistare l'enorme maggioranza nella prossima legislatura. Essi hanno cercato soprattutto nel loro discorsi e nei loro manifesti alla Nazione di non urtarsi l'uno contro l'altro nell'annunziare al Paese che cosa intendono fare per toglierlo dalla presente grave situazione economica e finanziaria.

Altri cortei di disoccupati

Molti oratori dei nazionalisti ripetono le parole di MacDonald: «E' troppo presto adesso per poter dire che cosa sarà necessario fare. Mandateci al Parlamento con ampi poteri e noi faremo quello che sarà più utile per il nostro Paese a seconda del momento».

Da tutti i grandi centri industriali della Granbretagna giungono notizie di grandi cortei di disoccupati, tuttavia nessun disordine viene per ora segnalato. Tutte le forze di polizia della Granbretagna si devono considerare ormai mobilitate in permanenza per il periodo della campagna elettorale; e i cortei dei disoccupati si muovono preceduti e seguiti da gruppi di poliziotti a cavallo e fiancheggiati da tanti e tanti poliziotti da dare certe volte l'impressione che si tratti di un corteo ufficiale anzichè di un corteo di dimostranti estremisti. Non è però certo escluso, specialmente nei distretti dove la disoccupazione è più forte e la miseria più acuta, che si abbiano un giorno o l'altro da registrare ancora gli spiacevoli incidenti successi in questi giorni a Glasgow e a Londra.

Trattative per un accordo
fra 12 compagnie di navigazione americane

NEW YORK, 9

Da fonte autorizzata vengono smentite le notizie pubblicate stamane dal *New york Herald Tribune* relative alla fusione di 12 compagnie di navigazione. V'è soltanto una conferenza tra i rappresentanti delle compagnie stesse, non per trattarne la fusione, ma soltanto per prendere accordi circa la riorganizzazione delle linee americane che rappresentano il pomo della discordia da parecchi mesi tra i diversi gruppi concorrenti.

La salma di Don Jaime
sepolta a Viareggio

VIAREGGIO, 9

Col direttissimo Torino-Roma delle 13.3 in un vagone delle ferrovie francesi è arrivata quest'oggi la salma di don Jaime di Borbone, già pretendente al trono di Spagna. La salma era accompagnata dalle sorelle Beatrice ed Alice, dal marchese Villores, maggiordomo della Casa, dal conte Ilenna, dal conte d'Aubigné, dal conte Desgranges, da monsignor De Majol Delupe, cappellano del Principe e dal conte Melgar. La cassa era avvolta nella bandiera spagnola e sopra era stata deposta una ricca corona di fiori inviata da Re Alfonso con le sigle e i colori della Casa di Spagna. Ad attendere il funebre convoglio alla nostra stazione si trovavano la Principessa Bianca di Borbone, consorte del defunto Arciduca Leopoldo Salvatore d'Austria col figlio maggiore Leopoldo, il Principe Saverio di Parma, il conte Zileri Dal Verme, l'Infante Carlo di Borbone col fratello Ranieri della Casa di Napoli e parecchi gentiluomini del partito del defunto Principe. Il reverendo padre Pellegrini della parrocchia di Sant'Antonio impartiva la benedizione alla salma, quindi la cassa veniva presa a spalla dai gentiluomini spagnoli e collocata in un'automobile funebre, seguita da tutte le automobili del seguito, sulle quali prendevano posto tutti i parenti e cortigiani. La salma veniva quindi trasportata nella cappella di famiglia della villa arciducale nella pineta di levante, fra Torre del Lago e Viareggio.

Dumesnil sorvola Venezia
Un messaggio all'Aviazione Italiana

VENEZIA, 9

Per questa mattina era annunciata la sosta nel nostro aeroporto, a San Nicolò di Lido, dell'apparecchio che trasportava il Ministro dell'Aria francese Dumesnil a Bucarest. A ricevere il Ministro erano arrivati stamane in volo da Vicenza il Gen. Valle, Capo di S. M. della nostra Aeronautica, e il Gen. Opizi comandante la seconda zona aerea territoriale.

Senonchè l'apparecchio di Dumesnil è apparso alle 10.30 nel cielo di Venezia, ma anzichè atterrare, com'era in programma, sul campo di San Nicolò, sorvolava il campo stesso lasciando cadere da 50 metri di altezza un messaggio chiuso in apposita custodia, messaggio dov'erano scritte in italiano espressioni di caloroso saluto alla nostra Aviazione da parte dell'Aviazione francese. Il simpatico messaggio recava la firma di Dumesnil.

Il Card. La Fontaine a Roma

CITTA' DEL VATICANO, 9

Il Cardinale Lafontaine patriarca di Venezia trovasi a Roma, per la periodica visita «ad limina apostolorum» ed è stato ricevuto in udienza privata dal Pontefice.

I prossimi viaggi per il Brasile
del «Conte Zeppelin»

FRIEDRICHSHAFEN, 9

Il dirigibile «Conte Zeppelin» partirà il 17 corrente per il terzo viaggio a Pernambuco. Durante la sua fermata a Pernambuco si sta organizzando una escursione a Bahia, nella quale il dirigibile porterà a bordo varie illustri personalità brasiliane che saranno specialmente invitate. A Bahia però l'aeronave non potrà ormeggiare per mancanza di impianti adatti. In un altro viaggio successivo a Pernambuco il dirigibile farà una escursione nell'interno del Brasile, giungendo fino alle cataratte di Paulo Alfonso.

Tre uomini e una donna si preparano
per il record Inghilterra-Città del Capo

LONDRA, 9

Tre uomini ed una donna si preparano all'Aerodromo di Staglane per tentare di battere ciascuno il record stabilito dal defunto Glen Kidspon di 6 giorni e tre quarti sul volo dall'Inghilterra a Città del Capo. Mollison, detentore del record Australia-Inghilterra, ha già annunciato di voler battere il record da Londra a Città del Capo. Egli intenderebbe partire entro una quindicina di giorni e spera di compiere il volo entro 6 giorni, e spera anche di compiere il volo rinunziando al sonno, come ha fatto nel volo dall'Australia all'Inghilterra. Gli altri sono, come si dice in Granbretagna, «Cavalli neri» cioè incogniti. La ragione per cui conservano il segreto è che un antiticipo di pubblicità potrebbe ostacolare i loro progetti di partire all'improvviso. Uno degli aspiranti è una giovane signora che soltanto da pochi giorni ha ottenuto il brevetto di pilota. *(Radio Stefani).*

12 morti della catastrofe di Gdynia

VARSAVIA, 9

Nel corso del pomeriggio sono state estratte altre tre vittime dell'esplosione di Gdynia, sicchè il numero dei morti ascende ora a 12. Non si è potuto ancora stabilire se fra i rottami si trovino altre vittime umane. Il numero dei feriti ascende a sette. Nel corso del pomeriggio una commissione ministeriale si è recata a Gdynia. Tre direttori, che avevano costruito l'impianto del gasometro, sono stati tratti in arresto.

Il drammatico salvataggio di 14 pescatori

PARIGI, 9

La barca da pesca francese «Nicolas Pierre B.» è stata speronata nel Mare del Nord da un tre alberi probabilmente inglese. L'equipaggio, composto di 14 uomini, ha pompato per parecchie ore l'acqua che invadeva la barca, ma ogni sforzo riusciva vano e la barca affondava. Per otto ore l'equipaggio, fra cui erano tre feriti, è rimasto in balia delle onde su una scialuppa e fu poi salvato dal battello «Haaks» e trasportato sul bastimento olandese «Flandria», che lo ha riportato a Ymuiden. Secondo le dichiarazioni dei membri dell'equipaggio della barca da pesca, il cui porto di base è Boulogne, il bastimento investitore non fece alcun tentativo per soccorrere i naufraghi.

Le vittime di un toro infuriato

PARIGI, 9

Al mercato di Aignau-sur-Ry, presso Rouen, un toro improvvisamente infuriatosi, ha spezzato la catena cui era attaccato e si è lanciato contro un giovane, certo Hue, di anni 17, ferendolo gravemente. Altre tre persone sono state vittime del toro infuriato, che è stato poi catturato e abbattuto.

Lo stupefacente nei polpacci
di due giovani egiziane

PARIGI, 9

Un ispettore di polizia di Alessandria d'Egitto notava ieri due giovani egiziane magrissime, ma che possedevano dei polpacci inverosimilmente grossi. Incuriosito, le pregò di togliersi le calze e scoprì dentro dei pacchetti di eroina. Visitando quindi la carrozzeria della loro automobile, i poliziotti vi scoprirono altri pacchetti rappresentanti un totale di quattro chilogrammi di droghe. Pensando che le ragazze potessero essere affiliate a una banda di trafficanti, la polizia eseguì una rigorosa inchiesta, scoprendo che le due ragazze agivano per conto di un'associazione di cui facevano parte anche un grande banchiere locale, un finanziere molto noto alla Borsa, un ufficiale della Marina mercantile e numerosi pregiudicati. Sono state arrestate 36 persone e si ritiene che altri arresti saranno eseguiti quanto prima.

I favolosi guadagni di Al Capone

PARIGI, 9

Al processo che si svolge attualmente a Chicago contro Al Capone, per aver trascurato di versare al fisco la somma di 250.000 dollari, pari a 5 milioni di lire, ha permesso di conoscere interessanti particolari sugli affari privati dello «sfregiato». Un testimone ex socio di Al Capone, ha permesso di constatare che questi guadagnava con gli utili provenienti da una sola casa da giuoco 300.000 dollari la settimana, ossia sei milioni di lire.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

Oggi uscirà il volume «Il Duca d'Aosta cittadino della riscossa italica», edito a cura dell'on. Gray. Il volume reca una prefazione dettata dal Segretario del Partito.

DALL'ESTERO

Le signore americane appartenenti al gruppo delle repubblicane unite di Ridgewood, hanno avanzato istanza al Governatore Larson perchè al posto del testè defunto senatore Morrow venga destinata al Senato la signora D. W. Morrow, sua moglie.

Un altro delitto della malavita arricchisce oggi la cronaca americana. La moglie del contrabbandiere di birra Frank Mac Earlam Frieda è stata rinvenuta morta anch'essa in un'automobile abbandonata. Il corpo dell'infelice era crivellato di pallottole sparatele da una mitragliatrice, mentre ai suoi piedi giacevano due cani. Pare che la donna sia stata tratta in gita e brutalmente soppressa.

Il Ministro degli Esteri argentino Bosch ha dato le sue dimissioni.

Un esteso incendio scoppiato a S. Francisco, nel fabbricato della zecca, ha messo stasera in serio pericolo 18 milioni di dollari in oro ivi accumulato per la monetazione. L'opera di estinzione dei pompieri è stata resa assai più difficile dal divieto che essi avevano, per disposizione regolamentare, di entrare nell'interno dello stabilimento, sicchè essi hanno dovuto raggiungere il tetto dell'edificio dall'esterno, servendosi di altissime scale.

Una miniera di carbone
nel sottosuolo di Parigi

PARIGI, 9

Parigi è fabbricata su una miniera di carbone, tale è la stupefacente notizia, vecchia d'oltre 30 anni, ma che è riesumata soltanto oggi da una rivista della capitale francese. Sembra infatti che durante l'esposizione del 1900 uno specialista in ricerche minerarie, che aveva presentato all'esposizione un suo apparecchio per quell'epoca modernissimo, compisse ricerche nel bosco di Vincennes, proprio alle porte della capitale dove è ora l'esposizione coloniale. Le ricerche dettero buoni risultati: a 70 metri di profondità si scoprì un filone di carbone d'ottima qualità. La scoperta fece grande impressione, ma lo scopritore venne pregato di non divulgare la cosa. Che cosa sarebbe infatti accaduto se ad un tratto il bosco di Vincennes fosse stato trasformato in una miniera? E peggio, che cosa sarebbe successo se le gallerie della miniera si fossero estese sotto Parigi? L'esistenza della stessa capitale sarebbe stata messa in pericolo. Le autorità trovarono dunque il modo di mantenere il segreto e a poco a poco anche le prime indiscrezioni furono dimenticate. Così i parigini continuano a vivere tranquillamente sopra un tesoro che non è e non sarà mai probabilmente sfruttato.

Una disgrazia edilizia a Roma
Cinque operai feriti

ROMA, 9

In un fabbricato in costruzione a Torre Spezzata, sulla via Casalina, l'improvviso crollo di una volta faceva precipitare dagli ultimi piani alcuni operai.

Alle urla di dolore dei feriti sono accorsi altri operai che cominciarono subito la prima opera di soccorso. Cinque operai, di cui due gravemente, sono rimasti feriti.

Il rag. Somasca si costituisce

MILANO, 9

Si è costituito oggi nel pomeriggio alla Procura del Re, accompagnato dal suo avvocato difensore, il rag. Luigi Somasca scomparso dopo la clamorosa scoperta delle sue rilevanti malversazioni. Il Somasca, che era stato condannato in contumacia a 13 anni di reclusione, per cui era stato interposto appello, è stato internato al carcere cellulare.

Un elettricista fulminato

REGGIO CALABRIA, 9

L'operaio elettricista Gulice Domenico di Paderno Marina qui residente, mentre lavorava su un palo, veniva investito dalla corrente elettrica che lo fulminava.

La grave situazione finanziaria jugoslava
Episodi ed incognite d'un deficit rovinoso

ZAGABRIA, 9

In un recente discorso elettorale il Ministro degli Esteri, Marinkovic, asseriva che il problema dell'unità jugoslava era risolto, proprio mentre è vivo il ricordo dei due croati saliti sulla forca al grido di «viva la Croazia libera» e mentre in questi giorni, milioni di croati sparsi nella lontana America e che con l'invio dei loro risparmi in patria costituiscono il nerbo della ricchezza e del risparmio in Jugoslavia, hanno telegrafato alla Società delle Nazioni che «tra la Croazia e la Serbia non si avranno relazioni pacifiche, finchè il Re serbo non avrà dato ordine alle sue truppe di ritirarsi al di là della Drina, affinchè il popolo croato possa costituire in pace il proprio Stato a occidente di questa frontiera».

Era dunque il Ministro in vena d'ottimismo. Tuttavia una preoccupazione confessava: la situazione economica dello Stato, che doveva essere risanata. Egli è di ritorno dal recente scacco di Ginevra, dove aveva avanzato la pretesa di compensi in cambio delle perdite che la Jugoslavia subiva per la moratoria Hoover sui prestiti di guerra. Gli fu risposto picche. Da ciò forse anche il suo malanimo contro i patti internazionali e la minaccia aperta di guerra, in barba al Patto Kellogg e il Tribunale arbitrale dell'Aja. Gravi, imprudenti parole sulla bocca della personalità più responsabile di uno Stato, tali da mettere la Jugoslavia al primo posto fra quanti possono minacciare la pace d'Europa, anche senza le confessioni esplicite del suo Ministro degli Esteri

Un cattivo genio...

Se Marinkovic, così disinvolto per il resto, trova che la situazione economica lo preoccupa, ciò significa ch'essa è ben grave. Ma anche più delle parole del Ministro e gli stessi provvedimenti presi dal Governo di Belgrado per limitare i ritiri dei depositi dalle banche, tutte minacciate dal panico che ha colto improvvisamente i risparmiatori, dimostrano la gravità della situazione finanziaria jugoslava gli sforzi che tutti i giornali fanno — ma senza frutto — per ricondurre la calma e la fiducia. Il direttore generale delle Casse di risparmio jugoslave, dott. Nedelkovic, che già aveva scritto un articolo sulla *Pravda* per esortare il pubblico alla fiducia, ritornava sull'argomento con parole che sono un allarme. Egli scrive — e gli altri giornali gli fanno eco: «Non perdiamo la testa. Un pericolo minaccia la patria. Rendiamoci conto che noi possiamo fronteggiarlo soltanto se conserveremo la calma; mentre con il panico l'aggraveremmo se ci lascieremo trasportare alle maggiori bestialità e debolezze. Cos'è dunque successo? Delle difficoltà di bilancio insignificanti, dovute alla moratoria Hoover e all'intervento statale nell'acquisto dei grani. Noi possiamo rimediarvi con un po' di buona volontà e di coraggio.

Ma un cattivo genio è penetrato nelle nostre file a spargere voci catastrofiche sul nostro credito di Stato, sul nostro cambio, sul nostro bilancio, sulle nostre prospettive economiche ecc. E molti di noi hanno incominciato a disfarsi a prezzi irrisori dei nostri valori migliori e più solidi... Fermate uno di questi vili e chiedetegli perchè getta così i titoli della Banca Nazionale! Esiste da noi un titolo più popolare delle obbligazioni di Stato per danni di guerra? Perchè questi codardi, cui la paura ha tolto il senno, gettano così oro puro? Non vedono essi il danno che fanno allo Stato riducendo alla metà e anche a meno il valore di questi titoli? Non si rendono conto del pericolo a cui espongono la patria annientando il valore dei nostri titoli più noti? Abbiamo incominciato a piegar la fronte: questo è il vero pericolo».

Si può essere più espliciti di così?

Un affare sballato

Può darsi che le unanimi ostilità che raccoglie il dittatore Zivkovic, aggravate dalla costituzione burletta recente, abbiano contribuito a rendere il panico più generale; ma anche i competenti se non sono incaricati d'ufficio alle inalazioni d'ossigeno non si nascondono che la situazione è gravissima. Essi sanno che a malgrado della parte di leone che le spese militari hanno in bilancio, a scopi militari s'è speso dalla dittatura assai di più, facendo commesse a credito assai importanti in Francia e in Cecoslovacchia. La bilancia dei cambi, fino a poco fa quasi in pareggio, va incontro a uno squilibrio sproporzionato alle risorse della finanza jugoslava. L'intervento del Governo nel commercio granario è stato un disastro.

Zivkovic s'è impegnato ad acquistare il raccolto pagandolo con una maggiorazione del 75 per cento sul prezzo del mercato mondiale. L'impegno carica lo Stato di una perdita di 350 milioni. Mille vagoni di grano, inviati in Cecoslovacchia, sono stati restituiti perchè non corrispondenti al campione. Una nuova perdita di denaro, ma anche più grave quella della perdita di un mercato su cui si contava.

Ed ecco il Governo correre ai ripari; introdurre il monopolio del grano e, per ricuperare le perdite, raddoppiare il prezzo interno del frumento, da 160 a 240 dinari, mentre ci sono regioni affamate, che Belgrado non è in grado di soccorrere. I contadini messi all'esasperazione, perchè mentre prima ricevevano in pagamento del grano per metà contanti e per l'altra metà un apposito titolo, ora, in mancanza di denaro, ricevono solo titoli in cui non hanno alcuna fiducia e che considerano cartaccia.

E il Governo a ogni settimana modificare e leggi e prezzi e modalità di consegne, segno evidente d'imbarazzo. Questo del grano è stato, insomma, un affare sballato, che ha dato il tracollo alla fiducia già scossa dei risparmiatori.

La situazione della Banca Nazionale

Ma se questa è la parte più appariscente della crisi, più grave ne è la sostanza. Basta esaminare la situazione della Banca Nazionale per rendersene conto. Essa è, stando agli stessi rendiconti ufficiali, assai grave. Già nel marzo la sua riserva di divise era ridotta a quasi zero. Fu affrettato perciò il prestito con la Francia; ma di esso alla Banca furono versati appena poco più di 800 milioni. Subito dopo la stabilizzazione, la riserva di divise era di 760 milioni di dinari. Il primo agosto la Banca ottenne dalla Banca di regolamento internazionale altri 200 milioni di dinari. Più tardi da Parigi furono versati 31 milioni di franchi francesi per l'acquisto di grani.

Ora, però, al momento della più intensa esportazione del raccolto, quando la riserva delle divise dovrebbe essere più fiorente, essa è ridotta, secondo il bilancio del 15 settembre, a 158.9 milioni. Contro questo deposito stanno impegni a termine verso banche estere per l'importo di 674.6 milioni. Raffrontata questa cifra con la riserva, il passivo della Banca è evidente.

Tutto il denaro liquido della Banca nazionale, della Banca ipotecaria e delle Casse postali di risparmio sono messi a disposizione del Governo per bisogni di tesoreria e si nega assolutamente ogni prestito a privati. I lavori pubblici compiuti negli ultimi mesi non sono stati pagati; quelli in corso vennero sospesi. A Parigi s'è già comunicato che i primi «coupons» del prestito di stabilizzazione non potranno essere pagati. In questa situazione, Commissioni sono in giro alla ricerca di prestiti, difficili a concludere, anche a causa della situazione politica, sempre più torbida e incerta.

Se questo dicono coloro che sanno, quale meraviglia se fra il pubblico si diffonde la sfiducia e il panico? Il cattivo genio di Nedelkovic è la smisurata ambizione dei circoli militari, che il Gen. Zivkovic impersona e che lo stesso Sovrano non è in grado d'infrenare.

Il Principe Ghika da Re Alessandro

BELGRADO, 9

Re Alessandro ha ricevuto quest'oggi il Ministro degli Esteri romeno Principe Ghika e lo ha trattenuto ad un banchetto al quale hanno partecipato anche il Presidente del Consiglio Gen. Zivkovic e il Ministro degli Esteri dott. Marinkovic. In serata Zivkovic ha dato un ricevimento in onore dell'ospite.

Bollettino giudiziario. Magistratura: Sanna, giudice funzioni pretore Merano, è nominato sostituto Procuratore del Re, Tribunale Palermo; De Michelini, giudice funzioni pretore Cervignano, è trasferito Pretura Gorizia; Marcozzi, uditore Tribunale, destinato R. Procura Padova, è nominato uditore Pretura incaricato reggenza Pretura Cavarzere; Lesen, uditore Pretura, reggenza Pretura Senosecchia, è trasferito Pretura Cherso; Pepe, uditore Pretura, reggente posto pretore Pretura Trieste, è trasferito Pretura Vallo della Lucania.

Cancellerie: Pelosio, segretario sezione R. Procura Treviso, è nominato segretario capo R. Procura Treviso; Martinoli, cancelliere Pretura Trento, è trasferito Pretura Pola; Berti, primo cancelliere Pretura Treviso, è nominato primo segretario R. Procura Treviso; Kaufman, cancelliere Pretura Chiusa, è trasferito Pretura Fondo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp mass.	Temp min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	770.0	20	15	sereno, mosso
Roma	770.6	24	12	sereno, legg. mosso
Torino	772.3	22	12	coperto
Milano	771.3	22	14	coperto
Genova	770.8	23	18	½ cop. legg. mosso
Venezia	770.4	19	13	sereno, legg. mosso
Firenze	771.1	24	10	nebuloso
Ancona	769.3	20	14	½ cop., legg. mosso
Bologna	771.5	23	15	mezzo coperto
Napoli	769.4	22	15	sereno, legg. mosso
Taranto	769.4	23	14	sereno, legg. mosso
Palermo	769.3	23	13	½ coperto, calmo
Catania	769.8	23	14	½ cop., legg. mosso
Cagliari	763.1	21	15	½ coperto, calmo
Tripoli	769.7	25	17	sereno, legg. mosso
Messina	769.7	23	16	sereno, calmo
Trento	770.7	19	11	coperto
Fiume	769.5	20	14	½ cop., legg. mosso
Bari	769.5	20	13	½ coperto, calmo
Sanremo	769.9	23	16	½ coperto, calmo
Bengasi	767.1	25	15	nuvol., legg. mosso
Rodi	765.5	22	19	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'anticiclone ha spostato il suo centro dalla Francia ai Balcani, coprendo però ancora tutta l'Europa centrale e meridionale. Il ciclone sul nord dell'Europa ha il minimo sull'Islanda. Probabilità: Il tempo perdurerà in generale buono con scarsa nebulosità e con venti deboli o moderati dei quadranti settentrionali. Nebbie mattutine si formeranno in Val Padana e sui litorali degli alti versanti adriatico e tirrenico. La temperatura si manterrà ovunque mite e il mare sarà in genere poco mosso.

COMUNICA[TI]

Ministero delle Comuni[cazioni]
FERROVIE DELLO ST[ATO]
COMPARTIMENTO DI T[RIESTE]

Verrà indetta prossimamente ra a licitazione privata, sulla l'annuo canone di lire 3000 per l'aggiudicazione dell'ese[rcizio del] Caffè Ristoratore della st[azione di] Fiume.

Coloro che intendessero par[tecipare alla] tale gara dovranno far perve[nire la re]lativa domanda, redatta su c[arta bollata] da lire 3 alla Sezione Com[merciale e] del Traffico delle FF. SS. — P[iazza Vit]torio Veneto 3 — non più ta[rdi del] corrente.

SCUOLA TRIESTINA DI STEN[OGRAFIA]
ANNO 56.o

Le iscrizioni ai corsi teor[ici e pra]TUITI, di prossima apertura, [si rice]ranno al secondo piano della ELEMENTARE COMUNALE MAZZINI, venerdì 9, sabato 1[0] 17 corrente, dalle 19.30 alle 2[1].

TASSA UNICA D'ISCRIZIONE

Con apposito avviso, coloro [che nei] passati anni scolastici assolser[o il corso] teorico saranno resi edotti [dell'inizio] dei corsi pratici.

Il Consiglio diret[tivo] dell'Unione Stenografica

E' puerile illud[ersi]

che il bel tempo odierno pe[rduri] anche nell'autunno avanzato [e nei] mesi invernali.

Perchè attendere che il te[mpo ci] obblighi in fretta e furia a[ll']ultimo momento, al riparo [dai] rigori?

E' da persona previdente stare fin d'ora un buon im[permea]bile «FINUS» che vi protegga [contro] i rigori della stagione, p[resso il] grande emporio della

FABBRICA IMPERMEA[BILI]
FISCHBE[IN]
TRIESTE - Viale XX Sette[mbre]

La Confiserie Eppi[ch]
VIA XXX OTTOBRE N[...]
ha l'onore di partecipare alla s[ua] Clientela di aver ripristinato [la] zione della
PASTICCERIA FR[...]
e di aver affidato la direzione [del labo]ratorio al ben noto signor Geza [...]

Oggi alle 18
ASTA
TAPPETI PERSI[ANI]
Pianino; studio quercia; camera turco; cofano giapponese; servizio ma; servizio tavola; quadri Silve[stri]; specchio Murano; credenza; entre[...] dormeuse, ecc.
GALLERIA VIANELL[O]
Via Santa Caterina N. 11 - Te[l...]

Questa sera alle ore 18 si [apre al] pubblico il terzo negozio di [...] della
CASA DEL CA[FFÈ]
VIA CARDUCCI N[...]
(Palazzo Assicurazioni Soci[ali])
In questa occasione, da oggi a[l]
16 OTTOBRE 19[31]
verrà praticato il dieci per cento [di sconto] sui prezzi sottoindicati delle segu[enti qua]lità di caffè tostati:
MOCCA ARABO
MISCELA MOCCA SANTOS
MISCELA BRASILE
MISCELA MOCCA S. SALVADOR
MISCELA ITALIA
MISCELA REALE
MISCELA PORTORICO
Caffè naturale di tutte le qualità di assoluta convenienza.

Cooperative Op[eraie]
In tutte le nostre mac[ellerie]
VITELL[O]
fresco nostrano di prima [qualità]
a prezzi
fortemente ribas[sati]

Dr. A. de NICO[LA]
MALATTIE VENEREE E CUTA[NEE]
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele [...]
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta [...]
Giovedì 17-18 Domenica 9-1[0]

Leggete:
"TUTTI GLI SPOR[T]"
il settimanale illustrato più diffuso [d'Ita]lia. In vendita ogni mercoledì coi [risul]tati di calcio e gli altri avvenimen[ti della] domenica.
Un numero con oltre 100 illustraz[ioni, ar]ticoli, curiosità, critica, buon umore[...]

L' industriale refrattario [alla] pubblicità, risponde inva[riabil]mente che i suoi prodotti n[on] hanno bisogno. Quale illusio[ne]

Una azienda senza «rèclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

cordi e lettere di Riccardo Zampieri

l nuovo fascicolo della *Porta Orien-* d'uscita imminente, Bruno Coceani plica un prezioso materiale biografi- u Riccardo Zampieri, avvicinandosi timo anniversario della sua morte. la storia del Risorgimento italiano gli scrive — Riccardo Zampieri ha un suo posto. Nè confondibile è la figura nè la sua azione». Questo è giusto dirlo, nella coscienza dei dini fino dal giorno che Riccardo pieri scomparve; e il comm. Coceascrivendo con penna commossa un do profilo di quella che fu «la fede patriotta», attestata con incrollafermezza giorno per giorno e in e le vicende più gravi della sua esiza, si fa interprete eloquente del imento di tutti i triestini.

a l'opera nobilissima del Coceani iste soprattutto nell'aver raccolto dinato quanto gli fu possibile dei di di Riccardo Zampieri, in modo gevolare la conoscenza dell'uomo e sua opera a chi vorrà scrivere un no la completa biografia. Egli ci e dapprima una diligentissima crogia della vita; indi pubblica per la a volta una numerosa serie di letscritte da Riccardo Zampieri alla orte e alla figlia Maria durante la ionia di Göllersdorf; a queste agge un bel gruppo di lettere, quasi e inedite, firmate da italiani illudirette al direttore dell'*Indipente*, infine un «saggio bibliografico» otto con ogni scrupolo, che ci pere di rintracciare anno per anno nto fu scritto intorno a lui, dalla a volta che il suo nome appare pato nel 1878 fino al recentissimo colo di Nicolò Bacichi nella *Stampa* orino. Una serie di illustrazioni che oducono ritratti dello Zampieri in i periodi della sua vita ed episodi a lui si riferiscono chiude questa mentazione biografica raccolta e entata con devozione affettuosa.

a vita nella prigione di Göllersdorf

on molte lettere si conservano di ardo Zampieri: e sono quelle che scrisse alla famiglia durante l'inamento nel castello di Göllersdorf, era poi una vera prigione: il suo o e più lungo periodo di prigionia. esse tutta viva esce la figura di cardo Zampieri. Ecco la lettera del lugno 1916, nella quale egli descrilla figlia la vita degli internati poi tra le mura di Göllersdorf:

«Mia carissima Maria,

ho spedito una cartolina con la vea di questo famoso castello. Ora te mando un'altra, che non so perchè, dicono non si possa spedire. La fira segnata è quella della mia stanquella di sopra della stanza di Saa. Come vedi architettonicamente non rappresenta nulla di speciale. storia dice però che esso conteneva e cose d'arte molto pregevoli. Veneretto tra il 1400-1500; è certo ad i modo che esisteva nel 1591 pernella cappella, che come sai, è ata alla mia stanza, si trova questa a. Un'altra data — 1611 — si trova portone d'ingresso. La parte orienè la più vecchia; esso porta qua e li stemmi dei primi possessori. Quatne racchiude il cortile interno, vaabbastanza, dove un doppio filare alberi costituisce una passeggiata va tutto all'ingiro. Nel mezzo il eno è coltivato ad orto parte dagli i e parte dagli italiani. Esso dà un n raccolto che serve per l'economia nestica di molti degli internati. Queparte si chiama «il piccolo torchio» chè si va sempre in giro; il parco erno «grande torchio». Aveva una re ed un ponte levatoio, le prigioni anche la sala di tortura — così dio — e la designano perchè ha alcuni lli sul soffitto. Dal 1874 serve quacasa di pena e venne in questo senriformata. Serviva anche di carcere litare e si dice che qui abbia passato un tempo quel famoso tenente che elenò i suoi camerati con delle pil. Ti ricordi di aver letto a suo tem? Prima di ridurre il castello a prine furono trasportati gli oggetti di ore e d'arte; così una scala a chiocla venne trasportata nel castello di ngenstein, altri oggetti, sculture in no del grande rinascimento nei vari sei ed affidati alla commissione sto. Ora sono quasi scomparse le tracdi una antica ricchezza esistente l'edificio. Nel cortile interno una tra con delle figure un po' grotche ricorda l'epoca romana. Essa è rea ed ha un indizio di decadenza. un angolo c'è una fontana ornamene di poco valore; su una facciata npre nell'interno un mascherone rida il barocco. Le finestre in gran te murate hanno indizi all'inizio di reschi, ma ora tutto è coperto di ce. Delle stanze, il caffè, che è nelmia sezione, ha il soffitto a castoni e così pure una stanza vicina almia dove c'è Braidotti il quale fra rni, sia detto fra parentesi, va milie. Tutto il resto ha assunto l'aspetto una prigione ed infatti un lato del stello contiene ancora una trentina giovanotti corrigendi che non sono a stro contatto. Li vedo talvolta nel chio grande dove tagliano l'erba. Sotutti tatuati ed hanno condanne ane di 10 anni. Le stanze adibite agli ernati sono divise in tre sezioni: le municazioni dei loro corridoi si aproalle 7 e si richiudono alle 10. Dopo 10 gli internati delle singole sezioni ssono passeggiare per i corridoi e si visita anche sino a mezzanotte. nostra sezione, che è la migliore, ha locale adibito a caffè dove ci si troe anche si canta qualche coretto. porte delle stanze sono sempre erte. Alla mattina ti portano il cafnero ed il pane tra le 7 e le 8. I lari più umili sono affidati a degli inrnati che vengono pagati dall'amministrazione. In complesso hanno un certo rispetto degli intellettuali. Capo è un impiegato del ministero ed ha alle proprie dipendenze due cancellisti. Alcune guardie di pubblica sicurezza, vecchie, richiamate in servizio, hanno la sorveglianza, delle stanze. Ma esse non si ingeriscono nelle tue faccende e sono quasi ignorate. Alcuni soldati sono di guardia come a Mittergraben. Dal cortile interno passando per il portone e dall'atrio di questo oltre un corridoio si va nel così detto torchio grande. Uno spiazzo quadrato con uno sviluppo all'ingiro di circa 700 metri. Nel mezzo, terreno coltivato dagli internati e parte dai detenuti. Quando hai fatto un paio di giri puoi dire di aver percorso alcuni chilometri di strada. Il parco ha un limite oltre il quale non puoi andare ma esso non è segnato da uno steccato di legno come a Mittergraben e ciò è anche una cosa bella. Ti toglie l'idea di essere rinchiuso in un pollaio. In questa parte dell'accampamento, subito davanti l'uscita c'è un bel giuoco di bocce; appresso alcuni tavoli e delle panche. Questa parte resta libera agli internati dalle 9 alle 11 e dalle 3 alle 8. Durante queste ore trovi qua e là tanti dispersi: chi legge, chi studia, chi fa un bagno al sole, chi lavora la terra, chi gioca, chi chiacchiera e commenta i fatti del giorno. Tutto ha l'aspetto di una villeggiatura. In una parola, anima mia, qui non si sta male, anzi mi trovo benissimo. Fossi vicino a voi sarei l'uomo più felice di questo mondo. Mi mancate e questo è grave assai. Quando ho la vostra visione cerco di farla svanire subito e godo invece al pensiero di quando ci ritroveremo nuovamente uniti e felici. Dio mio quale contentezza. Conservati sana, Maria mia, non affaticarti, conservati per tutti e per me che non vedo l'ora di baciarti e ribaciarti, inondarti di lacrime di gioia. Quale felicità e speriamo presto. Addio, angelo mio, baciami tanto la mamma, la mia adorata Amalia, Iole mia, il nostro Claudio e Nonna e Pia e tutti tutti. Addio mio tesoro baci dal tuo

Riccardo».

Ferruccio Benini per la morte di Giacinto Gallina

«Traspare dalle lettere di Riccardo Zampieri — dice bene Bruno Coceani — la incrollabile e imperturbabile fede del vecchio patriotta nella vittoria italiana, traspare la sua grande bontà, il suo amore per la famiglia, per Trieste, per l'Italia». E traspare anche la forza d'animo con cui egli trovava motivo in ogni cosa a sostenere il proprio spirito vivace: nella lettera da noi riportata colpiscono le sue intelligenti osservazioni da artista sul castello dove è accolto prigione; in un'altra la sua delizia per un'audizione di quartetto. Ma la serenità del buongustaio di musica prende tosto un'intonazione commossa, quando egli si fa a parlare della cerimonia celebrata dai preti italiani, internati nel castello, per la Madonna della Salute, festa veneta.

«Quando poi all'elevazione Don Damen preludiò l' *Vergine degli Angeli* e il *Va pensiero sull'ali dorate* vidi tutti gli uomini abbassare il capo sul petto. Nascondevano quelle lacrime che spontanee bagnavano gli occhi di tutti al pensiero della Patria e a quello della famiglia».

Ma se queste lettere di Riccardo Zampieri sono uno dei più nobili e più interessanti documenti che ci restino sulla vita spirituale dei patriotti italiani reclusi durante la guerra, non meno importanti sono quelle a lui dirette da illustri italiani quando egli dirigeva l'*Indipendente*.

Fra i più cari amici suoi erano, come è noto, Giacinto Gallina e Ferruccio Benini. Quando morì il Gallina, il grande attore veneziano scrisse a Zampieri, da Lecco, una lettera, che costituisce un cimelio inaspettato per la storia del teatro italiano.

«Carissimo Zampieri,

Poco tempo fa scrissi sull'album del Boccardi: «*megio de cussì no la podaria andar;* diremo tutti il giorno in cui Giacinto sarà ridato al suo lavoro che è parte della gloria d'Italia». Quel voto di speranza, di noi tutti — oggi si è cambiato nella dolorosa certezza: che Giacinto è morto!!!

Quale irreparabile sventura per l'arte italiana.

Che parole troverò io per descriverti il mio dolore?

Con Giacinto è sparita parte di me Oltre che all'affetto fraterno, mi legava a lui, il rispetto e la riconoscenza per tutto ciò che mi è venuto da Lui — l'insegnamento prezioso, che mi ha valso una parte dei suoi recenti successi.

Perchè è suo sai tutto il merito... Di mio non vi ho messo che una fedele riproduzione della voce, del gesto — perchè mi accorsi subito che Egli riproduceva, insegnandomi, colla stessa verità, con cui concepiva, i suoi personaggi — che resteranno monumenti di semplicità e di colorito.

Ora dimmi tu con che cuore dovrò rivestire i panni del Nob. Vidal? Oh! con quanta amarezza dirò ora: «*Pezo de cussì non la podeva andar*».

Immagino anche il dolore di voi tutti che lo amavate pur tanto sinceramente. Lo vidi pochi giorni fa! Il male lo aveva avvinto tutto — lasciandogli libera la mente. — Ed infatti scherzava con me. Abbiamo parlato subito del I.o atto dell'ultimo suo lavoro «*Senza bussola*». Gliene palesai la mia ammirazione — ed Egli con un amaro sorriso mi soggiunse: «*...apena sortirò da sto ospedal non podarò scriver subito — ma co me tornarà le forze — ghe darò drio a finirla perchè spero sarà un successo bon!*» Gli parlai anche dell'interessamento vostro, nello svolgersi del suo male. «*I xe tanto boni, i me vol tanto ben*» — mi rispose. Lo baciai tre volte — e dovetti lasciarlo — per non vederlo mai più!

Lecco, 14/2/1897.

F. Benini».

Lettere d'italiani insigni

Altre lettere, fra le tante che Riccardo Zampieri riceveva, portano i nomi di italiani illustri nelle arti, nelle lettere, nelle scienze, nel pensiero, nel teatro, nell'azione nazonale. Ve n'ha di Giosue Carducci, di Isidoro del Lungo, del Benini ancora, di Cesare Lombroso, di Antonio Fogazzaro, di Mario Rapisardi, di Ferruccio Garavaglia, di Arturo Colautti, di Piero Foscari, ecc.

Di Giosue Carducci poche righe soltanto, una significantissima, data da Bologna, 26 luglio 1883:

Pregiatissimo Sig. Riccardo Zampieri

Ho inviato pur ora al suo indirizzo un vaglia di Lire 113.75 italiane; e la pregherei di far tenere la somma alla Sig. Oberdan. La pregherei anche, possibilmente, d'un riscontro col quale mi accennasse di aver ricevuto il vaglia.

Perdoni l'incomodo e mi abbia per Suo dev.

Giosue Carducci».

Una delle più care lettere è quella scritta da Isidoro Del Lungo, pochi mesi dopo la cerimonia, promossa da Riccardo Zampieri, della lampada degli irredenti sulla tomba di Dante a Ravenna. Vogliamo con essa chiudere il rapido spoglio delle tante pagine, tutte piene d'interesse vivo, che Bruno Coceani consegna ai biografi del giornalista triestino e alla storia. Scrive Isidoro Del Lungo da Palazzina (Firenze):

«Caro Signore, dopo Ravenna, ho avuto occupazioni in città e in campagna, di dove solamente oggi Le scrivo. Ma non creda che il mio pensiero non sia stato tutti i giorni coi Voi, e che il prezioso ricordo della vostra fraterna benevolenza, a molti e molte gentili mostrato, non abbia parlato le alte cose e sante che Voi ad esso affidaste presso di me. La gratitudine mia e della mia famiglia a Lei, caso Signore Zampieri, ed ai fratelli nostri d'oltre il Regno, sarà perpetua; e gelosa in me e ne' miei figlioli la custodia di quel pegno ed arra, che mi avete voluto, del sospirato avvenire. Tutta l'anima italiana, da ogni famiglia italiana, vigila ansiosa e intenta «a suscitar la fiamma».

Voglia ricordarmi a Hortis, Pitteri, Rossi, signora Gianelli... ai suoi dell'*Indipendente* e a quelli del *Piccolo*... e mi abbia sempre

suo affezion. obblig.

Isidoro Del Lungo».

Domani s'iniziano i Corsi premilitari

Le norme per il concentramento degli iscritti

Il Console Niccolò Nicchiarelli, comandante della 58.a Legione «S. Giusto», ha emanato le seguenti disposizioni per l'inizio dell'istruzione dei Corsi premilitari, che avrà luogo domani, domenica:

I) *I giovani premilitari delle classi 1911 e precedenti e 1912, che per aver frequentato il I anno di corso facoltativo 1930-31 siano stati dichiarati idonei al passaggio al II anno di corso e quelli delle classi 1911 e precedenti e 1912 dichiarati non idonei agli esami finali del II corso facoltativo 1930-1931, sono comandati di presentarsi domenica 11 ottobre 1931-IX, alle 8, al Comando della 58.a Legione «S. Giusto» della M. V. S. N., in via Ferriera N. 12.*

II) *Gli iscritti della classe 1911, quelli di classi precedenti aggiunti alla lista di leva del 1911 e gli iscritti della classe 1912 che non si trovino nelle condizioni previste al punto I) e infine tutti gli iscritti della classe 1913, dimoranti nelle zone della città qui appresso specificate, e salve le eccezioni di cui ai seguenti punti III) e IV), sono comandati di presentarsi domenica 11 ottobre 1931-IX, alle ore 8, nel posto di concentramento per ogni singola zona indicata.*

III) *I giovani premilitari delle classi 1911 e precedenti e 1912, che non si trovino nelle condizioni previste al punto I) e quelli della classe 1913, iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento, sono comandati di presentarsi domenica 11 ottobre 1931-IX alle 8, sul piazzale antistante all'Ippodromo di Montebello, indipendentemente dalla zona della città in cui dimorano.*

IV) *Gli studenti universitari delle classi 1911 e precedenti e 1912 che non si trovino nelle condizioni previste dal punto I e quelli della classe 1913, iscritti ai corsi premilitari obbligatori, indipendentemente dalla zona della città in cui dimorano e dall'appartenenza ai Fasci Giovanili di Combattimento, sono comandati di presentarsi domenica 11 ottobre 1931-IX alle ore 8, al Comando della 58.a Legione «S. Giusto» della M. V. S. N., via Ferriera 12.*

V) *I giovani che non si presentassero saranno considerati contravventori alla legge N. 1759 del 29 dicembre 1930-IX, sulla obbligatorietà dell'istruzione premilitare, e come tali verranno denunziati al Pretore per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge anzidetta.*

Posti di concentramento

Largo di via S. Teresa (Volti di Roiano). Dovranno affluirvi i premilitari di cui al punto II, abitanti nella zona delimitata dalla Salita della Trenovia, via S. Anastasio, piazza della Libertà, recinto del Punto Franco «Vitt. Em. III», Corso Cavour, Ponte Verde, mare fino a Grignano, confine con la frazione di Contovello (paese escluso), strada panoramica fino a Poggioreale, linea tranviaria Villa Opicina fino alla Salita della Trenovia (compresa). I giovani abitanti nelle case segnate con numero pari delle vie di delimitazione sopraindicate appartengono alla zona.

Piazza della Libertà (davanti l'ingresso del Punto Franco Vitt. Em. III). Dovranno affluirvi i premilitari di cui al punto II), abitanti nella zona delimitata dalla Salita della Trenovia (numeri dispari), via S. Anastasio (numeri dispari), piazza Libertà (numeri 2-3), Corso Cavour (numeri dispari), Ponte Verde, Riva III Novembre, piazza Unità lato R. Prefettura, Capo di Piazza (numeri pari), Tergesteo (compreso), binario tram piazza della Borsa), Corso Vitt. Em. III (numeri pari), piazza Goldoni (compresa), Ponte della Fabra, via Carducci (numeri dispari), piazza Oberdan (compresa), piazza Dalmazia (compresa), via Romagna (numeri pari) fino alla Vetta di Scorcola (compresa), campagna fino alla linea tranviaria Trieste-Villa Opicina, linea tranviaria Trieste-Villa Opicina (esclusa), fino alla Salita della Trenovia.

Piazza della Cattedrale (Piazza di S. Giusto). Dovranno affluirvi i premilitari cui al punto II), abitanti nella zona delimitata da piazza Unità lato Llyod Triestno ,Municipio (compreso), Capo di Piazza (numeri dispari), piazza della Borsa (lato Città vecchia) Corso Vit.. Em. III (numeri dispari), piazza Goldoni (esclusa), Corso Garibaldi (numeri dispari), Piazza Garibaldi (compresa), via del Bosco (numeri dispari), piazza Giambattista Vico (compresa), via Besenghi (numeri dispari), via Vettor Carpaccio (numeri pari), via San Vito (numeri pari), via Tigor (numeri pari), via Madonna del Mare (numeri pari), via Felice Venezian (numeri pari), Molo Bersaglieri (compreso).

Largo Passeggio superiore di S. Andrea. Dovranno affluirvi i premilitari di cui al punto II), abitanti nella zona delimitata dal Molo Bersaglieri (escluso), via Felice Venezia (numeri dispari), via Madonna del Mare (numeri dispari), via Tigor (numeri dispari), S. Vito (numeri dispari), via Vettor Carpaccio (numeri dispari), Via Besenghi (numeri pari), via dei Navali (numeri dispari), binario ferrovia Trieste-Pola, via della Rampa, mare.

Molo dei Legnami di Servola. Dovranno affluirvi i premilitari di cui al punto II), abitanti nella zona delimitata da via della Rampa, Passeggio di S. Andrea, via dei Navali (numeri pari), via Besenghi (numeri pari), via Montecucco (numeri dispari), via Marco Polo (numeri dispari), binario ferrovia Trieste-Pola, via Battara (numeri pari), via dell'Istria (numeri dispari), via della Pace, via Costalunga (compresa), Coloncovez (compreso), zona Monte Castiglione (compresa), Zaule (compreso).

Piazzale attiguo alle Scuole comunali di via dell'Istria. Dovranno affluirvi i premilitari di cui al punto II) abitanti nella zona delimitata da pazza Garibaldi (esclusa), via Istituto (numeri dispari), via Rossetti (numeri dispari), via dell'Eremo (numeri dispari), Rozzol in Monte (compreso), Cacciatore (compreso), strada che porta alla Chiusa, zona di Cattinara (località compresa), via Costalunga (esclusa), via della Pace, via dell'Istria (numeri pari), via Battara (numeri dispari), via Marco Polo (numeri pari), via Montecucco (numeri pari), via Besenghi (numeri pari), via del Bosco (numeri pari), piazza Garibaldi (esclusa).

Piazza Leonardo da Vinci (dietro la testata del Giardino Pubblico). Dovranno affluirvi i premilitari di cui al punto II) abitanti nella zona delimitata da piazza Goldoni (esclusa), Ponte della Fabra, via Carducci (numeri pari), via Romagna (numeri dispari), Vetta di Scorcola (esclusa), linea tranviaria Trieste-Villa Opicina, Conconello (compreso), Cologna Monte Fiascone (compresa), strada nuova di Opicina (compresa), via Fabio Severo (numeri pari), Vicolo dell'Edera (compreso), via Cologna (numeri pari), via Kandler (numeri dispari), scala S. Luigi (compresa), Campo S. Luigi (compreso), strada del Farneto fino al Cacciatore (escluso), via dell'Eremo (numeri pari), via Rossetti (numeri pari), via Istituto (numeri pari), piazz. Garibaldi (esclusa), Corso Garibaldi (numeri pari), piazza Goldoni (esclusa).

Rotonda del Boschetto. Dovranno affluirvi i premilitari di cui al punto II) abitanti nella zona delimitata dalla strada nuova di Opicina (esclusa), via Fabio Severo (numeri dispari), Vicolo dell'Edera (escluso), via Cologna (numeri dispari), scala S. Luigi (esclusa), Campo S. Luigi (escluso), strada del Farneto (esclusa) fino alla Chiusa, Longera (compresa), strada di Fiume (compresa) fino alla strada nuova di Opicina.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Il Comando della 58.a Legione «San Giusto» comunica: Tutti gli appartenenti al 58.o Battagloine CC. NN. e 58.o battaglione complementi e ai reparti ordinari, sono comandati di presentarsi in caserma legionale alle 8 di domenica 11 corrente, in uniforme ordinaria.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti i graduati e CC. NN. delle classi 1911, 1912, 1913 in forza a questa Legione e già inscrittisi ai corsi premilitari sono comandati di presentarsi in divisa domenica 11 corr., alle 8 precise al Poligono di Servola dove avranno inizio i corsi suddetti.

A chiarimento si comunica che coloro i quali si sono iscritti ai corsi premilitari presso il Fascio Giovanile pur appartenendo alla 5.a Legione M. D. I. C. A. T. sono obbligati di frequentare tali corsi presso la legione stessa. - Il console comandante la Legione: Luigi Bandozzi.

Fascio Giovanile di Combattimento

Tesseramento. Si rammenta a tutti i Giovani fascisti che non hanno ancora ritirata la tessera dei F. G. di C. dell'anno in corso, chè possono farlo ancora sino il 15 ottobre. Dopo questo termine verranno radiati dai ruoli.

Convocazione della Commissione di revisione. La Commissione di revisione è convocata per stasera, alle 17, nella sede del Comando.

L'estrazione del prestito

Città di Trieste 1899

Lunedì 2 novembre a. c., alle 10, seguirà in una sala del Municipio la 32.a estrazione delle obbligazioni del prestito della città di Trieste dell'anno 1899, nella misura stabilita dal piano d'ammortamento.

I titoli estratti verranno rimborsati 15 giorni dopo l'estrazione, presso il Tesoriere comunale (via dei Gelsi 11), con lire 106 per ogni 100 lire nominali di obbligazioni convertite e con lire 60 per ogni 100 corone nominali di obbligazioni non convertite.

L'azione di soccorso invernale

30 mila lire del Consiglio dell'Economia

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa ha deliberato di concorrere alle provvidenze invernali a favore dei disoccupati con l'importo di lire 30.000.

I lettori sanno come il Segretario del Partito, S. E. Giuriati, abbia voluto che le Federazioni del Partito di tutta Italia si facciano iniziatrici di un'azione di soccorso da svolgere durante l'inverno in favore delle famiglie dei disoccupati. In relazione a questa disposizione del Gerarca, il nostro Segretario federale, cav. uff. Perusino, presi contatti con S. E. il Prefetto, sollecitò una riunione che si svolse in Prefettura, presieduta da S. E. Porro, alla quale parteciparono gli esponenti dei nostri Istituti bancari, di tutte le organizzazioni dipendenti dal Partito, dei Sindacati, ecc.

Un comunicato su quella riunione diceva che tutti gl'intervenuti si mostrarono compresi della nobiltà dell'iniziativa e promisero di darle tutto il loro appoggio.

Le 30 mila lire stanziate dal nostro Consiglio dell'Economia costituiscono il primo contributo al fondo che il Partito si propone di raccogliere per fronteggiare nel miglior modo la situazione invernale nei rispetti delle famiglie dei disoccupati. La somma notevole, dice come il Consiglio dell'Economia si renda conto dei bisogni che si faranno sentire o sia di esempio agli altri enti, affinchè anche in questa nobilissima opera di solidarietà sociale e fascista, Trieste dia un'altra prova della sua tradizionale liberalità.

L'iniziativa a Udine

UDINE, 9

Ieri ha avuto luogo, nella sede consiliare, una seduta della presidenza del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, alla quale hanno partecipato S. E. il Prefetto, presidente comm. ing. Mario Chiesa, il vice presidente senatore barone Elio Morpurgo ed il presidente di sezione cav. uff. agr. Giuseppe Morelli de Rossi, assistiti dal segretario dott. Giaccone.

Fra le molte materie merita particolare rilievo la deliberazione, che la presidenza ha adottata su proposta di S. E. il Prefetto, di contribuire con la somma di lire 5000 all'attuazione del piano che l'Ente opere assistenziali ha predisposto per alleviare, durante la stagione invernale, le condizioni delle famiglie disagiate, e particolarmente di quelle dei disoccupati.

Il controllo degli ufficiali inferiori

Gli obbligati a presentarsi domani

Il capo del Gruppo di Trieste dell'U. N. U. C. I. comunica agli ufficiali in congedo: Domani, domenica, devono presentarsi alla chiamata di controllo gli ufficiali inferiori (primi capitani, capitani, tenenti, sottotenenti e aspiranti medici) di complemento di tutte le armi, corpi e servizi appartenenti alle classi 1892 e 1893. La presentazione deve essere fatta al Comando del Distretto Militare (in Castello) dalle 9.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 16. E' facoltativo l'abito civile, ma tutti devono portare seco la tessera dell'U. N. U. C. I. o un altro documento di identificazione e, se ne sono in possesso, il preavviso di mobilitazione.

Il versamento delle quote dell'U. N. U. C. I., delle rate dell'Opera di assistenza e di quelle mensili del buono vestiario possono essere fatte a mezzo del conto corrente postale del Gruppo n. 11-1910 che è intestato all'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, Gruppo di Trieste presso l'Ufficio C/C postale di Trieste.

Un lutto nell'Opera Nazionale Balilla

La grande famiglia dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste è stata ieri colpita da una dolorosa perdita. Il camerata Alberto de Furlani, valido collaboratore e capocenturia avanguardista alla 715.a Legione mista «F. Rismondo», dopo pochi giorni di sofferenze cessava di vivere, gettando nel lutto quanti, come l'Opera Balilla, ebbero occasione di vivere a lui vicino e di apprezzare le sue doti magnifiche di generosità e intelligenza. La sua indefessa attività svolta con zelo e costanza in seno all'Ufficio stampa del Comitato provinciale dell'O. N. B. rimarrà viva nella mente di tutti i superiori e amici suoi, come rimarrà vivo il ricordo della sua bella figura di studente, primo tra coloro che si distinguevano al Liceo «Dante Alighieri», dove questo anno avrebbe dovuto finire gli studi.

Allo straziante dolore dei familiari si associa tutta l'Opera Balilla di Trieste, il cui presidente ha ieri inviato alla famiglia il seguente telegramma: «Addoloratissimo e commosso per fulminea perdita affezionato amico e collaboratore Opera Balilla porgo anche nome Comitato espressione del più vivo cordoglio. — *Pucrari*».

Inoltre il Comitato dell'Opera Balilla ha disposto che gli Avanguardisti del R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri», tutti i capicenturia delle Legioni ed eventuali altre rappresentanze dell'O. N. B. si trovino oggi alle 15.15 davanti al Cimitero di Sant'Anna per rendere gli onori al compianto camerata.

Funerali. Un lunghissimo corteo di amici e di conoscenti accompagnò il feretro del signor Gustavo Morpurgo, vecchio impiegato bancario, già da molti anni pensionato. Il defunto militò nel partito nazionale e fu sempre a contatto coi suoi dirigenti. Una delle sue sorelle aveva sposato il dott. Vitale Laudi, l'altra il dott. Eugenio Morpurgo, e di lei si ricordò, il giorno della sua morte, che era stata una delle signore di maggior coltura e di maggior spirito dell'epoca irredentista. Gustavo Morpurgo, pur non vivendo nell'agiatezza, aveva la vocazione della filantropia: con cento ingegnose trovate giovò ad istituzioni benefiche, specialmente alla Guardia medica. Alla vigilia della guerra, già vecchio, emigrò a Firenze, e qui durante tutta la campagna prestò memorabili servizi nel gabinetto radiologico della Croce Rossa, rifiutandosi di accettare il minimo compenso, benchè fosse notorio che egli traeva come emigrato una vita stentata. Fu dunque uomo che meritò per ogni riguardo la stima e la benevolenza dimostratagli dai cittadini con tanto numeroso intervento ai suoi funerali. Alla vedova e alle famiglie congiunte le nostre condoglianze.

La scadenza d'ottobre

delle rate d'imposta

L'Esattoria comunale ricorda che il giorno 10 corr. scade la 5.a rata annuale d'imposte e tasse e che vi è tempo per il pagamento delle quote dovute all'Esattoria comunale fino a tutto il giorno 19 corr. I contribuenti ritardatari che effettueranno il versamento nei successivi tre giorni e precisamente il 20, 21 e 22 corr. dovranno sottostare al pagamento di un'indennità di mora del 2 per cento della somma dovuta. Per i pagamenti effettuati dal 23 in poi l'indennità viene elevata al 6 per cento.

Per evitare eccessivi affollamenti e conseguenti perdite di tempo ai contribuente è raccomandabile di presentarsi agli sportelli preferibilmente nei giorni fino al 15 corr., eventualmente anche nel pomeriggio dalle 15 alle 17.

Per chi vuole usare del conto corrente postale si consiglia di effettuare il versamento adoperando lo speciale modulo predisposto dall'Esattoria, entro il 12 corr., onde non incorrere nell'indennità di mora, aggiungendo poi sempre all'ammontare dell'imposta anche l'importo del bollo.

I risultati degli esami

di abilitazione tecnica

Agli esami di Stato presso il R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» si presentarono 21 alunni e 4 candidati provenienti da scuola privata o paterna.

Conseguirono il diploma di ragioniere i seguenti candidati: Bauer Rodolfo; Bembina Pietro; Bonifacio Giorgio; Bonnes Livio; Calligaris Nicolò; Chirassi Giuseppe; Dardi Ferruccio; Floreani Nives; Giassi Aldo; Habianich Guglielmo; Lence Walter; Marussi Dario; Mauro Alberto; Moretti Enrico; Nadaja Gigliola; Orsini Giorgio; Romano Oscarre; Sala Marino; Stori Ruggero; Tamplenizza Natale; Trevisi Maria; Zaiotti Massimo. Dei candidati interni furono respinti 2 e degli esterni 1.

La Commissione era così composta: cav. dott. Giuseppe Gamberini, Preside del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» di Pola, quale presidente, e signori: dott. Ernesta Bassi del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» di Trento; rag. Giuseppe Bezzecchi di Trieste; dott. Ezio Bruti del R. Istituto Tecnico «Regina Elena» di Rovereto; dott. Amedeo Italo Pata del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» di Fiume, quali commissari. Commissario aggregato: prof. Manlio Zelco del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» di Pola.

Importanti concorsi a premio

per l'incremento della pesca

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Sezione Pesca, ha bandito quattro concorsi a premio per incoraggiare l'esercizio della pesca e del trasporto del pesce fresco.

Il primo concorso comporta due premi, che sono da assegnare a un motoveliero, tipo cutter, costruito in un cantiere nazionale, attrezzato per la pesca del corallo e munito di arganello meccanico. I premi saranno commisurati al 30 per cento della spesa per la costruzione dei battelli, compresi il motore e l'attrezzatura.

Il secondo comprende 15 premi da lire 15.000 a lire 5000 per i migliori battelli a motore, della lunghezza da sette a 12 metri, adatti in modo speciale per la piccola pesca.

Un premio di lire 20.000 e due di 10 mila saranno conferiti a coloro che avranno messo in uso i due migliori sistemi di pesca vagantiva al tonno con reti od attrezzi mobili.

Saranno, infine, premiati con un importo ammontante al 20 per cento della spesa incontrata nella costruzione e nell'armamento, i proprietari dei due migliori battelli a motore, muniti di ghiacciaia o impianto frigorifero, per il trasporto del pesce fresco.

Le date fissate per la presentazione delle domande, che si dovranno far pervenire al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Sezione Pesca, sono, nell'ordine, le seguenti: 31 dicembre 1931, 31 ottobre 1931, 15 giugno 1932 e 30 novembre 1931.

Gl'interessati possono prendere visione dei bandi completi nella *Gazzetta Ufficiale* del 15, 16 e 17 settembre e alle Capitanerie di Porto.

I corsi di lingue all'Istituto fascista. La segreteria accetta iscrizioni ai corsi di lingue moderne (francese, tedesco, inglese) che avranno la durata di circa 6 mesi, con due ore settimanali d'istruzione. La tassa d'iscrizione per ogni corso ammonta a lire 36. Si accettano pure abbonamenti a un ciclo di 12 concerti che saranno svolti dall'ottobre al gennaio. L'abbonamento al ciclo per il solo ingresso è di lire 24, e per l'ingresso e posto a sedere lire 36. Maggiori informazioni si possono avere dalla segreteria dell'U. P., via Polonio 4.

ASTERISCHI

Anacronismi alla moda

Salite su un tram? Eccolo là, birichino e impertinente posato sul biondo di una chioma ondulata; entrate in un bar, in un caffè, in un ristorante? Il cappellino all'imperatrice Eugenia è sempre là, posto a casaccio, così come vuole la moda, sulla testina di un'avvenente fanciulla, o sul capo sempre ben pettinato di una gentile — ma oh quanto grossa! — matrona. Del cappellino tipo «seconda metà dell'Ottocento» le nostre signorinelle e signore ne sono, possiamo dire, entusiaste: «Copricapi migliori? — dicono quelle invasate di storia della moda — ma di copricapi così gentili e aggraziati la moda non s'è mai sognata di crearne; anzi, per dire meglio, non s'era mai preoccupata di togliere e dare novella vita a quel cappellino, che le mani nervose della spagnolissima consorte del terzo ed ultimo dei napoleonidi, avevan gettato fra mezzo alle mille polverose cianfrusaglie della sua regale soffitta...» Non c'è che dire: le donne, più che la moda stessa, sono riuscite a rimettere in auge un cappellino di cui, scomparsa l'Imperatrice Eugenia — geniale ma estemporanea creatrice del piumato tricorno — s'era perfino perso il ricordo. La moda lo ha risuscitato, quella stessa moda che talora è innovatrice ardita e geniale, talora povera di idee e di gusto. Non tutte le cose alla moda sono belle, nè hanno l'obbligo di esserlo. Hanno il piccante sapore della voga, la fresca vivezza dell'attimo che passa, attraggono come tutto ciò che è giovane, anche se esteticamente non perfetto. E quando poi la moda, a corto di idee, pesca nel passato, le sue creazioni assumono aspetti di gradevole anacronismo, di bizzarra disarmonia.

Oggi si riapre il Cinema del Corso

Oggi si riprendono gli spettacoli di cinema-varietà nella signorile sala di via degli Artisti, che conta un così grande numero di affezionati frequentatori. E l'ambiente abbellito e assestato e i programmi scelti in modo da soddisfare i più esigenti, faranno sì che gli amici del Corso, durante la stagione, andranno sempre più crescendo.

Il programma d'apertura è già una bella promessa. Sullo schermo: il colosso sonoro «La rosa del Messico» con l'affascinante Barbara Stanwick, indimenticabile protagonista di «Femmine di lusso». Nella varietà: il professor Gabrielli nei suoi esperimenti d'alto interesse, e la stella eccentrica Louise Hermont, che presenterà le più belle canzoni.

Capodistria per i suoi Carpaccio

Furono resi in questi giorni al Duomo di Capodistria due dei suoi quadri asportativi: l'«Ultima Cena» del Ventura (però firmato da Giacomo Beltramin, qualche restauratore) e l'«Esaltazione della Croce» di Fra Paolo Piazza. Il restauro sarà eseguito fra giorni dal pittore Ermenegildo De Troj.

Prossimamente saranno resi al Duomo i profeti «Zaccaria» e «Geremia» di Vittor Carpaccio, «Gesù sotto la croce» e «Gesù alla colonna» di Vittor Carpaccio e aiuti. Questo ultimo quadro, già dato per opera di altro pittore, è invece del grande maestro veneziano. Nel «Carpaccio» dell'illustre prof. Giuseppe Fiocco, assieme a tutte le altre opere di Vittore e Benedetto Carpaccio, riprodotte in nitide tavole e illustrate chiaramente, ci sono pure queste quattro.

Per la restituzione è però necessario il pagamento dei restauri. Perciò fra qualche giorno sarà lanciata una sottoscrizione fra i cittadini di Capodistria onde raccogliere l'importo necessario.

Domani matinée al Teatro Eden

Alle ore 10.30 divertimento di grandi e piccini con il Teatro delle marionette (Arlecchino e Faccanapa). Ingresso lire 1.

La Mostra al Giardino Pubblico

Domani, alle 18, si chiuderà la tanto riuscita Esposizione d'Arte al Giardino Pubblico. Anche in questi ultimi giorni la mostra è stata ben frequentata e vennero conclusi parecchi acquisti, fra cui: il bronzo «Primavera» dello scultore Mascherini da parte della Cassa di Risparmio Triestina e il «Paesaggio» di Carlo Sbisà dalla Presidenza della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti.

Giubileo di lavoro

Ieri si compivano venticinque anni dal giorno in cui il signor Rodolfo Standeri entrò in servizio dell'Azienda dei Magazzini Generali, ove adesso occupa il posto d'impiegato all'Ispettorato lavoro - Reparto pesature del Porto V. E. III. Nella simpatica ricorrenza il signor Standeri fu festeggiatissimo dalla Direzione, dai colleghi e collaboratori che gli offrirono ricchi doni. Il festeggiato, vivamente commosso ringraziò la Direzione e i colleghi per le prove di stima e di affetto avute in quest'occasione rivolgendo a tutti sentite parole di riconoscenza.

EMPORIO GOMMA "PALMA,,
Depositaria della
Soc. An. SUGÁR & C. di MILANO
Concessionaria per l'Italia e Colonie dei prodotti di caucciù
"PALMA,,
e delle soprascarpe di gomma russe
"QUADRAT,,
i migliori del mondo
VIA CORONEO 6 VIA CORONEO 6

GRAN CINE MASSIMO
Un grande successo hanno ottenuto i primi incontri di
Lotta greco-romana
Oggi alle ore 21 s'inizia la II giornata
Precederà il film
L'isola misteriosa
Per questi spettacoli:
POSTI RING L. 10.— — PRIMI POSTI A SEDERE L. 7.—
SECONDI POSTI INDISTINTAMENTE L. 4.—

Il consumo di gas, acqua ed elettricità

nel consuntivo delle Aziende riunite per il 1930

In questi giorni le Aziende riunite dei servizi elettricità, gas e acqua, a nome del loro presidente cav. uff. Carmelo Lucatelli, hanno presentato al Podestà il conto consuntivo per l'esercizio 1930.

Dalla relazione che precede il bilancio d'esercizio con le numerose tabelle annesse, si rileva che complessivamente — per tutte le Aziende — i risultati sono stati abbastanza soddisfacenti nei confronti della gestione precedente. In concreto s'ebbe un utile netto di lire 4.943.637 con 180.823 lire in più delle previsioni e di 1.781.000 lire in più sull'utile dell'esercizio precedente.

La situazione patrimoniale

Per la prima volta la situazione patrimnoniale risulta impostata secondo la nuova sistemazione.

Il capitale di dotazione, ammontante al 1.o gennaio 1930 a lire 63.859.000, è aumentato per le assegnazioni fatte dal Comune durante l'anno dell'importo di lire 4.868.000 a 68.928.000 lire.

Il fondo per la rinnovazione e ricostituzione del capitale d'impianto al 31 dicembre 1930 risulta di lire 27.859.000 con un aumento di lire 4.706.000 lire. Le opere nuove eseguite durante l'anno in corrispondenza ai mezzi posti a disposizione dal Comune, riflettono in massima l'ampliamento ed il miglioramento delle reti di distribuzione e dei relativi impianti.

Il relatore a questo punto soggiunge: «In proposito è superfluo ripetere che l'estensione delle reti, a centri non densamente popolati, i soli dove attualmente ed in avvenire le Aziende possono sviluppare la loro ulteriore attività, non può certamente essere considerata operazione redditizia, ma non deve essere dimenticato che doverosa funzione dei servizi pubblici è anche quella di rendere possibile alla più larga massa di cittadini di usufruire dei servizi gestiti dalle Aziende».

Il rilievo non può non essere approvato: le Aziende e il Comune non possono sottrarsi all'impegno di soddisfare quelle che rappresentano delle necessità ormai elementari — luce e acqua — reclamate dagli abitanti meno fortunati in fatto di ubicazione rispetto al centro, la cui densità demografica è maggiore e quindi più redditizia nei riflessi dei servizi in discorso.

Comunque, come afferma il relatore, la commissione amministratrice ebbe cura di accedere nei limiti del possibile alle richieste dei nuovi utenti per cui il loro numero, durante l'anno in discorso, aumentò in misura superiore a quella dell'anno precedente.

Infatti si ebbe:

		Aumento contatori	Totale al 31-12-30
Servizio	gas	1208	31.796
»	elettricità	3809	48.117
»	acqua	3168	34.218
	Totale	8185	114.131

con analogo aumento nei consumi

Il consumo

A proposito dei consumi, il relatore rileva:

«Nel servizio del gas si riscontra un maggiore consumo degli utenti privati di 736.257 metri cubi contro una diminuzione dei consumi del Comune e dell'illuminazione pubblica di 291.548 metri cubi in confronto all'anno precedente. A questa maggiore erogazione è stato sopperito non con un apmento del quantitativo ritirato dagli Alti Forni, che anzi è rimasto inferiore di 374 mila metri cubi a quello fornito nel 1929, ma solamente con la diminuzione delle perdite per fughe, che da m. cubi 2.902.801 nel 1929 e da m. cubi 2.500.000 previsti, sono state ridotte a m. cubi 2.110.336.

Anche nei consumi di energia elettrica, pur non essendosi raggiunti i quantitativi previsti, si può notare un aumento dei consumi privati, in confronto al 1929 e precisamente chwo. 316.392 di luce e chwo. 116.849 di forza motrice. Molto di più si avrebbe avuto se la pubblicazione della nuova tariffa, che comprende le facilitazioni per l'uso dell'energia elettrica a scopi di calefazione e illuminazione rèclame, non avesse subito un sensibile ritardo, così che tutto il quantitativo preventivato a questo titolo è rimasto scoperto».

Un lieve aumento si nota nella fornitura di energia alle Tranvie municipali. A malgrado di ciò «il reddito dell'esercizio elettricità conseguito è di molto inferiore a quello dell'esercizio precedente, a causa del maggiore aggravio per oneri patrimoniali derivato dalla modificazione all'impostazione del conto patrimoniale e all'aumento di costo dell'energia elettrica, conseguente alla stipulazione del nuovo contratto con la «Selveg», aumento che non essendo stato riversato sui consumatori, fu dovuto sopportare in pieno dalle Aziende.»

I lavori di sistemazione dell'illuminazione pubblica sono proseguiti, non secondo le intenzioni della Commissione amministratrice, che vorrebbe attuata nel più breve tempo possibile la completa abolizione dei fanali a gas e la modificazione in sistema a serie delle lampade elettriche che sono ancora in parallelo, ma secondo i mezzi che sono stati messi a disposizione.

Il servizio dell'acqua

Furono collocate durante l'anno 466 lampade elettriche e soppressi 238 fanali a gas. Il numero totale delle lampade elettriche esistenti al 31 dicembre 1930 ammontava a 3823, quello dei fanali a gas a 515.

L'andamento del servizio acqua è stato pure migliorato nel confronto con l'esercizio precedente, per quanto le condizioni meteorologiche dell'annata abbiano influito a mantenere i consumi ad un livello certamente più basso del normale. Per questa ragione e anche perchè le previsioni sono state fatte con criteri un po' troppo ottimisti, i risultati economici sono riusciti inferiori a quelli previsti.

Tuttavia si è verificata una erogazione superiore di 642.296 m. cubi quella dell'anno precedente ed il risultato economico è anche superiore di lire 165.514.15 a quello conseguito nell'esercizio 1929.

Va rilevato però che gli oneri patrimoniali sono aumentati per interessi e deprezzamenti di lire 1.255.817.95 e le spese generali sono pure aumentate per il canone occupazione suolo stradale e per la quota spese uffici municipali di 250.000 lire.

Questi maggiori aggravi sono stati compensati in gran parte con la riduzione delle spese di esercizio, prima fra tutte quella del consumo di energia elettrica, che da chwo. 9.283.211, con una spesa di lire 1.687.922.21 nel 1929 è stato ridotto nel 1930 a chwo. 8.056.535 con una spesa di lire 1 milione 94.994.15, pure essendo maggiore il quantitativo d'acqua sollevata. La riduzione di questa spesa è dovuta alla entrata in esercizio del nuovo acquedotto, che rese possibile l'eliminazione della pompatura da serbatoio a serbatoio, necessaria nel passato. Fin qui la relazione.

Per concludere

Degno di rilievo è il numero degli utenti, i quali ascendono a 60.000, su una popolazione di appena un quarto di milione. Una percentuale, insomma, elevata, che lo sarà anche più quando le condizioni finanziarie, specialmente del Comune, concederanno alle aziende la possibilità di estendere ancora più le reti.

Invero vi sono ancora dei sobborghi ma anche degli agglomerati demografici posti alla periferia dell'abitato, che non beneficiano dei servizi delle Aziende. I reclami per la insufficiente illuminazione di alcune strade non perfettamente ai limiti del nucleo cittadino, sono numerosi, ma, quello che è più notevole è il fatto che in alcuni punti ancora difetta l'acqua di cui si ha ormai una illimitata disponibilità.

Le Aziende, in questo senso, fanno quello che possono. Il presidente della Commissione amministratrice è animato dalle migliori intenzioni e quindi c'è da sperare che a molte manchevolezze ancora esistenti nell'estensione dei servizi, sarà fra non molto posto riparo.

I 60.000 utenti obbligano gli uffici aziendali al distacco di 2400 bollette al giorno. Di queste, si noti, solo la metà viene pagata a domicilio; l'altra metà è corrisposta all'ufficio, direttamente da parte degli utenti, onde un lavoro non indifferente che si accumula sugli impiegati, tanto più se si pensa che l'afflusso del pubblico non è in misura costante in tutte le ore di cassa, che vanno dalle 8 alle 13, ma si intensifica nelle ore per esso più comode.

A titolo di notizia, talvolta il numero giornaliero delle persone che si recano agli uffici per il pagamento delle rispettive bollette raggiunge le 1900.

Come è detto nella relazione, i consumi generali durante il 1930 segnarono un lieve aumento su quelli dell'anno precedente. Lo stesso sembra non sia lecito affermare per quest'anno 1931.

I consumi, infatti, nei mesi che vanno dal gennaio al settembre incluso, sono in diminuzione, seppure lieve. Tuttavia la diminuzione non desta preoccupazioni per la solidità del bilancio delle Aziende, che la possono sopportare grazie alle economie sull'esercizio, volute e saputo imporre dal passato e dall'attuale presidente, economie che si aggirano intorno a 1.778.000 lire.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Gustavo Morpurgo, da Vico e Anna Liebman lire 50, da Ester ved. Liebman Modiano lire 50 pro Congr. di Carità; da Guido Salvadori lire 50, dalle famiglie Feiner e Poggi lire 50, da Gabriele e Paola Leonzini lire 30, da D. Oscar Bernheimer lire 30, dai fratelli avv. dott. Oscar e Riccardo Pick lire 25, da Celeste Della Mora lire 15 pro Guardia Medica; da Pia e Michele Gunalachi lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Maurizio Fischl lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Mario e Maria Gallo lire 20 pro O. N. Balilla; da Amelia Piccoli lire 25 pro Ospizio Marino Valdoltra; da Gilda ved. Weiller lire 25 pro Asilo infantile Israelitico; da Nello Almagià e famiglia lire 25 pro Guardia Medica; da Nella Bliznakoff lire 30 pro Asilo Jolanda; da Gilda Tripcovich lire 50 pro Scuola Felice Veneziani; da Anita e prof. dott. Piero Gall lire 30 pro Guardia Medica; da Lili e Federico Heller lire 30 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Ada e Emanuele Ehrentheil lire 30 pro Patronato femm. Ebraico; da Giovanna e Michele Goldberger lire 20, da Erszi e Zoltan Willheim lire 20 pro Guardia Medica; dal prof. A. Ravenna e consorte lire 20 pro Congr. di Carità; dall'ing. Marco de Parente lire 30 pro Previdenza; dalla famiglia Néhama lire 30 pro Guardia Medica; dal senatore conte Segrè Sartorio lire 100 pro Italia Redenta; da Rina Alessi lire 30 pro Nidi Regina Elena; da Benveniste e Rosina Gattegno lire 50 pro Ospedale Israelitico; da Guido e Esterina Gattegno lire 25 pro Beneficenza Israelitica; da Silvio e Vera Gattegno lire 25 pro Asilo Gentilomo; da Marino e Valeria Gattegno lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del colonnello Augusto Graziadei, dal dott. Sonzio Riccardo lire 50, da Donato Nicolò lire 25, da Stermin Francesco e consorte lire 25, da Cortigiano Saverio lire 10, da Genardi Giuseppe lire 10, da Vattovaz Antonio lire 10, da Letteri Albino lire 10, da Serafini Amberto lire 10, da Ballarin Stefano lire 10, da Di Dio Vincenzo lire 10 pro Consorzio Antitubercolare.

Per onorare la memoria di Pietro Lanza, da Carlo Samero lire 20 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria del dott. Romolo Liebman, da Raffaele Politi lire 10 pro Guardia Medica e lire 10 pro Maschil El Dal.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale Riunione Adriatica di Sicurtà lire 564.50 pro Consorzio Antitubercolare.

Dal dott. Ferruccio Apollonio lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria di Giovanni Visintini, dal dott. Marco Cosulich lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Nino de Privitellio, dalla famiglia Ronchi lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Diplomi d' infermiere. Tutte le infermiere professionali, le vigilatrici ecc. che hanno presentato domanda alla R. Prefettura di Trieste a mezzo della Associazione del Pubblico Impiego, per il rilascio dei seguenti documenti: 1) del diploma di Stato per infermiere professionali; 2) del certificato di abilitazione a funzioni direttive; 3) del diploma di assistenti sanitarie visitatrici, debbono presentare i seguenti certificati che non erano stati richiesti prima: a) certificato di nascita; b) certificato attestante la cittadinanza italiana; c) certificato di buona condotta, di data recente; d) certificato degli studi compiuti.

I documenti richiesti possono venir consegnati all'Ufficio per il personale sanitario dipendente dal Pubblico Impiego, dove possono essere chieste ulteriori informazioni in merito, tutti i giorni, dalle 11 alle 12 e dalle 19 alle 21.

L' illuminazione alla grotta Gigante

Domani, la grotta Gigante, presso Opicina, sarà illuminata dalle 14 alle 17. La grandiosa caverna, che può essere visitata senza difficoltà per la facilità di accesso e di percorso nell'interno e perchè si trova a brevissima distanza dal capolinea della tranvia di Opicina, presenterà uno spettacolo fantastico, che ogni triestino dovrebbe godere.

L'illuminazione si farà con numerosi fari e con migliaia di candele e farà risaltare in tutta la loro magnificenza le numerose concrezioni cristalline che adornano la grotta nella quale si trovano stalammiti di dimensioni eccezionali, come la grande colonna, alta oltre dodici metri e la palma alta circa sei metri.

I biglietti d'ingresso saranno in vendita in apposito chiosco, a lire quattro per persona. Vengono concesse riduzioni ai soci del Club Alpino Italiano, ai dopolavoristi, ai militari di truppa e ai ragazzi fino ai dodici anni.

La tombola in piazza Perugino

Domani alle 15.30 avrà luogo sulla vasta piazza del Perugino l'ultimo gioco di tombola dell'annata, organizzato dal Comitato rionale O. N. B. di Rozzol-Montebello, a favore della Casa Balilla «Giglio Padovan».

Le cartelle poste in vendita al prezzo di lire una concorrono alle seguenti vincite: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 2000 e seconda tombola lire 500. Le vincite verranno pagate immediatamente, al suono di allegre marcie.

La bicicletta si ferma di scatto

e il ciclista ruzzola

Il falegname Giovanni Filipcich, di 28 anni, abitante al n. 916 di Rozzol in monte, scendeva ieri mattina in bicicletta la via Pasquale Revoltella, allorchè la ruota anteriore della macchina s'incastrò nella scanalatura di una rotaia del tram in modo che per il brusco arresto, il ciclista fece un brutto capitombolo e riportò una ferita lacero-contusa all'occipite nonchè la distorsione del malleolo destro. Egli si presentava poco dopo alla Guardia medica il cui sanitario di servizio gli prestò le cure del caso e lo giudicò guaribile in una decina di giorni.

Un colpo di vento rovescia la tenda

addosso alla rivendugliola

Ieri mattina la rivendugliola Rosa Bodeca vedova Taucer, di 25 anni, abitante in via di Rena N. 2, stava servendo una cliente, che s'era appressata alla sua baracca di piazza Goldoni per fare alcuni acquisti, quando fu colpita alla testa da una delle pesanti aste di legno di una tenda rovesciata da un improvviso colpo di vento. Subito soccorsa, la donna fu accompagnata poi da un vigile urbano all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno all'astanteria le riscontrò alcune contusioni al cuoio capelluto e alle braccia. Medicata e dichiarata guaribile in due settimane, la Bodero potè tornare alla sua baracca.

Piccoli episodi di una cura per dimagrire

— Dime ti, Maria, se mi posso continuar de sto passo: ogni giorno che passa me par de cresser almeno do chili. Mi, in verità, me stago ingrassando proprio fora de la misura consentida dala moda.

«Siora» Maria — sposa giovane e avvenente, per consolare l'amica, effettivamente troppo pingue, le osservò che fra i tanti rimedi consigliati dai sanitari ve ne erano alcuni di veramente efficaci.

— Mi credo che ti te dovaria lassar per qualche tempo le robe grasse; far de meno de pasta suta, de le patate frite e de tuti i farinacei possibili...

La ricetta

— Capisso: ma te credi proprio che mi riussirò a diventar magra, a riacquistar quela linea che xe de moda adesso e che mi gavevo quando che iero putela?

— Senti — riprese l'ottima consigliera — a mi me xe sta riferido che diverse donete de otanta e passa chili, dopo aver fato la cura che te go dito, le xe diventade magre come mi; anzi, più ancora; come tanti baccalai. Se ti credi de poter far de meno de magnar, tenta, prova, sacrifichite.

— Sacrificarme? Ma subito, e anzi te ringrazio del consilio.

Anna B., di 35 anni (peso kg 82.500) si affrettò a mettere in pratica i preziosi consigli dell' amica. Quindici giorni dopo la B. ritornata dalla «siora» Maria le raccontò, dopo non pochi sospiri, che pur avendo aboliti tutti i farinacei possibili e nutrendosi di «sola erba», era cresciuta nel breve spazio di tempo di altri due chilogrammi.

— Mi son disperada; dopo aver fato de meno de magnar con quel apetito che go, cresser de altri do chili... Ma no te capissi che inveze de diventar un figurin ala moda stago fazendoghe concorenza a le balene?

Giunta a questo punto la B. si gettò di peso su un'ottomana che scricchiolò paurosamente, resistendo per miracolo, e quindi, presasi la carnosa faccia fra le mani, cominciò a piangere invocando la protezione del cielo.

Il peso aumenta

La Maria S., che di cure contro l'obesità non aveva alcun bisogno, essendo esile ed aggraziata nell'elegante portamento della persona, cercò in tutti i modi di calmare la sua conoscente, la quale, alla fine, pur avendo fatta una così disastrosa esperienza, domandò se esistevano altri e più radicali metodi di cura.

La mite consigliera, cercato invano di scagiornarsi da un'eventuale ulteriore aumento di peso della B., confessò alla fine che secondo lei sarebbe stato efficace assoggettarsi a una cura di riso «carolina» e a un altro pratico rimedio consistente in lunghe corse serali.

— Sto qua — terminò tanto per liquidare la B., che cominciava davvero a diventarle noiosa — xe un de quei rimedi che no fala: tenta, e quando te sarà diventada una figuretta de 50 chili, te vegnirà a trovarme.

— No fala sto rimedio?

— No, el xe sicuro.

Anna B. iniziò subito la nuova cura: riso a tutte le ore: riso a colazione, a pranzo e a cena. Riso cotto in tutte le maniere: al sugo e in brodo; al burro e al solo giallo d'uovo. Poi, verso sera, quando le prime ombre scendevano sulla città, passeggiate senza fine nel cortile di casa, ove, tra una sbuffata e un accidente all'indirizzo di un ciottolo che minacciava di farla capitombolare a terra, si metteva a correre faticosamente, tergendosi il sudore che le colava copioso.

— Uff... queste sì che xe fadighe... Ercole stava meio de mi.

La corsa, della durata di circa mezz'ora, la sfiniva completamente: le mozzava il fiato e le paralizzava i movimenti. Dalle finestre i vicini guardavano e ridevano, chiedendosi se fosse ammattita. Ma la ricetta parlava chiaro: correre e mangiar riso.

La balena scoppia

Convinta, dopo 10 giorni di cura, di essere pervenuta se non ai 50, almeno ai 70 chilogrammi, la B. andò l'altro giorno a pesarsi da un carbonaio di sua conoscenza, ma con terrore udì il responso: chilogrammi 85 e alcuni decagrammi trascurabili.

— Cossa? Cossa? — gridò indemoniata la donna — otantazinque chili? Ma lei la xe mato e la sua balanza più mata de lei!

Il carbonaio, intimorito dalle mani ampie e grasse di peso massimo della B., passò un brutto momento e stimò prudente di ritirarsi fuori della sua bottega, lasciando così in asso la 85 chilogrammi che non s'era bene sfogata e che si diresse, rapida come un siluro, verso l'abitazione della Maria S. e giuntavi, entrò come un colpo di vento, urlando:

— El tuo metodo? Ecolo qua, el tuo metodo: otantazinque chili. Ecola la tua cura de risi Carolina e Giovanina e de corse per la corte de casa, che a sta ora gavaria fato el giro del mondo! O-tan-ta-zin-que chili! — scandì secca.

E poichè la S., colta da un'ilarità irresistibile, non seppe far altro che mettersi a ridere, la grassona, esasperata, le scaraventò un ceffone tale, che la pietosa consigliera, non sapendo se reagire o meno, preferì cadere in deliquio e precipitare addosso alla schiaffeggiatrice. La B., più che mai esasperata, stava per trascendere ancora chissà a quale eccesso, quando si sentì addentare al polpaccio della gamba destra da un terzo contendente. E si die' a urlare spaventatissima, come se la squartassero viva.

Le grida, com'era prevedibile, attrassero l'attenzione dei casigliani, i quali, accorsi e intuita la tragedia, liberarono la B. che era alle prese con «Buci», il cagnetto di «siora» Maria, cercando pure di far rinvenire quest'ultima che, dato infine un sospiro, mormorò a fil di voce:

— Xe ancora qua, quela balena?

Ma per fortuna la balena non udì.

Ristabilita alfine la quiete, la B., invitata dagli inquilini a calmare i bollenti spiriti, se ne andò emozionata, dicendo che la S. aveva voluto prenderla in giro e spergiurando che di cure contro la pinguedine non ne avrebbe fatte mai più.

Investito e ferito da una trave

Il manovale Stefano Micalovich, di 53 anni, abitante in via del Molino a vento N. 44, fu incaricato ieri mattina di trasportare in un posto una trave che si trovava nel cortile della caserma di Banne.

Il Micalovich abbandonando il lavoro di sterro da poco iniziato si accinse a caricarsi sulle spalle la pesante trave, ma questa gli sfuggì dalle mani in modo da colpirlo violentemente alle ginocchia.

Poco dopo il Micalovich si avviava, zoppicando, verso la suddetta caserma e di là si fece accompagnare all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno gli riscontrò una forte contusione al ginocchio destro con sospetta frattura ossea.

Dichiarato guaribile in due o tre settimane, salvo complicazioni, l'infortunato fu accolto nel primo reparto chirurgico.

Attraversa la via, il tram la investe

La quarantenne Ester Campos, abitante al n. 9 di via E. S. Piccolomini, fatti gli acquisti al mercato, si dirigeva ieri mattina verso la sua abitazione. Giunta in via Giulia e volendo passare sull'opposto marciapiedi ella s'affrettava ad attraversare la strada senza notare il convoglio tranviario che, proveniente dal Boschetto, era a pochi metri da lei. Sebbene il manovratore avesse fatto agire prontamente i freni, la donna, urtata, cadeva a terra battendo disgraziatamente la faccia contro lo spigolo di una rotaia in modo da riportare una ferita lacero-contusa alla fronte. Soccorsa tosto da alcuni presenti, veniva poi accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le prodigava le cure del caso giudicandola guaribile in due settimane. Quindi la Campos poteva rincasare.

Sbalzato da un carro

un piccino finisce sotto le ruote

Il bambini Giorgio Macovetz, di sei anni, abitante al n. 95 di Grisignana d'Istria, veniva accompagnato ieri mattina dal padre a visitare una sua zia abitante in un paese vicino. Alla sera il piccino faceva ritorno alla sua abitazione su di un carro trainato da due buoi. A un certo momento però causa un brusco sobbalzo del veicolo, dovuto a un'ineguaglianza del terreno, il piccino perduto l'equilibrio cadeva al suolo e finiva disgraziatamente sotto una delle ruote del carro in modo da riportare la frattura della clavicola. Giunto il veicolo in paese, il ragazzino veniva portato nell'ambulatorio del medico del luogo, che gli prodigò le prime cure. Poco dopo, con un'auto privata il piccolo infortunato veniva trasportato al nostro Ospedale Regina Elena e accolto nel reparto chirurgico.

Trattoria e tabaccheria visitate dai ladri

Aperto con chiave falsa il portone dello stabile N. 10 in via delle Scuole nuove e introdottisi nell'atrio, ladri ignoti praticarono l'altra notte nel muro un largo foro attraverso il quale poterono penetrare nella trattoria gestita da Carlo Ponganeich, ove però ben magro bottino poterono fare, poichè dovettero accontentarsi di un pastrano e di qualche altro oggetto, che non compensava certo l'onesta fatica dei preparativi.

Però tentarono di rimediare alla disdetta, praticando in uno dei muri della trattoria un secondo foro, che permise loro di capitare nell'attigua tabaccheria gestita da Giuseppina Taucer, ove frugarono nelle scansie e nei cassetti del banco. In uno di questi trovarono 1700 lire in contanti, che si affrettarono ad intascare. Fecero poi bottino di sigari e sigarette per un valore complessivo di circa 300 lire.

Tanto il trattore che la tabaccaia ebbero al mattino successivo, nell'aprire i rispettivi esercizi, un'emozione che non s'attendevano e, dopo aver verificato l'entità dei danni, si recarono a presentare denuncia al Commissariato di p. s. del quartiere.

Furono tosto avviate indagini alacri per tentar di individuare e di mettere al sicuro gli audaci mariuoli.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina-Genova

Montebello, domani, ore 15

Siamo alla vigilia di un grande incontro di foot-ball, di cui sarà teatro il campo di Montebello, e che vedrà impegnate due squadre che hanno su di loro l'attenzione di tutti gli sportivi d'Italia: il Genova e la Triestina. Negli ambienti sportivi cittadini si spera che le brillanti condizioni di forma dell'undici locale possano avere ragione della altissima classe dell'avversario. Se queste aspirazioni sono esagerate, vedremo appena domenica, al tramonto. Comunque la partita mantiene integre anche in questa vigilia le sue prerogative di equilibrio e l'incertezza. Una cosa però è certa: che l'impegno da parte delle due squadre non verrà meno neppure un momento, perchè la partita si manterrà ad un livello di passionalità alto e costante. Da questo incontro si potrà appena valutare giustamente il valore effettivo di queste due squadre che hanno l'intenzione di partecipare allo spettacolo del campionato recitando un ruolo primario.

L'inizio della partita sarà dato alle 15 precise. Precederà un incontro fra la squadra B della Triestina e la forte «Postumia», una squadra che da poco è entrata nella vita sportiva della Regione ma che già ha fatto cose notevolissime. Anche l'incontro d'attesa si fa dunque raccomandare.

Per disciplinare l'ingresso al campo, la Segreteria dell'U. S. T. prega il pubblico di attenersi alle norme precendentemente emanate. Conducono al campo le linee tranviarie N. 11 e 5. Le automobili patronali e pubbliche seguiranno l'itinerario stabilito dall'ordinanza podestarile.

La riunione pugilistica di Milano

Bonetti batte ai punti De Laurentis

MILANO, 9

L'incontro pugilistico di stasera per il quale era così viva l'aspettativa, ha lasciato deluso il pubblico. Uno dei match, quello tra Jacovacci e Meroni che costituiva la maggiore attrattiva non ha avuto luogo perchè Jacovacci che trovavasi a Parigi, sembra per la ritardata consegna del passaporto, non ha potuto lasciare il suolo francese. L'altro, quello fra Turiello e Orlandi, è stato interrotto al termine della quarta ripresa. Orlandi durante i primi quattro rounds aveva una leggera prevalenza sull'avversario; ma i due contendenti essendosi scambiata una testata involontaria, Turiello si produceva una larga ferita alla tempia e si ritirava nell'angolo sanguinando abbondantemente. In seguito al parere del medico di servizio che constatava le sue menomate condizioni, lo scontro è stato sospeso ed il giurì assegnava la vittoria ad Orlandi.

Condotto a tutta velocità, l'incontro tra Spoldi e Negri ha entusiasmato il pubblico il quale però ha fischiato lungamente il verdetto che dava la vittoria a Spoldi. Molto convincentemente Bonetti ha vinto ai punti con la sua boxe più chiara e più precisa il pari peso triestino De Laurentis, molto combattivo, ma disordinato nelle sue azioni, per quanto ottimo incassatore, coraggioso e veloce. De Laurentis ha preferito il corpo a corpo, ma anche in questo gioco il suo avversario si è mostrato più abile e più potente. Ecco i risultati:

Dilettanti: Aguggini batte Pandini ai punti; Fiore batte Pascoli ai punti; Casadei batte Trabattoni ai punti.

Professionisti: pesi medio leggeri: Bonetti batte De Laurentis ai punti in sei riprese; pesi piuma: Spoldi batte Negri ai punti in otto riprese; pesi leggeri: Orlandi batte Turiello alla quarta ripresa per arresto del combattimento.

Pallacanestro. Domani avranno luogo i seguenti incontri per la disputa del torneo Miazzi: sul campo della Bergamas, alle 10: G. U. F.-U. S. T.; alle 11: Bergamas-Ivancich; sul campo della Ginnastica, alle 10.30: Ginnastica-Robur.

L'attività del Circolo Ippico Triestino. Domani domenica, alle 8.30, avrà luogo l'annunciato percorso da campagna ricco di ostacoli naturali, e con ciò sarà dato campo ai nostri bravi cavalieri di dimostrare la loro abilità e assestamento in sella. Saranno nostri graditi ospiti i signori ufficiali. Appuntamento all'Ippodromo di Montebello.

Il torneo internazionale di lotta

I risultati della prima serata

Nell'ampio salone del Gran Cine Massimo si è iniziato ieri sera il torneo internazionale di lotta greco-romana per la disputa del Gran Premio «Città di Trieste». Numeroso pubblico ha assistito agli interessanti incontri della prima serata.

Il primo combattimento ha visto di fronte Ivan Romanoff (Russia) e Petar Kop (Jugoslavia), che hanno fatto match nullo, dopo le tre riprese regolamentari. Più interessante è stato l'incontro che opponeva Albert Sturm (Germania) a Emil Bognar (Ungheria). Lo ungherese è stato atterrato per un colpo di anca e testa, non senza aver offerto una tenace resistenza al suo più pesante avversario, sfoggiando anche una buona tecnica. Piuttosto monotono, per la scarsa varietà dei colpi e delle prese, il combattimento fra Ferenz Holuben (Ungheria) e Raoul Krause (Alsazia) conclusosi con un match nullo.

La serata è stata chiusa da un interessante incontro fra Giulio Travaglini (Italia) e Max Rainer (Germania). Entrambi gli atleti si sono dimostrati in possesso di un'ottima tecnica. Però già nella prima ripresa Travaglini ha affermato la sua superiorità sul forte avversario, il quale ha dovuto cedere nella seconda per una magistrale cintura a rovescio con molinello. Arbitrava il lottatore triestino Popovich; «speaker» De Santi.

Stasera dalle 21 in poi avranno luogo i seguenti incontri: Kop (Jugoslavia)-Delamotte (Cecoslovacchia); Holuben (Ungheria)-Sturm (Germania); Rainer (Germania)-Bognar (Ungheria); Travaglini (Italia)-Krause (Alsazia).

Bertoni primo ad Avellino

nella II tappa del Giro della Campania

AVELLINO, 9

Partiti da Benevento, si comincia subito a salire. Sulla salita che immette nel paese, Gestri rompe il meccanismo della ruota libera e non ha nessuna possibilità di riparare. Alle 11.30 transitiamo da Buon Albergo (chilometri 27.4) e Giuntelli si aggiudica il premio traguardo.

Una lunga dicsesa dà modo a Camusso di accelerare ed il gruppetto si sgrana. Gestri resta ultimo e poi, fatte alcune centinaia di metri, fa un capitombolo paurosissimo, riportando una ferita al ginocchio sinistro e una contusione alla spalla.

Dopo Frigento, Canazza, D'Achille e Folco riescono a ritornare con i primi. Il gruppo composto di 17 corridori dà l'assalto all'ardua salita di Guardia dei Lombardi (metri 1000), dove giungono alle 14.38, segnando un ritardo di oltre un'ora sulla media minima oraria dei 26 all'ora, richiesta dagli organizzatori per l'integrità dei premi di tappa. Senz'altre fasi degne di menzione la corsa prosegue nel suo ritmo monotono sino al traguardo finale, dove Bertoni vince la tappa con netto vantaggio.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Bertoni in ore 7.37'33"; 2) Barral in ore 7.37'34"; 3) Eboli in ore 7.37'41"; 3) Temponi in ore 7.38'47"; 5) Mammina; 6) Nisci; 7) Camusso; 8) Bellicoso. Seguono gli altri a brevi intervalli.

Orario delle lezioni alla Società di Scherma. La Direzione della Società di Scherma avvisa i soci che, dal giorno di lunedì 12 corrente fino a nuovo avviso, l'orario delle lezioni viene stabilito come segue: Maestro Alajmo: tutti i giorni dalle 18 alle 21; lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11.30 alle 12.30; martedì, giovedì e sabato dalle 7.30 alle 8.30. Maestro cav. Tagliapietra: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21. Nelle altre ore i maestri potranno impartire ai soci che lo richiedessero lezioni private.

La conferenza Furlani sulla televisione. Giovedì 15 corrente, nella sala massima del Circolo Artistico, il prof. Furlani terrà una conferenza sullo stato attuale della televisione.

La conferenza che sarà accompagnata da interessanti proiezioni, riuscirà, per la competenza del conferenziere e per la novità dell'argomento, interessante sotto ogni aspetto. I soci del Radio Club che non avessero ricevuto l'invito entro il giorno 14 sono pregati di ritirarlo in sede (via Mazzini 30, III).

Anche gli iscritti all'Albo degli ingegneri e quelli iscritti al Circolo di Coltura sono invitati alla conferenza.

Teatri e Concerti

"Americana„ di Monezy e Spitzer al Verdi

«Americana» (Amour à l'Americaine) di Monezy e Spitzer che si darà stasera per la prima volta a Trieste, è stata recitata con grandissimo successo a Milano dall' attrice francese Spinelly e replicata per parecchie sere; a Buenos Aires, questa commedia ha trionfato nella interpretazione di Paola Borboni considerata superiore alla Spinelly. Stasera si prevede al Verdi un grande affollamento. Per lunedì è annunziata la recita in onore di Ruggero Lupi con una nuova commedia «Chi piangerà per Juchenach» tre atti di Haus e Rechfisch, ed è alle prove un' altra novità americana di grande successo: «La ninfa fedele» che sarà recitata nel corso della prossima settimana.

— Ieri sera «Non amarmi così» di Fraccaroli, recitata in onore di Nicola Pescatori, è stata ascoltata ed applaudita dal numeroso pubblico con palese diletto. Nicola Pescatori, che ha mostrato ancora la sua elegante e originale comicità, è stato accolto dopo ogni atto da cordiali ed insistenti applausi. Anche Paola Borboni, la Broggi, il Cimara, il Lupi, la Brignone e gli altri raccolsero le approvazioni del pubblico.

Concerto al Dopolavoro postelegrafonico. Oggi, alle 21, avrà luogo in sede del Dopolavoro postelegrafonico un concerto vocale-istrumentale con il seguente programma: 1) Rachmaninoff: Preludio, per pianoforte; b) Pick-Mangiagalli: Preludio e toccata (pianoforte), (Luciano Gante); 2) Vivaldi-Kreisler: Concerto in do maggiore, per violino (sig. Geo Czindrich); 3) Tosti: «E' l'aprile»; b) Cimara: «Stornello»; c) A. Tirindelli: «Vaticinio» per soprano, (sig.na Dalia Cceani); 4) Massenet: «Thais», violino; b) Ries: Moto perpetuo, violino (sig. Geo Czindrich); 5) Mendelssohn: «Trio in re minore» per pianoforte, violino, cello (signori Gante, Czindrich, Repini). Accompagnerà al pianoforte Luciano Gante.

Varietà e Cinema

«I dominatori del mare» con G. O' Brien oggi al Teatro Eden. Il più colossale film della nuova produzione Fox; la più emozionante lotta sottomarina.

Gran Cinema Italia. Dalle 16, «première» del più bel film con Anny Ondra: «Viva l'amore». Successo ancora mai raggiunto! Prima visione.

Recite di filodrammatici

Alla C. R. B. «Pietro Lucchini». Mercoledì, la Filodrammatica del Fascio Femminile reciterà, nel teatrino della C. R. B. «Pietro Lucchini», «Un matrimonio segreto» di Adamo Alberti e l'atto unico del Mariani, «Seta o cotone?». Negli intervalli suonerà l'orchestra del Dopolavoro rionale.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. Lupi-Borboni-Pescatori. 20.45: «Americana» («Amour à l'americaine») di Monezy e Spitzer. (Novità).

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Castigo», Ed. Metro, con M. Dressler e W. Beery e Compagnia della canzone con M. Latilla.
Excelsior. 16: «Rango», superfilm sonoro documentario della Paramount. Dirett. E. Schoedsack.
Nazionale. 16: «La lanterna del diavolo», e Riv. Cines n. 12, presentata da Tòfano.
Fenice. 16: «Lo Zeppelin perduto» con Virginia Valli e Riccardo Cortez. Successo.
Corso. 16: «La rosa del Messico», sonoro con Barbara Stanwyck ed eccezionale varietà.
Eden. 16: «I dominatori del mare», sonoro con Giorgio O' Brien.
Italia. 16: «Viva l'amore!» con Anny Ondra. Prima visione.
Regina. 16: «La conquista dell' America» con M. Chevalier e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «Mannequin vagabonda» con Juge Borge. Capolavoro Artisti Associati.
Massimo. 16: «L'isola della fortuna». Ore 21: Grande torneo di lotta greco-romana.
Novo Cine. 16: «Verso la Siberia», capolavoro sonoro russo con E. Somarska.
Garibaldi. 16: Prima visione del film «Antonio di Padova». (Sonoro e cantato).
Odeon (ex Edison). 16: «Sivigliana», sonoro parlato italiano con Ramon Novarro.
Royal. 15.30: «La gheisa di Shangai» con J. Murray e «Topolino ama il jazz».
Savoia. 15.30: «I cavalieri della montagna» son., parl. cant. italiano con M. Glory.
Aurora. 16: «Lo sparviero azzurro» con H. Liedtke. Varietà. nuova rivista.
Armonia. 15.30: «La straniera», sonoro parlato con R. Lupi, T. Lattanzi e S. Salvini.
Galileo. 15: Sette passi verso Satana», dal romanzo di A. Merrit, con T. Todd.
Popolo. 15.30: «Trafalgar», sonoro e cantato con Corinne Griffith.
Buffalo Bill. 16: «Cercasi avventura» con R. Colman e J. Bennet. Orchestrina.
Familiare. 15.30: «Il ranch dei fantasmi». - Varietà: «Gervasino si diverte».
Stella. 16: «Eroi della fifa» con S. Cohen. Varietà Auro Grisi - De Rosè.
Centrale. 15.30: «Il tenente di Napoleone», sonoro cantato con R. Novarro. (Metro).
Venezia. 15.30: «La bisbetica domata» con Mary Pickford e Douglas Fairbanks.
Volta. 15.15: «Chop e Chopin» con Crick e Crock. Fuori programma, due comiche.
Dante. 15: «Jim il conquistatore» con W. Boid e E. Fair, e una comica americana.
Belvedere. 15.30: «Luigi... La Volpe», sonoro parlato in italiano al 100 p. c. con Franco Corsaro.
Roma (Servola). 18: «Zarevich» con Ivan Petrovich.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30, Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

Un carro di fieno ri

e una villica ha una gamba frat

Un carro carico di fieno e tir due buoi, sopra il quale oltre ducente Giuseppe Ugriels si tro la villica Maria Zento e le v Giuseppina Podrero e Frances son, percorreva verso le 6.20, niente da Pinguente lo stradone le allorchè nei pressi della cinta ria coloro ch'eran sul veicolo venire incontro a forte velocità tomobile. Spaventati dal rumo l'autoveicolo i buoi si sbandaro carro che si trovava sopra un slivello del terreno improvvisame baltava, di modo che coloro che tavano furono sbalzati al suolo tre l'Ugrich, la Zento e la Podr se l'erano cavata con lievi con si rialzavano tosto, la Buson caduta in un modo tanto dis da riportare la frattura della destra veniva prontamente so adagiata sul carro, che con l'a alcuni terrazzani era stato rime la sua posizione normale, veni sportata al nostro Ospedale Re lena ove le furono prodigate le cazioni opportune. Quindi la d accolta nel reparto chirurgico d Secondo il parere dei sanitari la dovrà rimanere degente al pi circa quattro o cinque settima vo complicazioni.

Liberatevi dall' ecze

Eczema, scabbia ed altre affezi riginose della pelle possono dive flagello di tutta la vita. Scompare se, per un po', esse ritornano ad i frequenti. Procurate di liberarvi u per sempre di questi disturbi usan guento Foster. Ovunque: L. 7. D C. Giongo, Milano (137).

Per gli escl

dalle Scuole Medie inferiori gli I

BATTISTI-GALI

(BATTISTI N. 10 - Tel. 40-76) aprono un CORSO COMPLETO A RIDOTTA (ginnasio, istituto tecn gistrali).

La direzione del corso è stata aff prof. dott. Arnaldo Polacco, d del R. Liceo «Petrarca».

La preparazione è garantita second grammi ministeriali. — Le iscrizi aperte presso questi istituti.

Il preside: prof. dott. A. A.

OGGI

Giorgio O'Bri

nel grande film sonoro Fo

I Dominatori del m

Il più grande successo della sta

Oggi al Teatro E

Solo

UBER

1 - VIA MURATTI

vende, moderne e soli

SCARPE da **UO**

a L. **35** al

Non fate i vostri ac senza prima di visitarl

Clinica Specializzata

Malattie Nervo

Villa Baruzziana - Bologn

Direzione medica: Prof. NE membro della Società Neurologica di P

BIANCHERI FRETTE

A PREZZI RIBASSAT

E. FRETTE E C. - Mon

Filiale di TRIEST

Via Mazzini, 30

CARRIBA

Cioccolatino purgativo, delizio sapore; di effetto sicuro Fa bene ai piccoli ed ai gra Si vende in tutte le farmacie in ne rosse al prezzo di L. 0.50 ca

All'O. N. B spetta il compito formazione completa dell'Italiano vo; ognuno, ma soprattutto gli contribuiscano a quest'opera.

Cronache giudiziarie

Persone investite da un'auto
conducente dinanzi ai giudici

(...unale Penale) Iersera, a tarda ...erminato, nell'aula della quinta ... un processo notevole per il nu... lle parti lese comparse all'udien... rattava dell'accidente automobi... vvenuto la sera del 19 ottobre ...ci pressi dell'abitato di Monfal... r opera di certo Giuseppe De... cui automobile, lanciata ad una ... eccessiva investiva e atterrava ...ci giovanotti, tutti sull'età di ...nt'anni.

...to denunciato dal commissario ...S. di Monfalcone è stato rievo... i seguenti episodi: Presso il ...io a livello di Ronchi si erano ..., perchè le sbarre erano abbas... nque automobili. Appena passa...eno e alzate le sbarre, uno dei ... prendere il via fu tale Giusep...idè, il quale, impresse subito al... obile forte velocità. Dietro a lui ... un'automobile pilotata da Bruno ...da. Il Devidè, per non lasciarsi ...are dall'Alimonda, aumentò di .... La strada era quasi buona e ... toglieva efficenza alla luce dei ... mprovvisamente, mentre l'auto... ch'era spinta, secondo le stesse ...zioni dell'imputato, ad una ve... i circa novanta chilometri, si ... fronte ad un gruppo di giova...he, uscendo dalla sala da ballo ...teria, occupava la strada. Il De...enò bruscamente in modo che ...obile girò tre volte su se stessa ... andare a finire in un fossato al ... destro della strada.

...dieci dei giovani furono investiti ...tomobile del Devidè e rimasero ...aluni di essi anche gravemente e ...sti: Icilio Martinelli riportò la ... della gamba destra, lesioni alla ... sfregio permanente del viso, ... dell'occhio sinistro; Antonio ... frattura della gamba sinistra ...eppe Codrich la frattura della ... destra, lesioni in altre parti del ...

...ltri feriti: Mario Ractelli, Milan...vich, Giorgio Rossetti, Guido To... Mario Martinolich, Olindo Lei... Alberto Lonzar riportarono lesioni ...r gravità.

...putato, difeso dall'avv. Poillucci, ...ustificato affermando che al mo... del fatto procedeva abbastanza ...mente perchè la strada era com...ente libera. D'improvviso scorse ...uppo di giovani e frenò con tale ... che l'automobile slittando de... l'investimento dei giovani. ...residente contesta all'imputato di ...egli stesso ammesso davanti al ... di Monfalcone che la velocità ...sua automobile era di novanta ...etri all'ora. L'imputato nega pe... circostanza dichiarando che egli ...rocedeva a più di settanta chilo...

...rrogate, le parti lese hanno con...ente affermato di essere state ...visamente investite senza avere, ...cedenza, udito segnali acustici e ... aggiunto che l'automobile cor...cessivamente: le stesse parti le...no precisato che uscite dalla sala ...lo procedevano tenendosi al lato ... della strada.

...ste Bruno Alimonda ha deposto ...di cercò in un primo momento di ...sare l'automobile del Devidè, ma ...on essendovi riuscito rallentò la ...e quando avvenne l'investimento ...vava a circa cinquanta metri di ...za.

...rite le prove testimoniali, il P. ...v. Battiggi-Stabile, sostenendo la ...olezza dell'imputato, ha chiesto la ...una a 5 mesi di reclusione e a 100 ... ammenda.

...v. Poillucci ha sostenuto doversi ...o ascrivere a disgrazia piuttosto ... disattenzione ed ha invocato una ...mite.

...Tribunale — presidente cav. uff. ...bis; giudici Zulmin e Blando — ...enuto il Devidè responsabile di le...colpose e lo ha condannato a 2000 ... multa, concedendogli i benefici ...ge della non iscrizione nel casel... penale.

...mo coi petardi in saccoccia

(...ibunale Penale) Nel settembre u. ... seguito ad una serie di furti che ...ano commessi nel deposito locomo...della Stazione di Campo Marzio, ...ministrazione ferroviaria iniziò un ...o e scrupoloso servizio di sorve...za allo scopo di rintracciare i col...i.

... così che per una serie di circo...e, i sospetti dei funzionari inqui... caddero sul manovale Leo Patton...i Faustino, di 23 anni, abitante in ...elle Beccherie N. 7.

... giorno, mentre si accingeva ad ...e dal recinto ferroviario, il Patton... fu fermato e perquisito. Indosso ...ennero trovati due petardi da se...zione, di proprietà dell'Ammini...ione ferroviaria, ed una rivoltella ...mburo.

— Dove avete preso questi petardi? ...i fu chiesto.

— Dove li ho raccolti! — rispose ... manovale.

— E la rivoltella?

— L'ho ricevuta da una donna.

— A quale scopo?

— Perchè gliela riparassi.

— Sarà vero?

— Non c'è che da informarsi!

...atti gli schiarimenti dati dal Pat...ni in merito alla rivoltella, ven... convalidati da un pronto controllo. ...onna, certa Italia Gregorin, inter...ta in merito, confermò di avere ...gnata la rivoltella al manovale ...hè gliela riparasse.

...li informazioni non preservarono ... il Pattoncini da una denuncia in ...ria contravvenzionale per essere ... trovato in possesso di un'arma ... avere la prescritta autorizzazio...Di più, ritenuto colpevole di furto, ...attoncini fu denunciato all'autorità ...iziaria e rinviato a giudizio.

...i mattina, alla quinta sezione, pre...ta dal cav. uff. Colombis, si è avu... processo. Il Pattoncini, difeso dal... Robba, si è dichiarato innocente.

— Credano a me: io sono innocente!

— E' quello che vedremo.

— Vedano pure...

— I petardi dove gli avete presi?

— Li ho rinvenuti.

— Nel recinto ferroviario?

— Sì.

— Perchè li tenevate addosso.

— E' stato così. E' fatto obbligo a ... manovali di raccogliere tutte le ma... infiammabili che si rinvengono, ...poi consegnarle al capo-officina.

— Avete fatto ciò?

— Distrattamente m'ero dimenticato ...asca i petardi.

...dito qualche teste, e poi il P. M. ... Battiggi-Stabile, il quale aveva ...sto l'assolutoria per insufficienza ...rove per il furto e 15 giorni di de...ione e 600 lire di pena pecuniaria ...le contravvenzioni relative al pos... della rivoltella, il Tribunale, udito ...fensore, ha sentenziato assolvendo ...Pattoncini da tutte le imputazioni ...tte perchè il fatto non costituisce ...o.

La condanna di un avvocato
e dei suoi dipendenti

(Corte d'Appello) Demmo a suo tempo notizia di una causa penale dibattutasi avanti il nostro Tribunale a carico dell'avv. Dionisio Godina, imputato di subornazione di testi, del suo direttore di studio, Albino Sanzin, e delle sue impiegate Luigia Semerl e Francesca Skrap, imputati questi tre ultimi di falso in testimonianza. Infatti in una causa civile promossa dall'arch. Lituano Samero contro certo Luciano Cattaruzza, l'avvocato Godina, che patrocinava il convenuto, aveva perduto un termine entro il quale il cliente doveva rispondere ad un interrogatorio. Aveva perciò ottenuto di essere ammesso a provare, per conseguire la riapertura del termine stesso, che la sentenza, che disponeva il mezzo istruttorio, non aveva potuto essere portata a sua conoscenza perchè il suo direttore di studio a causa di malattia epidemica di una sua figliuola, era stato invitato dall'Ufficio d'igiene a non frequentare lo studio. Questi sarebbe tuttavia venuto in ufficio, al solo scopo di riscuotere lo stipendio, in data 30 novembre 1929 ed avrebbe ricevuta la notifica dell'atto che però dimenticò di far avere al principale che più non rivide, a causa dell'allontanamento, fino al gennaio 1930. Alla prova testimoniale tali circostanze vennero confermate dal Sanzin, dalle impiegate Skrap e Semerl, nonchè da certo Franceschinelli che ospitava il Sanzin nel periodo di malattia della figlia.

Senonchè l'arch. Samero, poco convinto della veridicità dei testi, tentate anche delle indagini all'Ufficio postale, presso il portalettere del rione, potè appurare che, nel periodo di asserita assenza del Sanzin, erano stati notificati a quest'ultimo alcuni atti con la espressa indicazione dell'intimazione nell'ufficio. Denunciò pertanto i quattro testi per falso ed il Procuratore del Re estese l'imputazione all'avv. Godina, unico interessato che avesse potuto subornare i medesimi.

A seguito di lungo e movimentato dibattito, in cui il Samero si era costituito Parte Civile col patrocinio dell'avv. Jona ed il Sindacato avvocati e procuratori a mezzo del segretario avv. Gianfranco Tamaro con gli uffici dell'avv. Berton, il Tribunale aveva ritenuto di assolvere il Franceschinelli per non avere commesso il fatto e gli altri imputati per insufficienza di prove. Essi erano difesi dagli avv. Kezich, Zennaro e Giannini.

Appellarono il Godina, il Sanzin, la Skrap e la Semerl per ottenere una migliore formula di proscioglimento, appellò pure il Procuratore Generale presso la Corte, domandando condanna.

Al processo in appello tenutosi ieri, sotto la presidenza del cav. uff. Meneghini, non comparve il Franceschinelli, contro la cui assoluzione non v'era appello, e non comparve neppure l'avv. Godina. Il segretario del Sindacato avvocati e procuratori, avv. G. Tamaro dichiarò preliminarmente di recedere dalla costituzione di Parte Civile in quanto il Godina, emigrato nel frattempo all'estero, era stato cancellato dall'albo per cui l'Ordine forense non aveva più interesse al processo.

Si svolse quindi un interessante dibattito in cui il P. M. cav. uff. Tasso e l'avv. Jona, patrono della Parte Civile arch. Samero, si occuparono della sentenza, specie in quanto aveva affermato che gli imputati, essendosi limitati a sostenere la mancata frequentazione dello studio da parte del Sanzin, non avevano escluso che costui avesse potuto recarvisi singole volte. Tendevano invece a dimostrare gli accusatori, esaminando i fatti e appoggiandoli con argomentazioni giuridiche, che, affermata la assenza del Sanzin, si era dimostrata con ciò quella impossibilità materiale a consegnare il documento che in realtà non sussistette affatto data la presenza, sia pure sporadica, del direttore dello studio, mentre questi del resto riceveva e consegnava in quel tempo anche degli altri atti.

Ribatterono questa tesi i difensori delle due impiegate e del Sanzin, avv. Zennaro e Kezich nonchè il difensore del Godina, avv. Giannini, sostenendo la buona fede degli imputati, la verità delle loro asserzioni, specie con riguardo alla formulazione dei capitoli di prova su cui erano stati chiamati a rispondere. Chiedevano una formula di assoluzione completa. Il dibattimento durò tutto un giorno. La Corte, dopo lunga deliberazione, rientrata alle ore 20, pronunciò sentenza con cui, in riforma della decisione appellata, vennero condannati per falso in testimonianza gli imputati Sanzin e Skrap a mesi 3 di reclusione, la Semerl, tenuto conto della minore età, a mesi 2 e giorni 15, tutti e tre col beneficio della condizionale; il Godina, per subornazione, a mesi 6 di reclusione; tutti inoltre per pari tempo all'interdizione dai pubblici uffici, danni, spese e tasse.

L'assoluzione di un automobilista

(Tribunale Penale) Un giorno del settembre u. s. tale Francesco Zaccaria di Pietro, stava transitando in auto lo stradone che da Prosecco va a S. Croce quando, giunto nei pressi dell'abitato, notò che da un carro che veniva in senso inverso, un uomo, non badando al pericolo che correva di essere investito, era saltato dal veicolo, proprio dinanzi all'auto. E' avvenuto l'irreparabile. Il vecchio, urtato da uno dei parafango dell'autovettura, fu gettato a terra e riportò varie lesioni.

Per questo fatto lo Zaccaria ha dovuto ora rispondere davanti al Pretore dott. Cimegotto.

Difeso dall'avv. Poillucci il giovanotto si è giustificato assicurando che l'investimento avvenne unicamente per l'imprudenza del vecchio, certo Matteo Magagna, il quale era saltato dal carro proprio nel momento in cui passava l'automobile.

Il Magagna, poco o nulla ha saputo dire sull'episodio per cui il Pretore ha assolto lo Zaccaria per insufficienza di prove.

Posti in concorso negli Uffici della Provincia. Viene bandito pubblico concorso ai posti di applicato d'ordine e di usciere degli Uffici della Provincia. Il concorso scade alle 12 del giorno 26 ottobre 1931-IX e le domande dovranno essere presentate alla Segreteria della Provincia (Via Geppa N. 21, II p.). Le condizioni del concorso sono ostensibili nella sede della Provincia (stanza N. 27) tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno posti all'asta: macchine da cucire e da scrivere, binocoli, prismatico Goerz, orologi, ventilatore, grammofoni, dischi opere complete, specchi, quadri, lampada ferro battuto, tappeto, miniatura, figure porcellana, alzate metallo e cristallo, servizi metallo e argento, posate, portasigarette, biancheria assortita, stoffe da uomo, ecc. ecc.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Aldo Ivancich». Domani dalle 16 in poi, festino di ballo all'aperto, in via dei Giacinti 2. L'ingresso è libero.

«Mario Trevisan». Domani in sala sociale festino di danza dalle 19 in poi.

Società Ginnastica. Come annunciato, questa sera alle 21 la filodrammatica sociale rappresenterà la commedia in tre atti «L'alba, il giorno e la notte» di Dario Niccodemi. I posti si ritirano questa sera all'ingresso. Domani alle 18.30 spettacolo cinematografico dedicato ai bambini.

Gli atleti e le atlete si troveranno all'Ippodromo di Montebello domani alle 8.30 per le gare di campionato sociale. I partecipanti alla gita alla volta di Beca e Ocisla, indetta per domani, si troveranno davanti alla sede alle 6.45.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». I partecipanti all'escursione sul Castellaro Maggiore si trovino domani alle 6.30 in Campo S. Giacomo. Domani dalle 18 in poi, trattenimento di danza per soci e famigliari.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domani gita sul monte Lanaro; ritrovo dei partecipanti alle 6.30 dinanzi la sede. Pranzo dal sacco. Quelli che intendono di partecipare alla passeggiata del pomeriggio a Prosecco, si trovino alle 14.30 vicino alla palazzina del «Piccolo».

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». I partecipanti alla gita di Aidussina che vi vanno con il camion, si trovino alle 6.30 in sede (Chiadino S. Luigi 554). Coloro che vi vanno in corriera, devono trovarsi alle 6.30 in via Kandler. La gita si fa con qualunque tempo.

Dopolavoro portuale. Oggi dalle 20 alle 24 e domani, domenica dalle 18 alle 23, verranno tenuti in sede due trattenimenti di danza.

Dopolavoro «Augustus». Stasera in sede (Piazza della Libertà 3) trattenimento di danza. Ingresso gratuito.

Circolo Esperantista. Domani gita sociale alla volta di Prosecco. Ritrovo alle 16 alla fermata del tram di Barcola.

Associazione Esperantista Triestina. Domani escursione sul monte Lanaro. Andata per Roiano, Villa Opicina, Rupingrande (colazione); ritorno per Sgonico, Prosecco. Arrivo in città circa alle 19. Ritrovo alle 9 a Roiano, stazione terminale del tram.

Circolo Impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 21 in poi, seconda serata di danza, con estrazioni di premi fra gli intervenuti, soci e invitati. Domani dalle 17 alle 21, secondo tè danzante e dalle 21 in poi, dopocena familiare.

Domani, la Sezione escursionisti, assieme ai gitanti, farà la gita a Pinguente. Le iscrizioni alle Sezioni tennis e scherma si ricevono tutte le sere dalle 19.30 presso la segreteria del Circolo, in via G. Galatti 20.

Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo un trattenimento di danza per soci e loro familiari.

Domani alle 16, spettacolo marionettistico per i figli dei soci, con una brillante commedia.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi alle 16 si effettuerà la visita agli impianti di Monte Radio. Ritrovo alla detta ora a Monte Radio. I partecipanti che desiderano usufruire dell'elettrovia di Opicina, possono partire per Poggio Reale con il convoglio che parte da Piazza Oberdan alle ore 15.32.

Associazione «XXX Ottobre». I partecipanti alla gita per Aquileia si trovino domani alle 5 alla Stazione centrale. I partecipanti alla gita a Montona alle 6.30 davanti il piazzale Pestalozzi (scuole via dell'Istria). Domani dalle 18 in poi, solito festino di danza.

Moto Club Trieste. Questa sera dalle 21 in poi, trattenimento familiare di danza. Durante la serata seguirà la premiazione delle signore vincitrici il concorso per il raduno della polenta.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 17 in sede, via Valdirivo 40, I, vi sarà la consueta riunione della Sezione giovanile. Domani a mezzogiorno avrà luogo la premiazione della II Mostra filatelica che ebbe luogo le domeniche scorse. Vi sono invitati tutti i soci e loro familiari.

S. S. Ponziana. I seguenti giocatori devono trovarsi domani alle 10 in Piazza Garibaldi (Bar Apollo) per partire alla volta di Gorizia: Belle, Bernetti, Cavalieri, Dobrilla, Dianello, Gomisel, Ferper, Kubich, Svagelli, Viola, Zoch, Zitnik.

Circolo «Lino Domenoghini». Questa sera trattenimento di danza dalle 21 alle 24. Domani ballo dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

G.A.R.S. Mercoledì alle 20.30, secondo congresso annuale dei soci.

Società Escursionisti Italiani. I partecipanti alla gita di domani si trovino questa sera in sede.

S. S. «Vedetta Veloce». Domani gita alle voragini di Ocisla; ritrovo alle 6.30 in Campo S. Giacomo. Pranzo dal sacco. Ritorno alle 21. Martedì alle 20.30 tutti i tiratori di fune in sede.

A. S. «Sempre Avanti». Questa sera alle 20.30 seduta dei calciatori al Bar «Imperia» per comunicazioni sulla partita con la «Robur». Domani passeggiata della Sezione escursionisti. Ritrovo alle 14 all'angolo Madonnina e Corso Garibaldi.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 21, grande festa di danza.

Sala Tersicore. Stasera dalle 21, festa hawaiana con distribuzione gratuita di cotillon.

Comunicazioni sindacali

Attività assistenziale dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio nel mese di settembre. Ripresa l'attività della Commissione provinciale di conciliazione dopo il periodo feriale, furono risolte in sede conciliativa complessivamente 65 vertenze con un ricupero di lire 30.940.

Per i Sindacati addetti aziende commerciali varie, compresi i commessi di negozio, furono risolte le seguenti vertenze: Borghese Walter contro S.G.I.A., lire 100, compenso per ore straordinarie; Gullin Maria contro Tagini, lire 144.30, differenza stipendio; Mask Antonio contro G. Zanchi, lire 250 per indennità di licenziamento; Depangher Antonio contro Ditta Bartolini, lire 90, saldo liquidazione stipendio; Lehnert Alice contro Ditta Pollak Gaisner, lire 300 per indennità di licenziamento; Arricchetta Pietro contro U. Ogliengo, lire 50 per indennità di licenziamento; Velle Ida contro A. Marocchi, lire 700 per indennità di licenziamento; Braicovich Matteo contro Maculus Giov., lire 100 per compenso di lavoro straordinario.

Per gli altri Sindacati le vertenze risolte sono così ripartite numericamente: Sindacato lavoranti panettieri e affini, risolte 11 per lire 2249.70; Sindacato personale esercizi pubblici, risolte 32 per lire 12.471; Sindacato addetti alle agenzie di assicurazione in appalto, risolte 1 per lire 4060; Sindacato barbieri e parrucchieri risolte 3 per lire 550. All'Ufficio legale furono trasmesse 5 vertenze per il procedimento davanti alla Magistratura del Lavoro.

Convocazioni. I Direttorii dei Sindacati fascisti delle industrie della carta e della stampa, delle industrie chimiche e delle industrie tessili sono convocati a una riunione straordinaria che si terrà nella sede di via Dante 7 (p. IV) il giorno di martedì prossimo, 12 ottobre, alle 19. Dovranno intervenire a detta riunione tutti i fiduciari di fabbrica e gli «esperti» delle categorie. Presiederà la riunione il capogruppo. Si raccomanda di non mancare, trattandosi di importanti questioni che interessano i lavoratori tutti, occupati e disoccupati.

Sindacato provinciale operai chimici. La segreteria del Sindacato convoca l'assemblea della Sezione della «Gaslini» per il giorno di lunedì 12 ottobre alle 10, nella sede (via Dante 7, III piano). Tutti i soci liberi dal servizio, vi sono invitati.

Sindacato provinciale operai cartotecnici. La segreteria del Sindacato avverte la categoria tutta che essa trovasi a disposizione degli interessati tutti i giorni, dalle 18 alle 20 (via Dante 7, IV p., stanza 6).

Sindacati provinciali operai poligrafici. Le segreterie dei Sindacati tipografi dei giornali e del Sindacato operai delle aziende poligrafiche varie, avvertono tutti i soci, che prossimamente saranno convocate le assemblee delle varie Sezioni, a gruppi di maestranze aziendali. Pertanto, raccomandano a tutti gli interessati d'intervenire alle riunioni che saranno disposte e per le quali sarà comunicato di volta in volta il giorno e l'ora della riunione.

Riunione dei Consigli direttivi dei Sindacati metallurgici e siderurgici. Tutti i membri dei Consigli direttivi dei Sindacati operai meccanici, navali e siderurgici sono convocati d'urgenza per questa sera alle 19 precise, in sede. Alla riunione interverrà l'ispettore della Federazione nazionale metallurgica, camerata Guidi Verledo.

Littoria

Avanguardisti II Centuria Marinara. Domani alle 9 adunato in divisa, in Piazza Verdi, per recarsi a visitare la stazione dell'E.I.A.R.

III Centuria Marinara. Lunedì alle 20, adunata generale della centuria alla C. R. B. «Pitteri». Gli assenti saranno puniti severamente.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 10 ottobre (A. IX).

Turno generale: Marinai 170, 171, 172, 176, 177; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 38, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6 fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 85, 86, 87, 88, 89; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 60, 61, 62, 63, 64; giovani coperta in I 43, 50, 51, 52, 53; giovani coperta in II 18, 15, 19, 20, 21; mozzi coperta 16, 18, 21, 23, 24; ingrassatori 19, 20, 21, 22, 23; fuochisti 3, 4, 5, 6, 8; carbonai 142, 134, 143, 144, 145; mozzi macchina 11, 12, 13, 15, 17.

Turno Cosulich: Marinai 57, 50, 64, 71, 72; giovani coperta in I: 4, 6, 7, 8, 9, 10: giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 39; ingrassatori 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta 21, 1, 22, 23, 25; giovani macchina 13, 16, 18, 19, 20; salonieri II classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II classe: ... camerieri III classe: 37, 6, 39, 7, 8, 9; garzoni camera: 143, 145, 147, 148, 149; mozzi camera con nav.: 3, 4, 5, 8, 10: mozzi camera senza nav.: 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5: cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai: 20, 21, —, —, —; giovani coperta: 3, —, —, —, —; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, —; fuochisti: —, —, —, —, —; carbonai: 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 19, 20, 22, 23, 24; giovani coperta 36, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 3, 6, 7, 8 9, 10; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carbone 14, 15, 16, 17, 19; carbonai 2, 3, 5, 6, 7; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 60, 4, 6, 7; giovani coperta: 28, 32, 1, 2, —; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1, 4, 5, 8, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai: 7, 10, 11, 12.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle: 8 (toccata Ospizio), 10.45 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15 (gita diretta); (a seconda del movimento eventuale bis o alle 14 o alle 15); (18 tocc. Ospizio). 20.30 (diretto), 22.15 (diretto). Soltanto sulle corse delle 14 e 15 prezzi di gita a lire 3 andata e ritorno; da Capodistria, alle: 5.30 (diretto), 6.30 (tocc. Ospizio), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21.15 (diretto). Per l'Ospizio e Ancarano nel pomeriggio da Trieste alle 14. Ritorno alle 17.

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola, alle: 7, 14.30, 15 e 20; da Isola, alle: 13.30, 18.45 e 20.

Per Pirano, alle: 7.15 e 20; da Pirano alle: 12.55 e 19.30.

Per Portorose, alle 15; da Portorose, alle 19.15.

Col piroscafo «Itala» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola alle: 8, 12.5, 14.40, 19.30 e 21.45; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15 e 20.40.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35 e 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 15.30, 17 e 19.30.

CORRISPONDENZA APERTA

Cock. Se fa male a prendere regolarmente un aperitivo prima di ogni pasto? Non è possibile rispondere assolutamente, dipendendo l'opportunità da varie circostanze. Ci vuole ad ogni modo un po' di prudenza e una certa scelta. Alcuni liquori infatti sono più dannosi, altri meno. Comunque moltissime persone lo prendono, senza risentirne danno alcuno. Norme precise per regolarsi? Un celebre medico diceva in proposito: «Un bicchierino al giorno non fa nulla, 365 all'anno uccidono». Ne tragga le conseguenze e poi... faccia lei.

Margherita. 1) Per ripristinare il velluto si procede come segue: Si mescolano due cucchiai d'ammoniaca concentrata e due d'acqua calda, e si stende questa soluzione con spazzola dura sul velluto sfregando bene per farla penetrare nel pelo in modo da venire a contatto con le minime macchie e pieghe. Si copre allora un ferro da stirare con un pannolino bagnato e si applica sul rovescio del velluto fino a che il vapore che si svolge rialzi il pelo della stoffa e che il tutto sia perfettamente secco. - 2) La cannuccia delle piume contiene una certa quantità di materia animale. Quando le piume sono riunite, ammucchiate, può prodursi una vera fermentazione putrida. Se essa è molto energica, si manifesta con un odore insopportabile, ma spesso essa è lenta e non produce che un leggero odore, al quale si finisce coll'abituarsi; ma esso è dannoso alla salute e talvolta in modo grave. Tale inconveniente si può evitare togliendo loro la parte più grossa della cannuccia e facendo seccare la massa delle piume in una stufa o in un forno moderatamente caldo. Si purificano infine battendole un poco dopo tale trattamento.

Urgente. Sottosegretario per l'Economia Nazionale, poi fu Sottosegretario per l'Aeronautica. Roma (34), via Po 16. — *Uno studente.* Ampezzo ha circa duemila abitanti. Dista da Udine 73.4 km., dove ci sono scuole medie.

Una povera vedova. Si rivolga all'Associazione Marinara Fascista, dove le potranno dare tutte le informazioni di cui abbisogna.

Giovane. «Fermo posta» si possono spedire anche pacchi postali. Per il ritiro occorre presentare documento di legittimazione (passaporto, porto d'armi, tessera postale, eccetera).

Isolabella. S'informi ai Sindacati, via Dante 7. — *Aglio.* Sì, talvolta può dare buoni risultati.

Un gruppo di abbonati di tutte le edizioni. Sono ottimi tutt'e due. La preferenza potrebbe esser dovuta a speciali ragioni di simpatia oppure semplicemente perchè si è diffusa la persuasione (non crediamo però abbia altro fondamento che la... diceria) che l'uno sia migliore.

Marinaio. Si rivolga all'Associazione Marinara Fascista. — *Appassionata di cine.* Provi a mandarlo agli Stabilimenti Cines, via Veio 51, Roma. — *Noris.* Per il matrimonio di un sottufficiale non è prescritta alcuna rendita, per quello d'un ufficiale sì.

Costantino M. Impedimenti; in che senso? Lei può incontrare matrimonio civile, perfettamente valido a tutti gli effetti legali, ma non un nuovo matrimonio religioso. La chiesa la considererà adultero vivente in concubinato.

— *Curiosone N. 1.* Le lettere maiuscole erano usate correntemente nella scrittura comune. Nelle composizioni tipografiche però erano lasciate in bianco per esser poi eseguite a mano. Il primo che le usò anche in queste composizioni (ciò che voleva sapere lei) non fu un tedesco, come le asserirono, ma un tipografo italiano, Lorenzo di Alopa, vissuto a Firenze nel secolo XV.

(Continua nel Piccolo della Sera)

La Borsa di Trieste

ottobre	8	9	ottobre	8	9
Rend 3½%	72.50	72.50	Lussino	145	145
Littorio Cons. 5%	81.40	81.40	Martinol.	43	43
			Merid.	696	696
Obbl. Ven	79.30	79.25	Premuda	207	207
B. T. n. 1933	99.375	99.875	Tripcovich	108	105
B. T. n. 1940	99.25	99.25	Tram	169.50	169.50
Dan.-Sava	208	208	Ampelea	250.50	250.50
Fo. 3 V. 6%	430	430	Cant. R. A	39	37
Comit	1304	1304	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	404	404	Fin.-Cosul	43	43
Credito	701	701	Cem. Dal.	471.50	471.50
B. Roma	106	106	Isonzo	20	20
Cred. Pop	278	278	Spalato	101	101
Generali	3280	3200	Istr. Cem	50	50
Ass. Ital.	375	380	Korka	165.75	165.75
Infortuni	1360	1360	SELVEG	430	430
Riun. A	1115	1115	S. T. E. G	20.25	20.25
Riun. B	1110	1110	Gas-Roma	773	772
Sigorta	96.50	96.50	Ilva	140	140
Adria (n.)	51	51	Iutificio	514	514
Costiera	99.50	99.50	Off. Nav.	77.75	77.75
Cosulich	64.75	64.75	Pastificio	210	210
Gerol.	29	29	Pilatura	73.50	73.50
Libera T.	26	26	Terni	305	305
Istria-Tr.	187	187	Tergesteo	1225	1225
Lloyd Tr.	550	550			

Mercato poco attivo e calmo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi calmi specialmente le Generali. Previsioni incerte. Nei cambi continua il miglioramento della lira.

CAMBI: Londra 75; New York 19.225; Francia 76.75; Belgio 270; Svizzera 382.50; Amsterdam 785; Berlino 454; Praga 57.50; Spagna 175; Vienna 246; Zagabria 34.90.

Cambio ufficiale dell'oro: 8/X: L. 371.91. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Cassio, Fiorente, Paolino.

NASCITE (9 ottobre 1931): Legittimi: Cincopan Bruno di Antonio; Loggi Franca di Ugo, Hussu Anna di Francesco. Illegittimi: femmine 2.

DECESSI: Roncelj Renato a. 30; Bratina Luigi a. 60; Cerne Pietro a. 34; Sandrin Virginio a. 27; Babich Giorgio a. 2; Babuder Giuseppe a. 25; Bazzarelli Isolina a. 38; Studente Alberto a. 19; Giorgini Francesco a. 39; Bertos Augusto a. 1; Kresciak Carlo a. 28; Visintini Giovanni a. 67; Zuttion Gregorio a. 61; Tel Enrico a. 68.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sanavio Tommaso, impiegato statale e Zigon Emilia; Marenzi Stanislao, impiegato e Kustrin Stana; Papa Gaetano, impiegato e Beggi Elda, impiegata; Pizzutti Ercole, ferroviere e Suzzi Dinora, venditrice; Danieli Eugenio, allievo cap. marittimo e Znidarcic Zora; Coviello Antonio, manovale e Dipace Maria Teresa; Pregarz Alberto, bracciante e Mlatsch Maria; Cari Luigi, suonatore ambulante e Karl Amalia, cestinaia; Malle Massimiliano, fattorino e Vidali Maria; Zanfagnin Luigi, infermiere e Mecchia Anna Cristina, domestica; Neri Luigi, macchinista di teatro e Fulizio Gigliola; Caucich Vladimiro, panettiere e Cotar Gabriela; Bonucchi Pietro, tappezziere e Germanis Anna, infermiera; Stafuzza Ubaldo, impiegato e Orlando Clelia; Fabris Pietro, calzolaio e Buldrin Maria, sarta; Fattuta Giuseppe, operaio e Zupin Stefania; Urlich Romano, bracciante e Viskovic Maria; Rosmann Massimiliano, pittore e Braiucca Attilia; Zennaro Mario, fabbro e Skerl Maria; Nimelli Mario, bracciante e Tolusso Antonia; Blazko Francesco, tubista e Zaffnig Lidia; Kraker Luigi, magazziniere e Beltramini Eleonora; Valerio Mario, commestibilista e Brandolin Ada; Stibitz Mario, droghiere e Kerkozh Ludmilla, impiegata; Knez Renato, tranviere e Chiorri Germana, riscuotitrice; Krzisnik Paolo, bracciante e Sabec Francesca, domestica; Trost Mario, muratore e Matko Maria; Zobar Agostino cocchiere e Ernetzl Rosa Elena, venditrice; Cucaz Giuseppe, capo guardiano e Burich Eufemia.

TRIESTE, 8 ottobre

Nati vivi	8
Nati morti	—
Morti	14

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 O (Milano, Bologne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 14.40 O (Monfalcone); 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.05 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Ovunque!

Da Milano... a Tokio...

Perchè - ovunque - gli uomini acquistano le nuove lame PROBAK?

La risposta è: uniformità e perfezione.

Le lame PROBAK sono veramente tutte perfette e sorprendentemente affilate.

L'uniformità è stata raggiunta coi nuovi scientifici mezzi di lavorazione.

La PROBAK ha eliminato gli errori manuali perchè è lavorata ed affilata in lunghi nastri d'acciaio.

IN VENDITA OVUNQUE

L. 7.50 il pacchetto piccolo e L. 15.— il pacchetto grande.

PROBAK

PER QUALSIASI RASOIO Gillette

GRAN CINEMA ITALIA VIA DANTE N. 3

Oggi Dalle 16 Oggi

Il delizioso superfilm

Viva l'amore

con la graziosissima

ANNY ONDRA

GASTON JACQUET SIEGFRIED ARNO

(ASSOLUTA PRIMA VISIONE)

«Come tutti gli eccessi, anche un tenore di vita troppo rigido nuoce ad una bella ragazza... in età da marito. Costretta in limiti ingiusti la sua esuberanza cerca di sfociare per le vie più scabrose...».

Il più bel film con Anny Ondra!

DINA GALLI
usa il famoso
LUX SAPONE PROFUMATO

Questo rinomato sapone da toeletta, lussuoso, signorilmente profumato, l'ultima creazione dei fabbricanti del Lux di fama mondiale, possiede una virtù superiore; cura la pelle rendendola e mantenendola morbidissima, carezzevole e tersa.

"Adopero sempre il sapone Lux! Che delizia!!!" esclama la celebre attrice Dina Galli. E così dicono le grandi artiste di cinque continenti che hanno riscontrato nel Lux Sapone Profumato le qualità più ricercate, e cioè, candore, profumo delicato e affascinante, e tutte quelle proprietà speciali che dànno alla pelle morbidezza e freschezza. Anche voi, appena provata, amerete questa saponetta lussuosa e sopraffina.

Dina Galli

LIRE 1.75 AL PEZZO

LUX Sapone Profumato

Si trova presso le buone Drogherie, Farmacie, Profumerie e negozi del genere.

LTS 27-0139 IT

S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

SEDE CENTRALE E STABILIMENTO TRENTO Viale Verona, 12 - Telef. 415

S.T.E.M.

FILIALE MILANO Via Monte Grappa, 6 Telef. 67036

SOCIETÀ TRENTINA ELETTRO-MECCANICA

TRAS-FORMA-TORI

GENE-RATORI MOTORI

PREVENTIVI E LISTINI GRATIS A RICHIESTA

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.90 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1. (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

ANZIANA offresi a famiglia di cuore per lavori leggeri, vitto e alloggio. Indirizzo al Piccolo. 51067 A

BALIE feltrine da latte e asciutte sempre disponibili Ufficio Baliatico, Feltre. 2112 A

CAMERIERA onesta, robusta, tutto fare, cerca servizio. Rivolgersi portineria via Genova 15. 82015 A

CUOCA capace offresi casa signorile. Via Zonta 9, IV. 81847 A

CUOCA semplice, brava tutti lavori di casa offresi. Via S. Nicolò 28, portineria. 82036 A

CUOCHE capaci, cameriera personale, cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi, scelto personale offro. Zeidler, Machiavelli 7. 51135 A

DOMESTICA forte, bravissima, ottimi attestati offresi. Valdirivo 16, ultimo. 82056 A

DOMESTICA oppure prestaservizi per tutto giorno, capace tutto fare, anche cucinare, con buoni attestati offresi. Via Udine 4, portinaia. 82059 A

PRESTASERVIZI tedesca, giovane, bella presenza, offresi mattina o pomeriggio con ottimi attestati; cucinare, stirare, cucire e tutti lavori di casa. Via Udine 20, p. 16. 5099 A

PRESTASERVIZI 20-enne, buone referenze, offresi tutto il giorno. Via Torrebianca 29, quarto 82058 A

RAGAZZA principiante 23-enne onesta, brava offresi Galileo 18, portinaia. 51074 A

RAGAZZA tutti lavori, anche cucinare offresi. Rivolgersi Vasari 14, portineria. 51058 A

RAGAZZA seria, capacissima tutti lavori, lunghi attestati offresi. Caccia 5, III. 82055 A

RAGAZZA tedesca principiante, paziente bambini offresi presso buona famiglia. Via Ghega 1, portineria. 51150 A

RAGAZZA friulana 19-enne capace tutto fare offresi. Rivolgersi Corso Garibaldi 9, IV, porta 8. 82021 A

RAGAZZA prestaservizi tutti lavori offresi Via Molingrande 20, porta 14. 82017 A

RAGAZZA prestaservizi tutti lavori, possibilmente intera giornata offresi. Molin Grande 20, I, porta 15. 82611 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi mattina. Via Massimo d'Azeglio n. 24 portinaia. 51112 A

RAGAZZA friulana offresi buone referenze. Via Pozzo Bianco 9, II. 82058 A

RAGAZZA tutto fare offresi per poca paga San Giorgio 5, pt. 11217 A

RAGAZZETTA onesta offresi per piccola famiglia, miti pretese. Via Crispi 34, I, Mislei. 51064 A

RAGAZZETTA 17-enne offresi miti pretese. Via Torrebianca 10, portinaia. 82051 A

VEDOVA offresi per tutti lavori casa presso persona sola o con bambini. Tor S. Lorenzo 1, IV, Schreiber. 81999 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.

CAMERIERA praticissima bambini, ottime referenze, cercasi. Via Ruggero Manna 23. 1523 B

CAMERIERA media età, ottimi attestati tutto fare cercasi. Via Genova 3, I. 99455 B

DOMESTICA capace cucinare, lunghi attestati cerca piccolissima famiglia. Regina Elena 11, primo, Fantuzzi. 81992 B

DOMESTICA brava, buoni attestati cercasi. Via Roiano 2, III, presentarsi 9-12. 82001 B

DOMESTICA lunghi attestati, italiano, tedesco. cerco. Donadoni 1 a, secondo, destra 51078 B

DOMESTICA o donna servizio capace tutti lavori domestici cercasi. Via S. Francesco 9, Pobega. 82044 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1. (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. DICIOTTENNE offresi presso seria ditta quale riscuotitore, fattorino, aiuto magazziniere. Cassetta 22458 C, Unione Pubblicità 22458 C

BARBIERE giovane, disoccupato, cerca lavoro stabile. Sinkovez Francesco, Circhina (Gorizia). 22444 C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti (minimo lire dieci) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13 (cassetta) 11219 C

AMMINISTRAZIONE stabili assume 3 per cento ragioniere Intendenza Finanza Offerte cassetta 22466 C, Unione Pubblicità. 22466 C

CONTABILE industriale 30-enne, speciali servizi inerenti, capo magazzini industriali, acquisti materie prime, consumo, stati stiche, officina, primissime referenze, certificati. offresi ovunque. Cassetta 37 B, UPI Milano. 5613 C

CONTABILE lunga pratica, conoscenza lingue, cauzione 10-15 mila occuperebbesi presso seria ditta. Offerte cassetta 22481 C, Unione Pubblicità. 22481 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, francese, italiano, conoscenza inglese, stenodattilografo, ragioniere-bilancista; triestino, 500 mensili, offresi. Passaporto 476491, fermo posta Trieste. 51089 C

COSTRUTTORE, disegnatore edile: pratico cementi armati, calcoli, preventivi, liquidazioni. Accetterebbe lavoro ad ora, oppure qualsiasi condizioni. Per lavoro duraturo disposto recarsi ovunque. Scrivere cassetta 22450 C, Unione Pubblicità. 22450 C

DECORATO ferito, quarantenne, vent'anni viaggiatore Tre Venezie, occuperebbesi, certificati primo ordine. Cassetta 22446 C, Unione Pubblicità. 22446 C

GIARDINIERE ortolano agronomo, perfetta contabilità agraria, capacissimo castaldo, cerca posto. Indirizzare Travain, Medea. 5916 C

GIOVANE contabile corrispondente italiano-tedesco offresi. Cassetta 22313 C Unione Pubblicità. 22313 C

GIOVANE capace imbarchi cerca qualsiasi lavoro. Via Trionfo 3, p. 24. 82031 C

IMPIEGATA lunga pratica lavori ufficio offresi aiuto contabile, corrispondente tedesca. Cassetta 22460 C, Unione Pubblicità. 22460 C

MAESTRA madrelingua tedesca, offresi per bambini. Offerte Cassetta 22460 C, Unione Pubblicità. 22460 C

SEDICENNE robusto, studio cinque commerciali, praticante senza paga, offresi. Telefonare 35-75. 51118 C

SIGNORINA giovane, stenodattilografa, pratica tutti lavori ufficio, attestati, referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 22299 C. Unione Pubblicità. 22299 C

SIGNORINA toscana, diplomata, referenze, occuperebbesi istitutrice uno due bambini. Scrivere Guastalla, Scialoia 41, Firenze. 5617 C

SIGNORINA barista, lunga pratica caffè, bar, ottime referenze, offresi. Indirizzo al Piccolo. 82032 C

SIGNORINA tedesca, ottime referenze, offresi pomeriggio bambini (eventualmente adulti, lezioni, conversazione). Cassetta N 22471 C. Unione Pubblicità. 22471 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A A A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire sette. Assortimento feltri da 14 in poi. Salone piazza Goldoni 5, II. 22503 CC

A A. CAPPELLI elegantissimi ultima novità specialità riformature a prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 22501 CC

A A. CAPPELLI elegantissimi confezionansi, prezzi concorrenza, riformature 6. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 22495 CC

MODISTA diplomata confeziona, rimoderna, lire 8, Corso Garibaldi 7, II. 82012 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo eseguisce De Rosa, Muratti 2 16876 CC

SARTA taglia, prova vestiti, mantelli lire 10, confeziona prontamente. Corso 45, terzo. 50811 CC

SARTA confeziona eleganti vestiti e mantelli prezzi miti. Malcanton 19, I piano, terza porta. 82003 CC

TAGLIO moderno, elegante, lavorazione finissima, vestiti semplici, modelli stagione eseguisce Lavoratorio Astra. Venti Settembre 22 82039 CC

TAPPEZZIERE assume lavori riparazioni suste da 20, materassi da 12 in poi. Genova 11, latteria (Ponterosso). 22500 CC

VESTITI per bambini e riparazioni per adulti, a buon prezzo, eseguisce sarta. Via Crosada N. 12, III p. 11211 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent 30 la parola. Minimo L. 3. F

APPRENDISTA 14-enne fabbro, cercasi. Via Madonna del mare 18. 11212 D

APPRENDISTA per negozio manifatture cercasi prontamente. Coretti, Mazzini 33. 51088 D

APPRENDISTA orlatrice e orlatrice calzolaia cerca Calzaturificio Donda. Corso Garibaldi 16. 51123 D

CONFEZIONISTA pratica negozio, cercasi. Vincenzo Bellini 13. 22497 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via della Tesa N. 3 A. 51092 D

GARZONA pratica uomo cercasi. Corso V. E. III 2, Chianese. 51104 D

PARRUCCHIERA o parrucchiere cercasi per affidarle reparto, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 22489 D

RAGAZZA o vedova cercasi per magazzino carta. Presentarsi Timeus 9, tra le 18-19. 82042 D

RAGAZZINA quattordicenne per negozio manifatture, cercasi. Mica, Trento, angolo Ghega. Dalle 11-12. 82034 D

RAGAZZO onesto principiante, per drogheria, cercasi. Presentarsi dalle 13 alle 15. Indirizzo Piccolo. 51141 D

RAGAZZO giovane, per primario negozio coloniali, cercasi. Rivolgersi dalle 9 alle 10 in via Rittmeyer 12, I. 51123 D

RAGAZZO barbiere svelto, pratico barba, stabile. Settefontane 36; presentarsi pomeriggio. 22493 D

RAGAZZO pratico commestibili cerco. Via Manzoni 18. 82033 D

RAGAZZO onesto principiante, per drogheria, cercasi. Rivolgersi via Pietà 6. 82047 D

RAGAZZO quattordicenne cercasi per fabbrica specchi. Via Toti 3, presentarsi lunedì ore 17. 82054 D

RIVENDITA tabacchi cerca due commesse pratiche, con cauzione. Offerte Cassetta N. 22457 D Unione Pubblicità. 22457 D

SARTA donna paziente assume paganti, 15 lire mensili. Indirizzo Piccolo. 22500 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cerca pensionata presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 82070 E

CAMERINO o cameretta vuota cerco. Via Risorta 1, porta 7. 82071 E

PIED-A-TERRE elegante, indipendente, anche se non centro, cerca distinto. Cassetta 22487 E Unione Pubblicità. 22487 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA lussuosa, ingresso libero affittasi. Corso Em. 45, secondo. 22076 F

A A A. CAMERE elegantemente mobiliate, una ingresso scale, bagno, vitto, affittansi. San Nicolò 12, IV, porta 5. 82010 F

A A. CAMERETTA, pulitissima, 100 mensili offresi. Gatteri 38, porta 8. 51120 F

A A A. MOBILIATA affitta, distinto, piccola famiglia. Via Genova 11, porta 15. 51125 F

A A A. MOBILIATA, centralissima, indipendente, affittasi prontamente anche per giorni. Geisi 12, primo, porta 6. 00039 F

A A A. SIGNORILE, bagno affittasi. Imbriani 12, secondo. 82026 F

A A A. STANZA centralissima, ingresso indipendente, elegante comfort affittasi. Mazzini 32, porta 9. 00936 F

A A. CAMERINO eventualmente vitto affittasi. D'Azeglio 5, porta 11. 51134 F

A A. MOBILIATA bellissima affittasi distintissimo. Vasari 17, primo, porta 12. 22494 F

A A. MOBILIATA, ariosa affittasi. Ventisettembre 59, primo, destra. 51098 F

A A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto stabile. Rismondo 2, secondo. 82005 F

A A. STANZA vuota a persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 51095 F

A A. STANZA mobiliata affittasi, dabbene. Ireneo 6, IV, porta 12, Koren. 51113 F

A. CAMERA mobiliata affittasi prezzo mite. Via Ruggero Manna 23, porta 3. 51050 F

A. MOBILIATA elegante affittasi distinto signore. Felice Venezian 4, terzo. 82075 F

A. MOBILIATA, cura vestiario affittasi. Piazza Sangiovanni 4, secondo, sinistra. 51083 F

A. MOBILIATA pulitissima, volendo vitto, affittasi. Ireneo 9, porta 13. 51099 F

A. MOBILIATE due belle con due e un letto, attigue, affittansi paraggi Stazione Centrale. Via S. Anastasio 12, secondo, porta 4. 82043 F

A. MOBILIATE, una, due, ingresso libero affittansi. Cadorna 5, porta 10. 11218 F

A. STANZA arredata bene, vitto affittasi distinto. Ginnastica 23, primo. 51097 F

CAMERA mobiliata affittasi a due onesti operai, prezzo mite. Foscolo 3, V, sinistra. 51052 F

CAMERA bene mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I, porta 4. 51075 F

CAMERA mobiliata elegante, soleggiata, affittasi. Fabio Filzi 17, terzo, sinistra. 51054 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi Pasquale Revoltella 11, secondo, sinistra. 82006 F

CAMERA vuota, soleggiata, affittasi prezzo conveniente. Diaz 14, porta 7. 82077 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Visitare nel pomeriggio. Commerciale 16, secondo. 82078 F

CAMERA a distinto signore affittasi. XX Settembre 57, porta 12. 51103 F

CAMERA 2 letti, lire 120 affittasi. Viale XX Settembre 23, porta 9. 51102 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina affittasi. Fabbri 4, terzo, porta 15, sinistra. 11210 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Felice Venezian 14, terzo, porta 16. 11214 F

CAMERA mobiliata, centro affittasi lire 75 mensili. Indirizzo Piccolo. 99456 F

CAMERETTA vuota, comodo cucina, davanti, affittasi per 13. S. Giusto 16, pianoterra.

CAMERINO, scrupolosa pulizia, arioso, offresi a persona seria. Crispi 11, porta 15. 000 F

CAMERINO pulito, luce, affittasi. Torsampiero 6, secondo, porta 12. 82050 F

CAMERINO mobiliato affittasi, escluso donne. S. Sebastiano 4, V. 11215 F

CAMERINO affittasi persona per bene. Molingrande 34, I, sinistra. 51116 F

ELEGANTE indipendente, stufa, eventualmente vitto affittasi. Brunner 5, terzo, destra. 51142 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, prezzo modico, altra persona sola, affittansi. Palestrina 1, III, sinistra. 000 F

MATRIMONIALE comodo cucina, stanza pranzo, vista monumento Rossetti affittasi. Molingrande 2, porta 10. 82045 F

MATRIMONIALE soleggiata, stufa, affittasi. Antonio Caccia 13, terzo, sinistra. 51131 F

MATRIMONIALE (volendo cucina) affittasi distinti. Ventisettembre 58, I, porta 9. 51126 F

MATRIMONIALE eventualmente due attigue, comodo cucina affittansi. Giulia 27, II, destra. 51117 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Viale Venti Settembre 75, mezzanino. 51069 F

MOBILIATA, pulitissima, soleggiata affittasi. Foscolo 4, IV, sinistra. 51076 F

MOBILIATA, sole, luce, eventualmente cucina affittasi presso persona sola. Via Udine 23, porta 13. 51065 F

MOBILIATA con poggiuolo, comodo cucina affittasi. Piazza Piccola 2, primo. 51066 F

MOBILIATA bellissima, via Battisti, affittasi distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 51095 F

MOBILIATA eventualmente vitto, cura vestiario affittasi. Carducci 10, porta 12. 82029 F

MOBILIATA ingresso scale prezzo conveniente, affittasi. Via Udine 49. 82022 F

MOBILIATA elegantemente, volendo salotto, ingresso libero, affittasi centro. Genova 17, latteria. 82073 F

MOBILIATA una, vuota, soleggiata affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8, secondo. 51107 F

MOBILIATA pulita oppure vuota affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 51114 F

MOBILIATA con vitto affittasi presso piccola famiglia. Ginnastica 7, primo. 82090 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 82067 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi. Settefontane 2, porta 12 (angolo piazza Garibaldi). 11220 F

MOBILIATA affittasi centro, prezzo mite. Via Spiridione 10 porta 13. 51055 F

MOBILIATE una due, uso cucina affittansi presso persona sola. Ferriera 35, pianoterra, destra. 82000 F

STANZA vuota, affittasi a signora, signorina sola. Indirizzo Piccolo. 51056 F

STANZA mobiliata, con vitto, affittasi. Via Paduina 11, porta 18. 82049 F

STANZA mobiliata, soleggiata, prezzo modesto, affittasi. Giulia 54, porta 13. 82039 F

STANZA vuota, grande, poco cucina, affittasi. Piazza Borsa 9, III. 82003 F

STANZA con ingresso indipendente, presso persona sola, volendo anche vitto, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 13, II p. 82007 F

STANZA grande, mobiliata, salotto, ingresso libero, affittansi due persone. Zonta 5, II. Witt. 82069 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Loggia 9, II. 51105 F

STANZA mobiliata, semilibera, ariosa, affittasi. Via Roma 24, porta 6. 82066 F

STANZA mobiliata, escluso uomini, affittasi. Corso V. E. 39. 82091 F

STANZA vuota, centro, comodo cucina, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 82018 F

STANZA mobiliata, affittasi per 15 ottobre. Via S. Apollinare 4, II (di fronte Bagno Romano), portineria. 51096 F

STANZA mobiliata, soleggiata, luce, comfort, affittasi. Vasari 4, porta 8. 22496 F

STANZE 3, bellissime, ufficio, società, dentista, affittansi. S. Spiridione 12, I. 51115 F

STANZE vuote, mobiliate, ingresso libero, affittansi. Corso Vitt. Em. 45, III. 82009 F

STANZETTA soleggiata, luce, affittasi. Tor S. Lorenzo 1, porta 20. 82094 F

STANZETTA mobiliata, affittasi a distinto. Madonna del Mare 12, porta 8. 11213 F

STANZETTA mobiliata, centro, vitto, trattamento familiare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 22502 F

VITTO e stanzetta pulita, soleggiata, darebbesi impiegata, impiegato o studentessa, trattamento familiare. Indirizzo al Piccolo. 82027 F

VUOTA ingresso libero, cucinetta, pressi Kandler, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 82062 F

Istruzioni

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10). Scuola elementare. Scuola materna. Corsi medi (ricupero anni perduti). Professori scuole regie! 51110 G

A A A A. DANZE moderne ultimo stile. Adulti, bambini, scuola delle Grazie via S. Francesco 4, scala II, primo. Corsi: canto-danza-scena. Informazioni dalle 12-20. Attenzione al numero. 22139 G

A A A. BALLARE elegante imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 51074 G

A A. CAVOUR! Collegio Conte di Cavour, via S. Michele 14. Corsi regolari (Ginnasio Istituto tecnico). Corsi abbreviati per tutti i tipi della Scuola media: ricupero anni perduti. Elementari interne. Doposcuola. 22147 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnuolo ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 31-21 1750 G

ACCADEMIA ballo Tersicore, Crispi 7, diretta prof. Santini. Informazioni giornalmente 16 poi. 50749 G

ANNO XIII. Autorizzata Scuola media inferiore, superiore. Piazza Unità 6. 51019 G

DIPLOMATA pratica insegnamento, dà lezioni singole, riunite, piano teoria. Foscolo N. 37, porta 15. 37421 G

DISEGNI, ricami mano e macchina, eseguisconsi prontamente. Via Crispi 15, IV p. 51079 G

GIOVANE insegnante diplomata impartisce lezioni pianoforte e teoria, lire 50 mensili. Indirizzo Piccolo. 50782 G

INGLESE: Lezioni singole e riunite. Prof. Giorgulli. Corso Vitt. Em 31, II. 81669 G

LATINO, greco, tedesco, matematica. Istruzione in italiano, tedesco. Commerciale 19, I. destra. 51101 G

PIANOFORTE apprendesi in brevissimo tempo, lire 20 mensili. Indirizzo al Piccolo. 82065 G

SCUOLA (musicale) lire «due», compreso prestito istrumenti. Traversale Bosco N. 6. 11219 G

SIGNORINA prepara elementari, lingue, piano, offresi ore. Cassetta 22473 G Unione Pubblicità. 22473 G

SIGNORINA darebbe lezioni francese, tedesco, stenografia italiana, tedesca. Prezzo mite. Valdirivo 11, III, Valle. 99457 G

SIGNORINA darebbe ripetizioni elementari, 3 lire all'ora, Casa-Famiglia, Carlo Ghega N. 8, IV. 51061 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PICCOLO oposum, smarrito giovedì via Piccardi-via Eremo, Cara memoria. Portare, generosa mancia, Piccardi 24 A, Myolin. 51063 H

SPILLA pietra verde, smarrita mercoledì. Generosa mancia portandola Ziliotto, XX Settembre 24, IV. 82064 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 51053 I

APPARTAMENTI (due) 4-5 stanze, massimo comfort, calefazione, ascensore, box per automobili, affittansi. Salita Promontorio 11. 81496 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Commerciale 7. 81503 I

APPARTAMENTO tre camere, cameretta, anticamera, cucina, via Machiavelli 9, I, affittasi prontamente. 82084 I

APPARTAMENTO quattro camere, accessori, via Ghirlandaio 15, III, affittasi prontamente. 82085 I

APPARTAMENTO cinque camere, cucina, orto, Gretta di sopra 357, affittasi prontamente. 82083 I

APPARTAMENTO moderno, villa, 3-4 stanze, accessori, termosifone, giardino, telefono, eventuale garage, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 51071 I

APPARTAMENTO affittasi, signorilmente mobiliato, quattro stanze, visitabile Trenovia 2, ammezzato. 51139 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, I piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi primo novembre. Crispi 42. 82092 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre camere, bagno, cucina, via Molingrande 32, II, affittasi prontamente. 82081 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, mobiliato, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 99454 I

APPARTAMENTO centro, comfort, tutto nuovo, quattro stanze, due camerini, 3900. affitto. Telefonare 4250. 82079 I

LOCALE in posizione ottima, per spaccio vini, affittasi. Indirizzo Piccolo. 82002 I

LOCALE uso studio, posizione centrale, anticamera, ascensore, telefono, riscaldamento, affittasi. Indirizzo Piccolo. 22504 I

LOCALI via Vasari 20, Slataper 20, Cereria 2, Commerciale 33, affitta amministrazione Finzi, Paduina 9. 51052 I

MAGAZZINI due, via Crispi 14, affittansi prontamente. Rivolgersi carbonaio. 82086 I

MAGAZZINI piccoli, affittansi. Rivolgersi Piccolomini 3, portinaio. 82046 I

MAGAZZINO angolo, molto alto, 500 metri, affittasi prontamente. Lazzaretto 24. 81504 I

MAGAZZINO ampio, adatto anche garage, affittasi subito, affitto minimo. Via Ricci 4. 50403 I

MAGAZZINO via Coroneo 36, pigione 600, affittasi prontamente. 82062 I

MAGAZZINO ufficio, affittasi. Via Cecilia de Rittmeyer 6. 81863 I

MAGAZZINO centralissimo, grande, tre finestre, vetrina, scrittoio, scansie, acqualuce, affitto subito o subaffitto. Rivolgersi Crispi 18, bottiglieria ristorante. 51119 I

MAGAZZINO adatto anche per falegnameria meccanica, affittasi prontamente. Via Giulia 11 (ingresso via Ireneo della Croce). Informazioni via Rismondo 1, I, dalle ore 15 alle 17. 51138 I

QUARTIERE viale Regina Elena, cinque stanze e accessori, affittasi prontamente. Giotto 11, pt. 51094 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, in campagna, presso Scuola all'aperto, Stazione elettrovia Cologna, affittasi 220 mensili. Informazioni telefono 59-18. 82072 I

QUARTIERE tre camere, due camerette, cucina, affittasi prontamente. Via Fabbri 8, secondo. Informazioni via Rismondo 1, I, dalle ore 15 alle 17. 51137 I

QUARTIERE di camera, camerino, ripostiglio, cucina, affittasi o scambiasi con eguale, nei pressi di via Kandler-Giulia. Visitare in giornata dalle 9-11.30, Roiano, via Apiari N. 13 A. 51106 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, mobiliato, nuovo, adatto sposi, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 51122 I

QUARTIERINI affitto 50, grandi, ville, stanze, affittansi-scambiansi. Slataper N. 26. 82063 I

UFFICIO centro, telefono, arredato, affittasi metà risparmio spese. Indirizzo Piccolo. 51130 I

VUOTE due, adatto ufficio, ambulatorio, oppure abitazione, eventualmente comodo cucina, affittasi. Visitare pomeriggio: Genova 21, secondo, porta 8. 11216 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3-5 stanze, camerino, campagna, cercasi. Offerte con prezzo: Cassetta 22477 L Unione Pubblicità. 22477 L

APPARTAMENTO 7 od 8 stanze, termosifone, giardino, oppure villa, vicinanze centro, cercasi. Offerte Cassetta 22480 L Unione di Pubblicità. 22480 L

CAMERA mobiliata con vitto, cerca distinta signora. Ascensore. Offerte Cassetta N. 22464 E Unione Pubblicità. 22464 L

CAMERETTA con focolaio, cercasi urgentemente. Scrivere prezzo: Cassetta 22470 L Unione Pubblicità. 22470 L

MAGAZZINO piccolo o mediocre, porta larga, cercasi. Offerte Casseta 22482 L Unione Pubblicità. 22482 L

MATRIMONIALE cercano coniugi, paraggi Lazzaretto vecchio, Diaz. Offerte negozio commestibili, via Università 11. 51073 L

STENODATTILOGRAFA tedesca, giovane, offresi. Cassetta 22475 C, Unione Pubblicità 22475 L

Vendite d'occasione

cent 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidé Mazzini N. 22 20282 M

A. STANZETTA mobiliata, luce, affittasi distinto. Torrebianca 21, porta 11. 51091 M

CAPPOTTO donna nero, colli, balzane petitgris, poco usato, vendo 130. Parini 2, primo, sinistra. 82014 M

CAPPOTTO uomo finissimo, poco usato, impermeabile stoffa, ragazzo 13-14 anni, vendonsi. Foscolo 15, I, sinistra. 53330 M

CARROZZELLA, bagno, seggiola, passeggio per bambini, tutto come nuovo, vendonsi. Pietà 29, porta 16. 82053 M

CARROZZELLA bambini molleggiata, prezzo modico, vendesi. Alfieri 15, V, porta 11. 51057 M

CASSA controllo National, Krupp, Hallwood-americain, vende, scambia Müller, Ireneo sei. 22371 M

CASSA cotrello National perfetto stato, vendesi occasione. Visitare dalle dodici alle quattordici via Toti 1, porta 20. 51004 M

CASSAFORTE, vasi giapponesi originali, grandi, vendonsi. Gallina 5, III, destra. 82019 M

CASSEFORTI usate, assortimento, svendonsi, prezzo occasione. Coen, via Pane 2. 1522M

COPRIDIVANO e cuscini turchi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51031 M

FRANCOBOLLI, acquisto quantità Europa, Italia Venezia Giulia commemorativi, eventualmente cambio. Via Bosco 18, Urli; domenica. 82088 M

GIACCA invernale collo pelo 50, volpe nera 45, guarnizione muflon 25, pelli lupi, vendonsi. Torrebianca 21, porta 11. 51090 M

GRAMMOFONO valigia seminuovo, pochissimi dischi, vendesi. Pietà 29, porta 16. 82052M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, vendesi occasione. Settefontane 4, II, sinistra. 22490 M

KIMONO seta giapponese autentico, rara occasione, vendesi. Tigor 8, porta 7. 82016 M

LAMPADARIO artistico ferro battuto, vendesi. Carlo Combi 1. 82041 M

MACCHINA scrivere normale, anche portatile, 500. Müller, Ireneo Croce sei. 22371 M

MACCHINA Singer famiglia, vendo 160. Via D'Isella 18 (Ponziana), Misossa. 82013 M

MACCHINA cucire Singer, garantita, altra mano, vendesi lire 80. Gatteri 35, ultimo. 22493 M

MANICOTTO bellissimo, bluse, vestiti bleu, pelli guarnizione, vendonsi. Torrebianca 21, porta 11. 51136 M

MATERASSI (due) lana, nuovissimi, vendonsi occasione. Crispi 41, III. 81806 M

PELLICCIA, collari, scendiletto pelo, corsia, vestito uomo, usato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51036 M

RADIO elettrico Cristalvoice potentissimo schermato mobile completo prova, vendo. Piazza Vico 9, secondo, destra. 82030 M

ROLLREFLEX 6x6 ultimo modello obiettivo Zeiss-Tessar 1:3.8, busta originale di cuoio, lente gialla, treppiede piano, lampada elettrica rossa, diverse bacinelle vetro, tutto nuovo, vendonsi per 750 lire entro mercoledì 14 corr. Cassetta 22499 M Unione Pubblicità. 22499 M

STORES (2) ricamate, lavoro fiorentino, con pizzi, vendonsi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 81998 M

STUFA a gas, vendesi. Via Galleria 12, I, porta 7. 51108 M

STUFA ferro autentica germanica con regolatore, vendesi. Commerciale 3, I, destra. 51121 M

VETRIATA parete (15 mq.), vendesi in giornata. Scalinata 10. 11222 M

VIOLINO tre quarti buonissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 82057 M

Acquisti d'occasione

cent 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

LIBRI usati compero in genere. Scrivere via Mazzini 32, portiere. 51111 N

STUFE maiolica riscaldanti 150 cubi, usate, compero occasione. Cassetta 22432 N Unione Pubblicità. 22432 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A. ACQUISTATE mobili, tappezzerie propria produzione. Facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 82093 NN

A A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 82037 NN

A. CUCINE facilitazioni pagamento, camere matrimoniali, vende falegname, Solitario 2, primo, sinistra. 11221 NN

A prezzi assoluta convenienza, vendonsi cucine, camere pioppo, mogano, porte intere, pezzi singoli. Tarabochia 6. 82040 NN

ATTACCAPANNI ottimo stato, vendesi. Rivolgersi via Belpoggio 4, porta 14. 82074 NN

ATTENZIONE: Matrimoniali, cucine, camere pranzo, attaccapanni a prezzi bassissimi. Facilitazioni. Ginnastica 21. 50831 NN

CAMERA matrimoniale completa, seminnova, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 51133 NN

COLONNA marmo, lavamano marmo, ottomana, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 22488 NN

CREDENZA, tavola, sedie camera pranzo, vendonsi. Cunicoli 11, porta 9. 82061 NN

CUCINE 550, camere matrimoniali pomele, frassino, noce, prezzi di concorrenza. Suste 50, materassi crine, lanetta 40, letti, lettini in tutte le tinte. Da non confondersi Fonderia 10, Falceri. 51129 NN

MATRIMONIALE modernissima 1100, salottino moderno 550, vendonsi. Madonnina 4, I, sinistra. 51100 NN

OROLOGI (due) salotto epoca Impero, scrivania ufficio, oggetti giapponesi, vendonsi occasione; escluso rivenditori. Lazzaretto vecchio 5, portineria. 51077 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 50; assumonsi riparazioni e ordinazioni, riparansi suste lire 30, qualunquesia lavoro in genere. Bosco 22, tappezziere. 51124 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI, pianoforti, noleggiansi, prezzi bassi. Corso V. E. III 41. 51068 NN

PIANINI nuovi, usati, corde incrociate, noleggiansi 30, 40 mensili. Besenghi 16. 51140 NN

PIANINO incrociato, perfetto, vendo 2000. Via Cologna 14, I, sinistra. 82050 NN

PIANINO vendesi urgentemente. Giulia 14, secondo. 82035 NN

SALOTTINI, studietti, mobili uffici, occasione, vendonsi. Steiner, Genova 15. 07742 NN

SECRETAIRE-biblioteca Biedermeyer, vendesi. Indirizzo Piccolo. 51052 NN

TAVOLA pranzo, sedie, letto ferro bianco, stufa petrolio, vendonsi. Via Cologna 33, porta 5. 82080 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A. ORO, argento, dentieri, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini N. 43. 20742 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, comperansi e vendonsi. Coen, via Pane, telefono 1522 O

ORO, argento, monete, brillanti, compero migliori prezzi. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35. 81830 O

SPOSI, famiglie! Vi occorre uno splendido copriletto seta artificiale? Compratelo direttamente alla fabbrica. Precisare misura tinta desiderata. Scrivere Cassetta 105 B UPI, Torino. 6621 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

FABBRICA margarina cerca rappresentanti a Gorizia, Udine, Venezia, Treviso, Padova. Necessarie referenze primo ordine. Cassetta n. 22476 P Unione Pubblicità. 22476 P

SERIO abile piazzista cercasi per lubrificanti. Cassetta 22467 P Unione Pubblicità. 22467 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO, radio, moto, cariche di accumulatori concorrenza. Premiata officina, Coroneo n. 6. 8203 Q

AUTONOLEGGIO lusso una lira chilometro. Trattoria Torinese, via Rismondo 13. 51132 Q

BIANCHI Freccia oro, Mas utilitarie, Ariel, Guzzi, Triumph, carrozzini modernissimi, occasioni ottime. Motoforniture Cremascoli, S. Lazzaro. 51143 Q

CAMION rimorchio occasione possibilissima cercasi. Scrivere: Cava, Krasso Pietro del Carso.

ITALA ballon smontabile adattissima, mioncino vendesi 1200. Garage Cozione Centrale.

MOTOCARROZZELLA Harley Davidson 7 HP, impianto elettrico, fanale, magnete, dinamo Bosch, vendesi. Bolt Giovanni, Zuglio (Udine).

O.M. Superba torpedo 4 posti vendesi, Molingrande 10.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

A dottore commercialista, ragioniere equiparato cedesi per 25.000 ufficio commerciale, reddito minimo accertabile ... sili. Cassetta 22491 R Unione Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta erbaggi da ... casione. Indirizzo Piccolo.

BUFFET, trattoria piccola, qualunque zione città acquistasi se basso prezzo. Cassetta 22486 R Unione Pubblicità.

CAVA pietrisco modernamente ... piena efficienza, vendesi affittasi ... mento. Indirizzo Piccolo.

MOLINO completo impianto macine, molazze, buratti, forza motrice, prezzo straoccasione. Offerte Cassetta ... R Unione Pubblicità.

SOCIO con 5000 cerco utile annuo ... dirizzo Piccolo.

2000 lire breve scadenza, buoni interessi, ca urgentemente azienda. Cassetta ... Unione Pubblicità.

3000 restituendo 400 mensili cercasi, ... resse, cambiale, garanzia doppia ... to in mobili. Cassetta 22474 R Unione Pubblicità.

20.000 prima ipoteca arcipupillare, desi mediatori esclusi. Cassetta ... Unione Pubblicità.

25.000 disponibili verso garanzia ... offrendomi posto decoroso. Offerte ... frontiera 06691 Postarestante Fiume.

100.000 primo loco 7 percento su ... tà valore 900.000 cerco. Offerte ... 22479 R Unione Pubblicità.

150.000 prontamente disponibili per ... zione primo rango. Dann, Rossetti 17, telefono 62-27.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

QUARTIERE piacente città, non ... preferenza primo piano, compero ... to. Offerte dettagliate prezzo: Ro... Conrad, Trenta Ottobre 4.

STABILE pressi Giardino pubblico 320.000 vendesi causa divisione, direttamente. Offerte Cassetta 22462 ... Pubblicità.

VILLETTA bellissima Barcola ... setta paraggi Scuola nuova vendo ... sione. Gallina 5, III, destra.

Matrimoni

cent 70 la parola. Minimo ...

SIGNORINA 40-enne con dote cerca ... neo scopo matrimonio, macchinista statale. Cassetta 22361 U Unione Pubblicità.

SIGNORINA 35-enne sola, piacente, ... tuosa, desidera conoscere signore 40-50-enne, scopo matrimonio, mag... rietà. Offerte Cassetta 22469 U Unione Pubblicità.

30-ENNE casalinga, modeste condizioni, sposerebbe benestante. Tessera postale Posta Udine.

Diversi

cent 70 la parola Minimo L. ...

ALLE signore. Cappelli modello ... tissimi. Riparazioni. Maison Otai... Cavana 2.

Pairom Battista

Bologna 10 Luglio 193...

Gr. Uff. O. Battista Napoli

Sono rimasto pienamente soddisfatto del vostro PAIROM FOSFINICO. Dopo solo quattro bottiglie mio bambino ha riacquistato l'ottimo stato di nutrizione e la vivacità di una volta.

Dev.mo

Dott. VITTORIO DE LELLIS
Medico Chirurgo
BOLOGNA Via S. Vitale, 4

Una bottiglia **PAIROM** costa **L. 9.50.** È in libera vendita in tutte le farmacie d'Italia.

Rapito da repentino morbo all'affetto dei suoi cari, spirava nel bacio del Signore il 9 corrente, alle ore 16.

Bonaventura De Bona

NEGOZIANTE

La desolata consorte **LUCIA nata ZIMOLO,** le figlie **OLGA, EMILIA in LUBIANA,** la sorella **GIUSEPPINA in MARA,** il genero **ANDREA** e tutti i parenti partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica 11 corrente alle ore 16.

Torre di Parenzo, 10 ottobre 1931.

Il 9 corrente passò a miglior vita

ALBERTO de FURLAN

Capo centuria dell'O. N. B. - studente del Liceo Dante Alighieri

Costernati ne dànno il triste annuncio a quanti lo ebbero caro, i **genitori,** la sorella e le famiglie congiunte **DE FLANI, KOSCHATZKY, ILLUMINATI e FIDORA.**

Il trasporto delle care spoglie avrà luogo oggi alle ore ... dalla Cappella della Maddalena direttamente al Camposanto.

Trieste, 10 ottobre 1931 - IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Ieri, dopo lunghe e atroci sofferenze, si spense

GIOVANNI VISINTINI

d'anni 70

I figli **GIOVANNI, DANTE, ROMANO, AURELIO,** le figlie **MERO mar. TERZI, SANTINA mar. MARTINELLI, ADALGISA mar. GOLLO, LIA,** le sorelle **ROSA e CATERINA,** le nuore, i generi e i parenti partecipano la dolorosa perdita.

I funerali seguiranno oggi, sabato 10 corr., alle 15.30, dalla Cappella dell'Ospedale civico Regina Elena.

Trieste, 10 ottobre 1931-IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Oggi dalle ore 16

un superbo spettacolo d'apertura

al

Cinema del Corso

Allo schermo, l'an. **«S. Marco Films»** presenta il colosso sonoro

La Rosa del Messico

Splendido intreccio d'alta passionalità, vibrante di odio e d'amore nel quale rifulge l'arte impareggiabile della seducentissima

BARBARA STANWICK

(l'indimenticabile protagonista di **«FEMMINE DI LUSSO»**)

SULLA SCENA:

GABBRIELLI — il celebre fenomeno telepatico, nei suoi grandiosi esperimenti

LOUISE HERMONT — l'elegante stella internazionale con le più acclamate canzoni - Sfarzosi costumi - Ricca messa in scena

Oggi

---

52 *Christian Brulls*

L'avventura

Proprietà letteraria Riproduzione vietata

II.

Viaggio inutile?

— Non vi preoccupate per me! — disse la fanciulla con voce ferma. — Io curerò mio fratello, mentre voi starete al volante... Egli vi ha detto di condurlo a Parigi, non è vero?...

Giacomo non sapeva che cosa fare.

Non osava rifiutare a Odette di condurla, e nello stesso tempo si spaventava delle complicazioni che potevano derivarne.

Finalmente si decise a correre l'avventura; e pochi minuti dopo l'automobile correva sulla strada di Parigi, nel mentre nell'interno della vettura Odette cercava di rianimare Filippo.

La tempesta aveva raggiunto il suo culmine. Gli alberi si curvavano paurosamente sotto l'impeto delle raffiche. Faceva freddo. E Odette, spaventata all'idea del pericolo che correva suo fratello, si tolse il mantello e glielo gettò addosso.

Quando egli rinvenne, l'automobile correva in mezzo alla più completa oscurità. La prima cosa che Filippo vide, riaprendo gli occhi, fu il volto di sua sorella chino su di lui.

— Odette!... — egli balbettò. — Sogno forse?...

Ma si guardò attorno e scorse dei lembi di paesaggio nel doppio cerchio luminoso proiettato dai fari.

Allora egli fissò di nuovo la fanciulla con spavento.

— Che fai qui? Come è possibile?...

— Calmati, Filippo!... Non ho voluto lasciarti partir solo... Mentre Giacomo Salsbury parlava con te poco fa, io ascoltavo dietro la porta, non per curiosità, ma nella speranza di poterti aiutare... Avrei dovuto, forse, impedirti di partire... Ma ho capito che sarebbe stato inutile, che il dramma — se un dramma ci deve essere — si sarebbe compiuto egualmente... Ho capito anche che il mio dovere era di accompagnarti... Non sono che una fanciulla... Ma mi illudo di poterti essere utile...

Come dire l'emozione di Filippo?

Fino a quel momento, nelle sue avventure egli non aveva mai avuto un alleato.

Tutti, al contrario, si erano accaniti contro di lui.

Ora al suo fianco c'era un essere fedele, pronto ad aiutarlo, senza preoccuparsi delle possibili conseguenze.

Nondimeno egli mormorò:

— Quando nostro padre saprà...

— Gli ho lasciato un biglietto, con il quale lo avverto che sono partita con te, perchè si tratta di salvare la vita di una donna...

Egli sorrise tristemente e sospirò:

— Guendalina!...

— Tu l'ami molto, non è vero, Filippo?

Egli le strinse la mano molto teneramente e reclinò la testa stanca sulla spalla di lei, mentre Giacomo spingeva la vettura a tutta velocità.

***

Giunsero a Parigi prima che albeggiasse e si fermarono dinanzi al portone della casa di via San Giacomo.

Bisognò svegliare mamma Mornet, che si spaventò vedendo Filippo in quello stato, e soprattutto vedendolo accompagnato da Odette e da uno sconosciuto.

— Che cosa accade?... — chiese premurosamente a Filippo la buona donna. — Vi credevo a Rouen, in casa vostra...

— V'ero, infatti... Ma non vi preoccupate, mamma Mornet... Comprenderete tutto in seguito...

Filippo rientrò nella sua stanza da studente e il suo primo sguardo fu per la poltrona nella quale Guendalina si era seduta.

— Ci sono lettere o telegrammi per me?

— Nulla.

— Nessuno è venuto in cerca di me?

— Ieri sera è venuto il cameriere di un ristorante, con una lettera... Mi ha domandato se abitavate sempre qui e se eravate in casa... Ho risposto che eravate a Rouen, ove avrei potuto spedire la lettera... Ma egli non ha voluto lasciarla, dicendo che era incaricato di consegnarla a mani proprie... Ha insistito per sapere se voi sareste ritornato prossimamente a Parigi... Ho risposto che ciò era poco probabile, perchè avevo saputo che eravate gravemente ammalato.

— E' qui tutto?

— Sì... Mi è parso che il cameriere cercasse di farmi parlare... Ma appena me ne sono accorta, gli ho detto che avevo da fare ed ho chiuso la porta...

Filippo e Giacomo si guardarono. Indi il primo domandò:

— Ancora una domanda, mamma Mornet... Potreste dirmi a quale ristorante apparteneva quel cameriere?... Ordinariamente i camerieri portano un nome od una sigla sul berretto...

— C'era infatti un nome. Un nome che certamente ho già visto nel quartiere... Disgraziatamente non me ne ricordo...

— Cercate di ricordarvene, mamma Mornet!... E' una cosa importante...

— Era un nome che finiva con una ipsilon...

— Clichy?... Nel quartiere c'è appunto un ristorante di questo nome...

— No!... Non era Clichy!...

— Gipsy?...

— Ecco... sono sicura che è questo!...

— E che ora era, quando è venuto il cameriere?

— Un po' più delle otto di sera... Io avevo finito allora di cenare...

— Grazie, mamma Mornet!... Ora ci farete un gran favore se ci preparerete qualche cosa di caldo... Possibilmente del caffè...

Filippo aveva dovuto sedersi, perchè il più piccolo sforzo gli procurava le vertigini.

Quando la porta fu chiusa egli si volse a Giacomo.

— Una lettera che doveva essere consegnata nelle mie mani... Di chi sarà stata?

— Di Guendalina?

— Ci ho pensato, sulle prime... Ma riflettendo, non mi pare possibile... Quando ci lasciammo, alle Sabbie Bianche, fu convenuto fra noi che essa mi avrebbe scritto o telegrafato qui almeno una volta per settimana... Ora sono già passate da allora quasi due settimane: e nulla è giunto al mio indirizzo... Se la lettera fosse stata sua, il cameriere l'avrebbe lasciata...

— Di chi può essere, allora?...

— Non lo so...

— Io penso una cosa — disse Odette, intervenendo nella conversazione. — Non potrebbe darsi che quella lettera fosse un pretesto per avere informazioni sul tuo conto?... Se ho ben compreso, l'uomo che voi chiamate Harry è rimasto in Inghilterra, mentre la polizia ti riconduceva in Francia... Egli ignora, in conseguenza, che cosa ne è stato di te... Supponiamo che desideri di saperlo... Mamma Mornet lo conosce, e quindi a lui non dirà nulla... Ed ecco che egli allora manda un cameriere di ristorante.

(Continua)